

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 28 Dicembre 2020

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari.....	5
N. 1 - Ripartizione Economico-Finanziaria .C. - 00109 del 11/12/2020.....	23
Ricognizione al 31/12/2019 delle società partecipate detenute dal Comune di Bisceglie	23
N.2 – Segreteria Generale C. – 00067 del 21/12/2020. Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva.....	53
N.3 - Regolarizzazione contabile a seguito assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n. 83/2020 eseguito dal Tesoriere Comunale in data 17/06/2020 con carta contabile in uscita n. 19.....	61
N.4 - Adempimenti conseguenti a sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1847 / 2013, Ordinanza Corte di Cassazione n.24799 / 2019. Espropriazioni zona PEEP maglia 167 di PRG. Riconoscimento debito fuori bilancio	83
N.5 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, speciali ed assimilabili e dei servizi di igiene urbana nel Comune di Bisceglie. CIG n. 645591231E. Transazione ed approvazione verbale tavolo tecnico per la quantificazione dei mancati investimenti da parte del gestore di igiene urbana dal 13 /03 /2017 al 28 /02 /2019 e riconoscimento debito fuori bilancio per liquidazione adeguamento canone all' indice ISTAT	94
N. 6 – Regolarizzazione contabile a seguito assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n.85/2020 eseguito dal Tesoriere Comunale in data 09/10/2020 con carta contabile in uscita n. 41”	118
N.7 – “Pregressi consumi energia elettrica. Riconoscimento debito fuori bilancio”	121
N.8 – “Consumi energia anni precedenti. Riconoscimento debito fuori bilancio”	127
N.9 – “Consumi energetici e canoni anni pregressi. Cessioni di credito ad Istituto finanziario. Riconoscimento debito fuori bilancio”	128
N.10 – “Consumi energetici e canoni anni pregressi. Cessioni di credito ad Istituto finanziario. Riconoscimento debito fuori bilancio”	129
N.11 – “Debito fuori bilancio per pagamento spese di pignoramento correlato alla sentenza n. 779-2019 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/D.I.”	130
N.12 – “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 4/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c – D.P.L. – risarcimento danni da insidia stradale.”	131
N.13 – “Debito fuori bilancio per regolarizzazione contabile pignoramento presso terzi - sig.ra L.N.G erede di B.P. - ordinanza di assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n. 709 del 21.05.2020 - carta contabile n. 17 del 25.08.2020”	132
N.14 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 46/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/ S.R. e C.T. per figlio minore – risarcimento danni da insidia stradale”	133
N.15 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 131/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c – V.M. – risarcimento danni da insidia stradale”	134
N.16 – Debito fuori bilancio per pagamento decreto di liquidazione del CTU emesso dal Tribunale di Trani – giudizio Comune c- Cover Engineering s.r.l.”	135
N.17– Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 128/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie-giudizio Comune c/Ass.ne Prod.ne Soc.le L.S.”	136

N.18 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 137/2020 del G. d P. di Bisceglie – giudizio Comune c/D.C.R. – rinascimento danni da insidia stradale”	137
N.19 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 99/2020 del G. d P. di Bisceglie – spese di atto di precetto e pignoramento- giudizio Comune c/D.L.-M. – rinascimento danni da insidia stradale”	138
N.20 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 102/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/A.F. – rinascimento danni da insidia stradale”	139
N.21 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1227/2020 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/M.M. – rinascimento danni da insidia stradale”	140
N.22 – Debito fuori bilancio per sentenza n. 1547/2020 del Tribunale di Trani - giudizio Comune contro S.M. - pagamento contributo unificato	141
N.23 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1227/2020 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/M.M. – rinascimento danni da insidia stradale”	142
N. 24- Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 250/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/ D.P.V. - risarcimento danni da insidia stradale.	143
N. 25- Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1038 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/ M.M. - pagamento contributo unificato.	144
N. 26- Debito fuori bilancio per pagamento spese atto di precetto - sentenza n. 93/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/L.N.I.....	145
N. 27- Cartella di pagamento n. 014 2019 00532034 31 000 del 24/ 01/ 2020. Regolarizzazione carta contabile n. 2581 del 22.05.2020	146
N. 28- Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento correlati a sentenza n. 381/2019 - giudizio Comune c/ S.A.C.....	147
N. 29- Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n, 1647/2020 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/L.M.T. - risarcimento danni da insidia stradale.....	148
N. 30- Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento correlati alla sentenza n. 19/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/D.F.M.	149

Presidente Giovanni Casella

Prego, Segretaria.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

24 presenti, un assente, Di Tullio. Sono le 17:25.

Presidente Giovanni Casella

Bene, 24 presenti, un assente, la seduta può ritenersi validamente aperta. Mi chiedeva la parola il Consigliere Spina, giusto?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, solo per ribadire...

Presidente Giovanni Casella

Allora scusate, scusate, mi scusi, Consigliere. Vi chiederei cortesemente di disattivare i microfoni affinché si possa intervenire e tutti possiamo ascoltare correttamente. Diversamente, se ognuno di noi o più di uno o almeno uno ha aperto il microfono c'è un ritorno e quindi non si capisce nulla. Quindi cortesemente attenzione ad attivare il microfono quando vi viene concessa la parola e a disattivarlo quando avete finito. Grazie. Prego, Consigliere Spina.

Preconsiliari**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Per ribadire non vorremmo di essere sfottuti dagli amministratori per il fatto che si sente il rimbombo, Presidente, a fine Consiglio, no abbiamo avuto una lezione di diseducazione nel penultimo Consiglio Comunale, cerchiamo di non ripetere quella caduta di stile.

Presidente Giovanni Casella

Mi scusi, Consigliere, si fermi un attimo, io c'ho un ritorno e non riesco ad ascoltarla correttamente. Non vorrei che qualcuno avesse il microfono aperto, mi faccia controllare un attimo. Provi a ripetere, cortesemente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, mi sente ora? Perfetto. Volevo dire che qui nell'Aula della Giunta in cui quattro Consiglieri di Opposizione sono insieme, mantengo le distanze, ci sono le condizioni del distanziamento. Comunque la volevo assicurare per la sua responsabilità di Presidente, per cui ci sono le condizioni di sicurezza. Come, Presidente, le dico, ci sarà il Consiglio Comunale di nuovo ad Andria, dove sono più di noi, purtroppo la Sala è più piccola della nostra e si faranno sia i tamponi iniziali, quelli brevi, appena iniziano il Consiglio e il Consiglio si terrà direttamente nella città capoluogo, come avviene in Regione, in Parlamento, in tutte le parti del mondo. Invitiamo di nuovo il Presidente, e mi permetto di dire anche il Sindaco nella sua espressione amministrativa, a ripristinare il corretto funzionamento del Consiglio Comunale, visto che è sempre complicato fare queste sedute in questa maniera. Inoltre, Presidente, chiedo che da Consigliere Comunale, glielo rappresento, vengano rispettati i diritti dei Consiglieri Comunali che a tutt'oggi non hanno ricevuto per quanto mi riguarda la risposta per il diritto di accesso alle interrogazioni consiliari sospese l'ultima volta, mi riferisco alle due, quelle relative all'Amministratore Unico della società Approdi, dove ho avuto una risposta, ma non riusciamo a capire che cosa intenda fare l'Amministrazione Comunale e quella relativa al Capo di Gabinetto, per il quale la dirigente si era impegnata a dare circa 4 mesi (incomprensibile) l'aula consiliare della palestra della Battisti-Ferraris ad avere la risposta per quanto riguardava la questione del Capo di Gabinetto, avevamo chiesto semplicemente i fatti, non valutazioni. Rinnoviamo questo invito, Presidente, sperando che il 2021, oltre al Covid, elimini le disfunzioni che ci hanno visto in questo scorcio di anno vivere veramente situazioni che sono un po' diciamo paradossali per il momento, quindi speriamo che ritorni la normalità in futuro.

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi per...

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, io ho chiesto la parola sulla chat, non so se...

Presidente Giovanni Casella

Okay, okay, prego, Consigliere Fata, non avevo letto. Prego.

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, sarò brevissimo, per segnalare ancora una volta problemi, come devo dire, mancata attenzione nei confronti della pandemia che stiamo vivendo in questo periodo. Purtroppo li sto sperimentando non di persona perché per fortuna sono negativo, ma con persone a me molto vicine. Avevo pregato, ormai è un mese, è quasi un mese a questa parte, l'Amministrazione di attivarsi con una struttura cuscinetto tra la ASL, per carità, oberata di

lavoro, e l'utenza, il cittadino, perché molti, e questo glielo dico con cognizione di causa, molti positivi Covid sono, tra virgolette, mi lasci passare il termine, abbandonati a sé stessi. Ma questo da un punto di vista sanitario c'è il medico di base che provvede e quindi diciamo dal punto di vista sanitario non da sottolineare. La cosa che mi preoccupa è che questi personaggi, questi cittadini, nostri concittadini lasciati abbandonati a sé stessi se non hanno delle dritte e un controllo serio da parte delle strutture sanitarie, ma mi permetta di dire anche da parte dell'Amministrazione, atteso che, mi perdoni se lo ripeto, il Sindaco è la prima autorità sanitaria sul territorio, è chiaro che rischiano di infettare altre persone. Che cosa voglio dire: da 10 giorni a questa parte una persona a me molto vicina, un parente molto vicino, lo posso dire perché non è un mistero, mio suocero, è stato trovato positivo al Covid. Da allora nessuno si è preoccupato di predisporre le misure cautelative di tutti coloro che hanno avuto un contatto stretto. Lasci stare di che io per le mie vie brevi, in maniera privatistica l'ho fatto a tutta la mia famiglia e a tutti quelli che hanno avuto contatto con mio suocero, ho provveduto perché grazie a Dio ne ho la possibilità, ma secondo questa esperienza che io ho vissuto, voglio riflettere, voglio far riflettere pure a lei, Sindaco, io gliel'ho detto circa un mese fa quando ancora non era successo personalmente, tutte quelle persone che non hanno la possibilità di prendere direttamente i loro accorgimenti e tutti coloro che sono stati a contatto stretto alla fine rischiano di infettare gli altri se sono stati loro infettati. Ecco perché io mi spiego perché Bisceglie esplose poi alla fine arrivando a 700 contatti e adesso invece ho visto che lei ha fatto un comunicato che sarebbero meno di 600 e questo è un dato positivo, ma se facciamo il raffronto, il rapporto con gli altri Comuni noi siamo abbondantemente con il numero credo il doppio, il triplo, se non il quadruplo rispetto agli altri Comuni. Ora tutto..., per carità, può essere che da noi c'è un focolaio e negli altri Comuni no, però io avevo consigliato di creare una cabina di regia che facesse da cuscinetto tra la ASL oberata, purtroppo mi è capitato anche di telefonare più volte all'Ufficio Igiene per tentare di avere contatti, mi risponde l'Ufficio Igiene di Barletta, mi risponde l'Ufficio Igiene di Andria, mi risponde l'Ufficio Igiene di Trani, quello di Bisceglie ha difficoltà a rispondere. Per carità, nessuna colpa e tanto di rispetto, non so neanche chi sono i dipendenti dell'Ufficio Igiene di Bisceglie, intanto rispetto. Allora se è un'Amministrazione che vuole delimitare questa pandemia e vuole veramente farsi sentire al fianco per cittadino deve immediatamente creare una struttura cuscinetto per stare vicino a tutti quelli che sono..., tanto si sa, tutti quelli che sono positivi, in maniera tale che questi non possano infettare gli stretti contatti e gli stretti contatti non possano andare in giro liberamente. Io in attesa di un tampone fatto privatamente sono stato a casa ovviamente i 7 giorni perché mi hanno spiegato i medici che non era opportuno fare un tampone il giorno dopo, ma aspettare i 7 giorni canonici di incubazione. Sono stato in casa i 7 giorni, poi sono andato a fare il tampone, per fortuna negativo. Ma io le lascio immaginare se tante persone che non hanno questa condizione, soprattutto questa possibilità di andare privatamente a farsi il tampone, vanno in giro e malauguratamente solo infetti. Non ripeterò il discorso da un punto di vista invece economico, non so se siamo ancora in tempo, io mi auguro di sì, Sindaco, io credo che le piccole e medie imprese necessitano di alcune attenzioni maggiori, ci vogliono delle scelte coraggiose da parte dell'Amministrazione. Se muoiono le piccole e medie imprese della nostra città, già molte sappiamo che con la zona Asi se ne sono andate, se muoiono muore la città. In questo caso io l'ho pregata più volte di fare delle scelte coraggiose e non mi venga a dire i finanziamenti che le arrivano dallo Stato e dalla Regione perché sono insufficienti per alcune imprese, serve una mossa coraggiosa e forte da parte dell'Amministrazione. Credo che anche il Presidente Casella su questa linea era molto d'accordo per cercare di salvare il salvabile, non è correre in soccorso delle piccole e medie imprese, che pagano le tasse a Bisceglie e quindi ci consentono poi anche di fare una programmazione con quei tributi che loro pagano, ma soprattutto alla tantissima forza lavoro che si sta perdendo giorno dopo giorno. Quindi per l'ennesima volta io la invito a riflettere se non sia il caso di fare una mossa coraggiosa che dia un salto di qualità alla nostra città. Ripeto con il cuore in mano le dico non mi faccia la romanzina dei soldi che lei sta distribuendo perché quelli sono i soldi statali e regionali. Io voglio capire il Comune di tasca sua che cosa fa per le piccole e medie imprese, quello significa essere coraggiosi, quello significa veramente correre in soccorso di una città che è agonizzante come le altre, ma per dare la possibilità di una ripartenza più veloce rispetto a tanti altri e quindi primeggiare rispetto a tante altre città, ammesso che le altre città non lo stiano facendo, ma io so che altri Comuni lo stanno facendo. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Fata. Mi ha chiesto di intervenire, se non vado errato, il Consigliere Napoletano?

Consigliere Francesco Napoletano

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, io purtroppo devo ancora una volta evidenziare a lei (audio disturbato)

Presidente Giovanni Casella

Mi scusi un attimo, dovete disattivare i microfoni, chi ha acceso il microfono cortesemente lo spenga, lo disattivi, per cortesia, altrimenti c'è il ritorno, va bene?

Intervento

Scusate ma io non sento niente.

Presidente Giovanni Casella

Un attimo, Consigliere Napoletano.

Intervento

Non si sente.

Presidente Giovanni Casella

Un attimo, un attimo, un attimo. Non sentiamo il Consigliere Napoletano, un attimo.

Consigliere Francesco Napoletano

Non mi sentono, ma mi sentiranno.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, io la sento e la vorrei tanto sentire. Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Se mi sente io proseguirei nella speranza che riesca a concludere diciamo quello che...

Presidente Giovanni Casella

Quello che sento, vada avanti, vada avanti.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora dicevo, Presidente, che le massime assemblee nazionali, a cominciare dal Parlamento e quindi Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica si riuniscono tranquillamente in presenza, pur con le mascherine, le distanze e quant'altro, per tacere dei Consigli Comunali che nei paesi vicini si fanno in questa maniera. Io mi unisco alle voci dei colleghi che mi hanno preceduto invitandola, ecco, a una serena e pacata riflessione unitamente al Sindaco e alla maggioranza dei Consiglieri perché si riprenda una gestione più normale dei lavori consiliari che ogni volta non debbano stare a verificare se si sente o non si sente, se si vede o non si vede, pur con tutto il rispetto per la tecnologia, che sarei il primo a sostenere come di solito avviene in altre sedi, se non avesse problemi che ormai da diversi Consigli Comunali purtroppo ci troviamo a verificare, quindi un appello in questo senso.

Dopodiché, Presidente, è mai possibile che il mio Gruppo da mesi ha presentato due interrogazioni consiliari su Bisceglie Approdi sia per quanto riguarda i criteri di nomina dell'Amministratore Unico e sia per quanto riguarda alcuni criteri di gestione della stessa azienda e non abbiamo avuto il piacere a mo' di regolamento comunale e consigliere di vederci messo all'Ordine del Giorno. Il Consigliere Spina diceva che non lo avete esaudito diciamo nelle sue richieste e a me invece proprio non è stato messo nell'Ordine del Giorno. Non riesco a capire come questo sia, ma è un ritardo che francamente non solo non riesco a comprendere, ma colgo l'occasione per dire che è il caso che i regolamenti vengono fatti rispettare.

Per quanto riguarda invece il problema Covid approfitto perché non sono le 4 del mattino e quindi possiamo parlare nel Covid perché normalmente se non è notte fonda l'Amministrazione, diciamo così, non si impegna su questo argomento. Allora mi permetto di evidenziare dei fatti, non a dare delle soluzioni perché non è il caso che io dia suggerimenti a chi non intende prenderli o non li ha mai voluti prendere, però sta di fatto che da un lato abbiamo una discontinuità della comunicazione. Ma come, ad ogni livello, noi ogni giorno sappiamo quanti sono i contagi, quanti sono i malati, quanti sono i guariti, quanti sono purtroppo i deceduti. A Bisceglie dobbiamo aspettare non so quanti giorni per avere delle notizie più precise, uno. Dall'altro lato ormai è abbastanza noto purtroppo che vi siano una serie di soggetti nostri concittadini che benché positivi se ne vanno allegramente in giro, il che significa che molti privatamente vanno a farsi i tamponi e nel momento in cui risultano certi esiti positivi dai tamponi e ci si guarda bene dall'operare diciamo il tracciamento necessario che invece non c'è e quindi i rischi di contagio aumentano sempre di più. Saprei ovviamente cosa suggerire, ma mi aspetto che siano gli amministratori e in primo luogo il Sindaco a verificare queste cose e a dare delle soluzioni impegnative. Inoltre chiunque abbia la possibilità di andare a fare la spesa in un supermercato può tranquillamente verificare, uno, che spesso la maggior parte delle volte i carrelli sono sporchi, che il più delle volte i cestelli, quelli che ti danno all'ingresso e che un se li trascina sono sporchi, perché i cittadini, come è noto, non sempre brillano per senso civico e quindi dentro i cestelli o dentro i carrelli ci trovi di tutto, i guanti, le brochure pubblicitarie, la polvere addirittura spesso sui braccioli dei carrelli, eccetera, eccetera. Ora queste situazioni che significa: che non solo chi ha il compito di tenere puliti questi mezzi, questi strumenti che i cittadini poi utilizzano, voglio dire, ma dovrebbero anche procedere ad una disinfestazione degli stessi, una igienizzazione degli stessi, ma questo, ahimè, non avviene e poi ci lamentiamo che aumentano i contagi perché se il carrello se lo prende senza guanti e senza accorgimenti un cittadino che ha il contagio, lo sventurato che capita sullo stesso carrello ovviamente rischierà di contagiarsi a sua volta. Allora questi sono i fatti, mo' vedete voi quello che dovete fare, che ovviamente ciascuno di noi saprebbe anche cosa fare per ovviare a queste situazioni. Inoltre ma possibile che noi non possiamo sapere quanti benedetti controlli si facciano nella nostra città? Aivoglia a fare le zone colorate, ma io sono andato in giro con le autocertificazioni e non ho mai visto un tutore dell'ordine che mi abbia potuto fermare e dire: "Dove vai, cosa fai", eccetera. Quindi ci pigliamo il fastidio, tra virgolette, delle autocertificazioni, cioè rispettiamo le

norme che ci vengono dettate, però in giro si vede poco e nulla soprattutto nelle giornate diciamo così qualificate come rosse. Eh, rosse di vergogna, probabilmente, visto che i controlli non sono adeguati nel numero. Allora è giusto che la città sappia quanti controlli si facciano e quante sanzioni si facciano, oppure è una cosa che non bisogna fare, che è tutta una presa in giro che uno può fare quello che vuole e poi il 14,8 di percentuale di contagi e tamponi ci troveremo dopo il periodo dell'Epifania, ma probabilmente supereremo anche questa soglia, diciamo così. Beh, allora vediamo un po' che cosa succede anche, diciamo così, negli interventi che fa l'Amministrazione, che fa il Sindaco e l'informazione che viene data alla città sotto questo aspetto. Ora il problema non si tratta...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, concluda.

Consigliere Francesco Napoletano

Concludo. Non si tratta, ecco, come dice il Consigliere Fata, di avere coraggio, sono d'accordo con quello che lui dice perché probabilmente sarebbe stata necessaria ecco una misura più efficace nei confronti dei ceti produttivi e ci sarebbe stato un po' di fantasia e di volontà in più, ci sarebbero stati gli strumenti per poter dare una migliore risposta nella città. Il problema è che purtroppo è inutile invocare il coraggio dai pavid. Se uno è pavido, come Don Abbondio, uno il coraggio non se lo può dare, non che non sia possibile fare altro, anzi sarebbe necessario fare altro, ma questo non è perché è inutile auspicare misure economiche verso il mondo del commercio, dei settori del lavoro autonomo, eccetera, se il Comune si trattiene i soldi degli affitti o non paga i soldi dei libri o cose di questo genere, comincia a essere un po' complicato pensare che possa soccorrere ed aiutare anche le categorie più colpite. Quindi io mi auguro, ecco, che si vada un po' oltre la solidarietà fine a sé stessa, ma si diano delle risposte urgenti, intanto cominciate a metterci all'Ordine del Giorno le interrogazioni come sono state date perché la prima volta non erano state ricevute dal Presidente, ma mo' le hanno ricevute tutti da mesi, quindi non capisco perché questo non debba avere una risposta. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Napoletano. Prima di dare la parola al Consigliere Russo, nel merito della richiesta di convocare il Consiglio Comunale presso la sede istituzionale, come lei ben sa e come anche il Consigliere Spina sa, io sono estremamente favorevole affinché si faccia un Consiglio Comunale in presenza, ma altrettanto preoccupato e altrettanto diciamo non predisposto favorevolmente nel momento in cui nella Conferenza dei Capigruppo, poi qui lo dico e tra virgolette qui o nego, come al solito la stessa è formata da due - tre soggetti, come lei ben sa non soltanto l'indirizzo del Presidente, perché ha fatto il Presidente prima di me lodevolmente, ma anche la Conferenza dei Capigruppo ha voce in capitolo e non è una questione di responsabilità, ma se nella Conferenza dei Capigruppo i Capigruppo non si presentano vuoi per motivi personali, vuoi per motivi di lavoro, peraltro accettabilissimi, non è che sto condannando questo, e dopodiché io ho cercato di rispettare il regolamento. È stato predisposto un regolamento ad hoc affinché noi potessimo svolgere i Consigli Comunali in videoconferenza, quindi il regolamento viene rispettato. Tuttavia, io avevo chiesto agli organi competenti e a coloro che sono responsabile della sicurezza se la nostra Sala consiliare fosse diciamo idonea a poter ricevere, o meglio poter svolgere i Consigli Comunali rispettando le norme di sicurezza e a suo tempo la risposta fu negativa, tanto è vero che poi i Consigli Comunali sono stati svolti e fatti in via provvisoria presso la palestra della scuola Galileo Ferraris. Ora per me, ripeto, problemi non ce ne sono, ma all'interno del Consiglio Comunale stesso ci sono purtroppo 3-4 Consiglieri Comunali che qualche problemino de l'hanno e allora in un certo senso bisognerebbe in un certo qual modo rispettare anche la volontà di questi soggetti, visto il momento, visto il pericolo e soprattutto la situazione, che anziché migliorare, sta peraltro degenerando. Io mi auguro con tutto il cuore che questa situazione si sistemi quanto prima, anzi, se il prossimo Consiglio Comunale la prossima Conferenza dei Capigruppo dovesse decidere di svolgerlo con tutti i provvedimenti, tutto il sistema di sicurezza che venisse rispettato, io, ripeto, sarei il primo affinché questo si potesse svolgere, quindi per me problemi non ce ne sono.

In merito le sue interrogazioni, allora le interrogazioni la risposta l'ha data per metà un po' lei, intanto a suo tempo furono inviate forse in modo erraneo, forse non furono ricevute le cosiddette PEC, mail e quant'altro. Successivamente sono state rinviate e l'Ufficio di Presidenza altro non ha fatto, come è suo dovere, di assegnarle agli uffici competenti affinché fosse istituita la cartellina con le relative risposte. Questa è stata fatta, glielo non posso dire, in data 13 ottobre 2020, io ho qua il documento che attesta l'operato dell'Ufficio di Presidenza, che per regolamento fa quello che deve fare, dopodiché se gli uffici non si muovono a rispondere, non istruiscono la cartellina al massimo l'Ufficio di Presidenza dopo il vostro appello può nuovamente riscrivere agli uffici chiedendogli di fare quello che dovrebbero fare. Più di questo, se io non ricevo le cartelline, come faccio a mettere all'Ordine del Giorno punti che non sono istruiti e lei me lo insegna? Sì, quella del Capo di Gabinetto è stata portata in data 29 settembre, sia l'interrogazione che fa riferimento al Consigliere Spina della nomina della governance di Bisceglie Approdi del 18 luglio, che quella del Capo di Gabinetto del Comune sono state portate in Consiglio Comunale nella seduta straordinaria di 29 settembre 2020.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, Presidente, chiedo scusa se la interrompo, ma riguarda me personalmente. Ci fu l'impegno a riportarla perché la risposta non era pronta (audio disturbato) per cui volevo ricordarle che non era stata, Presidente (audio disturbato)

Presidente Giovanni Casella

E infatti vedo che la convocazione è stata... Guardi, io non posso rispondere nel merito perché la convocazione è stata fatta dal Vicepresidente Di Tullio, il quale all'epoca forse l'ha anche presieduta, io non c'ero perché se avessi avuto questa diciamo incombenza...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Proprio per evitare conflitti di interessi sulla questione dell'Approdi eviti che il Vicepresidente Di Tullio possa avere anche una astratta configurabilità di un conflitto interiore su questa vicenda.

Presidente Giovanni Casella

È una convocazione di Consiglio Comunale, Consigliere Spina, non credo che ci siano conflitti di interesse per la convocazione in Consiglio Comunale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non ho parlato di conflitti, ho parlato di conflitto di interiore.

Presidente Giovanni Casella

Ah, interiore, mo' è pesante questa cosa, interiore.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La mia ovviamente è una battuta...

Presidente Giovanni Casella

Eh, lo so, capisco, dovremmo rivolgerci ai Santi protettori per le cose interiori. Prego, Consigliere Russo. Prego, Consigliere Russo, attivi il microfono.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. È chiaro che fare il Consiglio Comunale in questa maniera sicuramente inficia un po' il tutto per quanto riguarda me, ma credo anche per gli altri Consiglieri che non si trovano a loro agio. Quindi chiedo al Presidente se fosse possibile, ribadisco, quello detto da Napoletano e da Spina, se si può cercare con un po' di capacità organizzative per poter effettuare il prossimo Consiglio Comunale in presenza. Poi vorrei, siccome io ho una memoria ancora molto lucida, per chi mi conosce sa che io possa affrontare delle battaglie politiche, non indietreggio mai dietro a nulla, è la mia indole, però se noi siamo qua questa sera, io ho evitato insieme ad alcuni amici di essere in presenza per poter ovviare da casa dei problemi tecnici, essere presi, fra virgolette, alla caricatura dal Sindaco mi dà tremendamente fastidio perché se l'altra volta noi non eravamo in condizioni di seguire il Consiglio Comunale con la presenza anche di tecnici che erano presenti e non riuscivano a farci diciamo dialogare con gli altri, a fine Consiglio Comunale sentire il Sindaco, e io faccio i nomi perché io non temo nessuno, e qualcuno che deve dire qualcosa me lo può dire in faccia, mi riferisco al Consigliere Lorusso, che io a caricatura non sono mai preso da nessuno nella vita e non si permetta più né il Sindaco e né il Consigliere Lorusso di dire, fare delle battute che si sente come se noi avessimo perso il lume della ragione e volevamo a tutti i costi non fare il Consiglio Comunale. La dimostrazione è che io sono qua presente questa sera, l'altra volta non sono stato presente a casa, l'ho cominciato, perché non sentivo. Per evitare che il Sindaco possa fare delle battute insieme al Consigliere Lorusso e qualche altro che non ricordo sono presente questa sera e faccio il mio dovere da Consigliere Comunale a gratis come abbiamo detto e invitato anche gli altri Consiglieri che fin quando ci sarà questo modo di fare il Consiglio Comunale e quando ci sarà questa pandemia i nostri gettoni, lautissimi gettoni di presenza, 25 euro, siano dati in beneficenza. Quindi mi rivolgo al Sindaco, che io rispetto per la sua carica istituzionale, però per non fare più delle battute del genere perché lei rappresenta tutti i cittadini e fare queste battute di cattivo gusto per me non va bene fatte da lei e poi anche al Consigliere Mauro Lorusso, le battute se le tenga per altro e se è capace faccia degli interventi costruttivi in Consiglio Comunale e non intervenire solo per fare delle battute di cattivo gusto.

Per quanto riguarda la situazione in generale nella nostra città, caro Sindaco, da 780 casi siamo scesi, se non sbaglio, a 460. Mi auguro che sia un dato, e sicuramente lo sarà, un dato attendibile, però ho fatto delle percentuali fra Comuni con densità maggiore di Bisceglie, come Andria e Barletta, sono comunque tanti ancora i casi. Se devo dare atto che nella prima ondata, caro Sindaco, i controlli ci stavano in città, devo dire che questa volta i controlli sono pari a zero, vedo assembramenti nei pub, vedo assembramenti in esercizi commerciali e non sto a dire quali, non sta a me dirlo, però ci sono assembramenti ovunque in città. Quindi, caro Sindaco, se può intervenire perché si parla di una terza ondata, se può intervenire in maniera dura e in maniera netta affinché i controlli in città siano ripresi come era successo, devo dare atto, nella prima puntata e non ritrovarci poi ad essere nuovamente infestati. Poi vorrei rifarmi a ciò che ha detto l'amico Vittorio Fata, che ha praticamente avuto il Covid il suocero, ma lamenta alcune assenze da parte dell'Ufficio Igiene e devo ribadire che anche alcuni amici hanno ribadito che quello che dice il Consigliere Fata è giusto, cioè all'Ufficio Igiene non rispondono quasi mai o se lo fanno, lo fanno con estremo ritardo quando la situazione poi alla fine va fuori controllo e io penso che alla fine questa situazione di questi contagi che si sono verificati nella città di Bisceglie e lei diceva nel suo bollettino di 760 casi nell'apice della pandemia nella nostra città sono dovuti al fatto che poi la tracciabilità già di per sé non è facile, se poi ci mettiamo che chi è preposto a dare delle risposte ed essere di supporto ai cittadini non risponde, è chiaro che la situazione deteriora sempre di più a scapito di quei cittadini che rispettano le regole e che cercano di essere preparati e coscienti affinché il Covid non possa mietere, fra virgolette, vittime. Grazie, Presidente.

Consigliere Mauro Sasso

Presidente...

Presidente Giovanni Casella

Prego. Consigliere Di Gregorio disattivi il microfono, per cortesia. Consigliere Di Gregorio.... Consigliere Di Gregorio... Vabbè, mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Sasso. Consigliere Sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Eccomi.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Mauro Sasso

Grazie. Buonasera, Presidente. Buonasera a tutti quanti, il Sindaco, colleghi, Assessori. Volevo ribadire naturalmente il discorso che ha fatto il Consigliere Fata, in quanto ormai sono da diversi Consigli che continuiamo a ribadire quella che è stata una nostra prerogativa, quella di dover chiedere aiuto queste imprese che oggi effettivamente sono il cuore della città, il cuore dell'economia della città e ribadisco, appunto, vorrei innanzitutto sapere quali sono i fondi che sono stati stanziati dal Comune, piuttosto che dalla Regione, che dallo Stato nei confronti di queste aziende. Questo era un ennesimo intervento che noi del Gruppo "Nel modo Giusto" continuiamo sempre a rimarcare, rimarcare la nostra attenzione anche per quanto riguarda la collaborazione, che siamo sempre disponibili a un incontro, ma che continuano a passare dei mesi, ma che questo incontro e questo contatto ancora non avviene. Speriamo che il 2021 sia l'anno che potremmo dare ancora di più il nostro supporto affinché la situazione possa migliorare. Mentre mi riferivo un attimo all'Ordine del Giorno di oggi, leggendo, chiedevo, non so, alla Segretaria o al dirigente, leggendo un po' quelle che sono stati i pareri dei Revisori dei Conti rispetto ai punti all'Ordine del Giorno ho notato che hanno fatto delle risposte generiche un po' su tutti i punti, quindi hanno fatto una risposta unica per tutti, ma comparivano tre risposte che non erano presenti nell'Ordine del Giorno, cioè praticamente quello di pagina 4, di pagina 8 e di pagina 27. Praticamente sono delle risposte date dai Revisori dei Conti che comunque non compaiono nell'elenco degli Ordini del Giorno. Chiedo come mai, perché è vero che richiede supplemento istruttorio, forse era questa la risposta che mi stava accendendo, e qual è il motivo di questo eventualmente? Perché non vedo risposte a questa cosa. Come mai non sono stati riportati questi debiti fuori bilancio poi nell'Ordine del Giorno di oggi? Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego, Consigliere. Consigliera Preziosa, prego. Consigliera Preziosa? Non c'è? Okay, Consigliere Lorusso a lei la parola.

Consigliere Mauro Lorusso

Grazie, Presidente solo per rispondere alla voce che mi tirava in ballo del Consigliere Russo. quello che è stato detto da me è stato detto nel momento in cui c'era una pausa di Consiglio Comunale, i microfoni erano aperti, quindi tutti quanti abbiamo ascoltato quello che io ho detto, poteva non rispondermi in quella sede visto che stavamo usando dei toni amichevoli e di scherzo e non di caricatura come intende il Consigliere Russo, che dopo, a distanza di 15-20 giorni, ritorna a parlare di questo argomento in Consiglio Comunale. I miei erano dei temi che affrontavo in maniera semplice e come io sono sempre abituato a fare, per cui non mi deve venire a rimproverare di cose che erano in un momento di relax fuori dalla registrazione del Consiglio Comunale, solo per precisazione. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Okay, se non ci sono altri interventi...

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Ho chiesto la parola, Capurso.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Napoletano, io non la sento. Un attimo, Claudio. Può qualcuno entrare nella stanza in Sala Giunta e sistemare l'audio al Consigliere Napoletano? Prego, Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Volevo riallacciarmi alla segnalazione di alcuni Consiglieri colleghi che mi hanno preceduto in ordine alla evidente necessità di implementare i controlli del territorio proprio perché le giornate di zona rossa che abbiamo attraversato avrebbero richiesto un maggior presidio del territorio che evidentemente non si è verificato, sembrava un giorno come tutti gli altri, sembrava che a Bisceglie la zona rossa non fosse mai arrivata. Allora io mi rendo conto che i controlli del territorio non sono sempre e solo direttamente imputabili all'Amministrazione ma richiedono un intervento anche del Prefetto ed è proprio questo che chiedo innanzitutto al Sindaco, di farsi portavoce col Prefetto affinché invii sul territorio un maggior numero di persone, maggior personale, garantendo alla città un presidio per evitare situazioni come quelle che si sono viste nel corso di questi primi giorni di zona rossa perché se l'Amministrazione non ha il polso fermo i cittadini meno ligi al rispetto delle regole evidentemente fanno i cavoli loro e servono quindi più uomini per le strade e che appunto venga consultato da questo punto di vista il Prefetto. Tra i vari episodi disdicevoli che abbiamo registrato nella nostra città nel corso di questi giorni c'è evidentemente l'uso smodato di botti, fuochi d'artificio, che vengono fatti esplodere in tutte le zone della città a qualsiasi ora della sera. Abbiamo addirittura video che circolavano di fuochi d'artificio in via Lecce manco fossimo alla festa dei Santi. Ecco questi dato che c'è un'ordinanza volta a evitare l'esplosione dei botti, che la si faccia rispettare, che venga garantito appunto che questa ordinanza venga rispettata, anche andando intervenire lì dove ci sono addirittura episodi di vendita del tutto illegali di botti negli angoli delle strade. Fuochi d'artificio che si sono verificati ovviamente nel periodo natalizio, ma che in vista del Capodanno io mi auguro che questo fenomeno, ecco, rispetto a questo fenomeno vi sia un intervento maggiore dell'Amministrazione Comunale che evidentemente in questo periodo non c'è stato. Ovviamente un maggior presidio del territorio serve anche a far sì che numerosi esercizi commerciali, bar o quant'altro, all'interno di questi esercizi vi siano come al solito i furbi e invece i fessi, perché se la maggior parte dei gestori degli esercizi commerciali si è adeguata, pur con enormi sacrifici al rispetto delle regole, altri invece continuano a fare i furbi, a discapito invece di chi si adegua ovviamente alle norme previste dal Governo. Quindi l'invito forte che faccio è davvero a un maggior presidio del territorio perché questi dati che ci vengono sempre forniti con un tono quasi riconciliante, con un tono di calma, come se nonostante 450 casi la situazione sta andando bene ed è tutto sotto controllo, nel mentre invece altri Sindaci dalle città vicine alle nostre, e guardo alla città di Andria, per non andare a scomodare il Sindaco di Bari, hanno previsto norme ancora più stringenti di quelle invece individuate a livello nazionale, nel nostro caso invece tutto va bene, nonostante una percentuale di contagi superiore alla media locale rispetto al numero di abitanti noi continuiamo a far finta che tutto vada bene.

Sotto un altro profilo invece l'invito che faccio all'Amministrazione è a prendere in seria considerazione la possibilità di adottare anche nella nostra città strumenti che incentivino al consumo nei negozi di vicinato. Altri Comuni a noi vicini, Comuni limitrofi, Molfetta, Trani, hanno adottato questo metodo dei buoni spesa, dei buoni vicini da utilizzare per incentivare il consumo all'interno dei negozi, l'Amministrazione valuti questa possibilità, ormai il Natale è passato, ma almeno nei prossimi giorni si valuti davvero l'introduzione di incentivi al consumo per i negozi di vicinato, perché la situazione è quella che è, le uniche risorse stanziare provengono da enti superiori ai nostri, Regione, Governo, l'Amministrazione faccia il suo per dare una mano a chi sta realmente soffrendo rispetto alle problematiche economiche che questa pandemia, ahimè, comporta. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Va bene, ci sono altri interventi?

Consigliere Francesco Napoletano

Ma io ho bisogno di intervenire...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Napoletano, se lei non riusciva a parlare perché se la prende con me, mi scusi? Eh, non la sento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, anche se solo un Consigliere non può partecipare, e lei lo sa che il Consiglio non è agibile e praticabile, l'abbiamo tollerato per salvare l'Amministrazione Angarano, che nessuno vuol mandare a casa, come abbiamo detto per il consuntivo, però continuare a fare i Consigli in questa maniera è diventata una situazione non sostenibile. La prego, Presidente che se anche un Consigliere non partecipa è valida la seduta.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, ma è colpa mia?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, le chiedo scusa, ma solo lei può come stava facendo due (incomprensibile) fa sospendere prima di un dictat che arrivò dal Sindaco, questo lei lo può fare perché è sua prerogativa e in suo potere, lei lo sa benissimo. Io non me la prendo con lei, ma il dato tecnico lo organizza lei, lei garantisca solo la partecipazione, se non si può andare avanti sospenda e riprendiamo in condizioni (incomprensibile), non ci sono termini che scadono, ci sono debiti che esuberano da tre anni e hanno deciso di ...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Consigliere, va bene, okay, okay. Allora, c'è la possibilità di sentire il Consigliere Napoletano?

Sindaco Angelantonio Angarano

Nel frattempo posso intervenire io, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, e se non c'è un Consigliere che la può ascoltare perché deve intervenire e poi dobbiamo sentirci che non abbiamo ascoltato quello che diceva? Forse è meglio che siamo tutti presenti, almeno quelli che sono presenti qui in videoconferenza, no? Mi sembra corretto che ogni Consigliere Comunale possa ascoltare le sue dichiarazioni, giustamente. Va bene adesso, si sente? No, io non la sento. C'è ritorno perché aperto qui. Alfonso, cosa hai detto?

Consigliere Alfonso Russo

Se ti giri parliamo a gesti perché noi ti vediamo di spalle.

Intervento

Io ti ho chiesto la parola.

Presidente Giovanni Casella

Chi è? Chi è che ha chiesto la parola? Va bene, sospendiamo per 5 minuti il Consiglio Comunale in attesa che venga ripristinata la... Franco parla. Si sente?

Consigliere Francesco Napoletano

Mi senti adesso

Presidente Giovanni Casella

Adesso okay, perfetto, vai, vai. No, no, no, no, non ti sento più, non ti sento più. Non ti sento, non ti sento, non ti sento, fermiamo, sospendiamo per 5 minuti il Consiglio Comunale, cortesemente, grazie. Ci rivediamo tra cinque minuti. Intanto riattivate la postazione del Consigliere Napoletano, grazie.

(sospensione del Consiglio Comunale)

Presidente Giovanni Casella

Riprendiamo. Un attimo, dobbiamo fare l'appello, Franco.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Abbiamo tre assenti, 22 presenti. 18:31 riprende.

Presidente Giovanni Casella

Okay, la seduta riprende. Prego, Consigliere Napoletano, gli altri disattivino i microfoni, cortesemente.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, allora, Presidente, mi rifaccio a quanto lei aveva detto in risposta alle questioni che avevo posto con il mio intervento, in particolare per quanto riguarda le due interrogazioni che il mio Gruppo, quello del Faro rappresentato da tanto tempo. Dopo un primo problema di ricezione, diciamo così, che ha riguardato la Presidenza, ma non il Sindaco che l'aveva ricevuto per tempo, ho provveduto a reinviare quelle interrogazioni e lei giustamente ha detto: "Le ho ricevute e le ho inoltrate agli uffici perché forse le ho istruite" e quindi avesse la possibilità di convocare compiutamente il Consiglio Comunale. Ora siccome sono passati due mesi e mezzo già dal secondo inoltra io mi permetterei di far presente che se non rispondono i Consiglieri perdono il diritto è ad avere a loro volta una risposta perché il regolamento prevede che entro 30 giorni bisognerebbe dare delle risposte e convocare il Consiglio Comunale per questo motivo. Per cui se gli uffici non rispondo comincio a pensare che qualcuno non voglia che gli uffici rispondano. Allora se non intende al Consigliere interrogante poi costringeranno il Consigliere interrogante per le dovute risposte delle convocazioni consiliari arrivino ad altre istituzioni, dopodiché a quelle istituzioni non soltanto dovranno rispondere dell'omissione di atti di ufficio che già è stata consumata perché anche il ritardo viene contemplato nel reato di omissione, ma dovranno spiegar ad altre istituzioni quelle cose che venivano chieste con quell'interrogazione e che invece non si è voluto rispondere, siccome qua nessuno è fesso, come dicono a Napoli, non è che possono pensare di prendere in giro i Consiglieri e il sottoscritto in particolare, per evitare di dare delle risposte l'ufficio non risponde e quindi non si dà nessuna risposta all'interrogazione. No, se le cose devono andare in questo modo vorrà dire che ci si regolerà di conseguenza. Grazie. Siccome lei doveva sollecitare a sua volta ulteriormente all'ufficio, la pregherei di far presente all'ufficio anche questo tipo di considerazioni, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Io invece farei qualcosa in più, visto che gli uffici non hanno ancora risposto dal 13 ottobre, data in cui..., o meglio dal 9 ottobre, data in cui l'Ufficio di Presidenza ha inviato le sue interrogazioni per far sì che fosse istruita la cartellina, io aspetto quest'altra settimana, quindi l'anno prossimo, cioè tra pochi giorni, se gli uffici non dovessero rispondere i comunque convocherò il Consiglio Comunale come da regolamento e porterò interrogazioni senza alcuna risposta e poi vedremo che cosa succede, va bene?

Consigliere Francesco Napoletano

La ringrazio, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego. Prego, Consigliere Amendolagine. Consigliere Amendolagine?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, sì, grazie, Presidente, stavi attivando l'audio, diciamo è un po' problematico attivare l'audio qui. Presidente. io volevo chiarire una cosa: io non ho partecipato alla scorsa Capigruppo perché ero impossibilitato per motivi di lavoro. Solitamente partecipo alla Capigruppo e ribadisco che più volte..., qui sento un rimbombo, comunque più volte io ho chiesto di cercare di indire i Consigli Comunali in presenza trovando le soluzioni. Quindi se non è fattibile il Consiglio Comunale all'interno dell'Aula Consiliare è possibile, ci sono altri siti comunali, così come la palestra, ma ancora meglio, diciamo, se vogliamo ancora più spazio, il Palazzetto, dove si potrebbe celebrare tranquillamente con tutte le precauzioni, le prevenzioni e tutto quello che vogliamo, si potrebbero celebrare i Consigli in sicurezza. Però come lei ben sa, siccome diciamo noi rappresentiamo l'Opposizione, la Minoranza, anche numericamente, prevale solitamente diciamo quello che vuole la Maggioranza e cioè continuare a fare i Consigli in remoto. Poi anche questa cosa andrebbe detta e purtroppo partecipiamo alle Capigruppo, si redige l'Ordine del Giorno secondo una scaletta, ma è chiaro, successo pure che c'è un'inversione votata sempre dalla Maggioranza dell'inversione dei punti all'Ordine del Giorno. Quindi la volta scorsa ero impossibilitato, ma a me a volte pare che nella Capigruppo purtroppo si decide una cosa e poi la Maggioranza in Consiglio ne decida di fare un'altra. Ecco perché a volte non dico che ritengo inutile partecipare, ma la nostra presenza è irrilevante, quindi quando ci sono impegni di lavoro di in un certo tipo è preferibile rimanere al lavoro piuttosto che partecipare alla Capigruppo, questo ci tenevo a sottolinearlo, Presidente.

Per quanto riguarda la questione Covid io non a caso ho chiesto un po' di tempo fa i verbali del C.O.C., non perché diciamo cioè giusto per curiosità, ma che perché vorrei comprendere, avrei voluto comprendere quale fosse stato diciamo l'iter e l'impegno del C.O.C. all'interno diciamo della città di Bisceglie per quanto riguarda l'emergenza sanitaria e purtroppo devo dire che più volte avevamo richiesto di convocare il C.O.C. in seduta permanente, ma abbiamo verificato dei verbali che in effetti le sedute non sono state tante e non solo, ma soprattutto voglio evidenziare che la funzione socio-sanitaria, che è quella più importante della pandemia, insomma non è stata molto significativa e operativa. Se non erro all'interno della funzione socio-sanitaria c'è anche il dottor Sinigaglia che all'interno delle riunioni del C.O.C. diciamo io non ho ritrovato come presenza, perché Sindaco io avevo detto nello scorso Consiglio, nelle questioni preliminari, avevo detto che da parte sua ci dovrebbe essere opera di sensibilizzazione specie sui medici di base con cui è stato sottoscritto un protocollo d'Intesa con Regione Puglia perché gli stessi possano intervenire presso i domicili per fare il tampone, perché come si diceva in precedenza, purtroppo come diceva il Consigliere Fata, ma come hanno detto gli altri Consiglieri che mi hanno preceduto, Napoletano, Francesco Spina, Russo, purtroppo molti li stiamo abbandonando a se stessi, nel senso che cioè ci sono alcuni che possono privatamente permettersi fare il tampone molecolare, altri purtroppo questo non se lo possono permettere e sono lì in attesa del tampone. Siccome dal protocollo di intesa si è inteso, scusate la cacofonia, che è possibile che possano intervenire anche i medici di famiglia a fare i tamponi, e secondo me dovrebbero fare anche altro, cioè

visitare, verificare e riscontrare lo stato di salute dei pazienti che sono a casa con sospetto Covid, però questo non sta avvenendo. Quindi io ritenevo che specie anche attraverso il C.O.C., anche facendo intervenire la funzione sanitaria che poteva essere rappresentata dal dirigente, dal Direttore sanitario dell'ospedale, che è il dottor Sinigaglia con un rappresentante dell'Ordine dei Medici, con la Cosa presenza anche nostra di noi Consiglieri, sarebbe stato possibile cercare di fare opera di convincimento e sensibilizzazione proprio ai medici di base per l'intervento perché il problema sta proprio qui, cioè se queste persone poi non sono controllate e devono stare, tra virgolette, agli arresti domiciliari, qualcuno probabilmente non ce la fa più a rimanere a casa, decide di andare in giro e andare a contagiare anche altre persone. quindi avevo chiesto un suo intervento in questo senso, ma purtroppo questo non è avvenuto. Poi ha detto anche noi saremmo stati disponibili ad incontri anche per trovare delle soluzioni comuni sulla ripartizione anche dei finanziamenti che stanno arrivando per i beni alimentari, per auto. Noi non siamo stati affatto convocati, come Forze di Opposizione non siamo stati affatto convocati, abbiamo appreso da lei con il videomessaggio di fine anno che avete distribuito i buoni alimentari secondo non sappiamo quale criterio. Andando in giro per Bisceglie purtroppo da alcuni esercenti commerciali sto sentendo che molto probabilmente chi sta utilizzando questi buoni non è proprio indigente, non sta morendo di fame, quindi sarebbe curioso comprende come, con quali criteri, con quali parametri voi avete dato questi buoni alimentari.

Ora giusto un'ultima curiosità: siccome lei, come ben sa, sono ossessionato dal mondo della scuola, le chiedo come mai nonostante ci siano state le assegnazioni per il 2019, esercizio finanziario 2019, esercizio finanziario 2020 già ad aprile dei contributi della Legge 23 del 96 tra servizi vari d'ufficio, come lei ben sa, a tutt'oggi alle scuole non c'è stato alcun accreditamento, si tratta esattamente di €10000 per il 2019 €10000 per il 2020. Diciamo che state dando contributi ad associazioni, a consorzi, non so a chi altri, ma purtroppo alle scuole, nonostante le promesse, nonostante le determinazioni dirigenziali purtroppo i contributi non sono arrivati. Siccome siamo arrivati al 31 dicembre e non credo che possiate emettere ulteriori mandati per l'esercizio in corso, allora sollecito l'Amministrazione per tutte quante le scuole di Bisceglie, non certamente solo per la scuola mia, Sindaco, diciamo a corrispondere questo contributo che potrebbe essere utile anche per acquisti diciamo di prima necessità per quanto riguarda le scuole. La ringrazio. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Bene, credo che non ci siano più interventi, possiamo entrare sul primo punto all'Ordine... Ah, Sindaco, prego. Prego, Sindaco, prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Le avevo chiesto la parola anche prima quando pensavo che il Consigliere Napoletano potesse ascoltare, poi chiaramente ha preferito sistemare la postazione e sono d'accordissimo con lei. Un caro saluto a tutti i Consiglieri Comunali, agli Assessori, ai dirigenti presenti, al Presidente, grazie per essere qui a partecipare a questo Consiglio Comunale il 28 dicembre, ma ancora una volta però vorrei sottolineare come il fatto che si tratti di un Consiglio Comunale in videoconferenza non sia poi la fine del mondo, guardate. Io non so, ecco, perché citate Andria ma non citate Barletta che sta svolgendo in questi giorni il Consiglio Comunale in videoconferenza, Trani che sta svolgendo in questi giorni il Consiglio Comunale in videoconferenza, Canosa, che è governata dal Movimento 5 Stelle del Consigliere Amendolagine, con il cui Sindaco abbiamo un rapporto splendido di collaborazione e sta celebrando il Consiglio Comunale in videoconferenza. Trinitapoli sta facendo il Consiglio Comunale in videoconferenza; Spinazzola sta facendo il Consiglio Comunale in videoconferenza. Persino Andria, e torniamo all'inizio che avete citato, sta facendo il Consiglio Comunale in presenza e in videoconferenza. Solo a Bisceglie, prendiamone atto, non siamo in grado di capire che in questo momento particolare l'attenzione non può assolutamente calare, non si può rischiare la salute a fronte della legittima aspirazione, questo sì, di celebrare un Consiglio Comunale tutti quanti insieme, appassionatamente, guardandoci negli occhi, capendo anche dalla gestualità il grado di partecipazione alla discussione. Purtroppo tutto questo non si può fare e ci manca tantissimo, è una legittima aspirazione, è anche la mia

aspirazione e il mio auspicio è quello che si possa tornare al più presto a stare insieme, ma in questo momento, così come testimoniano altri 6 Comuni della BAT, così come Bisceglie, quindi 7 Comuni su 10, degli altri non ho informazioni, è più importante tutelare la salute alla possibilità di poter stare tutti quanti insieme. Vi ricordo che abbiamo festeggiato il Natale da soli in famiglia senza poter neanche stare con i nostri cari. Io non capisco quale messaggio dovrebbe dare il Consiglio Comunale di Bisceglie invece di stare tutti quanti appassionatamente rinchiusi in un'Aula che non consente quell'areazione e comunque non ha le dimensioni tali da poter accogliere i Consiglieri Comunali, gli Assessori, i dirigenti, lo staff tecnico che dovrebbe garantire le riprese e che quindi ovviamente, secondo anche il medico del lavoro, non è adeguata a ospitare un Consiglio Comunale in presenza. Per quanto riguarda le scuole e altri immobili pubblici chiaramente abbiamo già detto in tante altre occasioni che l'organizzazione non vale la spesa. Ma, ripeto, in ogni caso la salute è quella che deve essere preservata innanzitutto. Io credo che la maturità che dobbiamo dimostrare sempre anche nella partecipazione a un Consiglio Comunale sia il miglior veicolo di fiducia e di diffusione della speranza che tutti quanti noi dobbiamo assolutamente trasferire ai nostri cittadini. Quindi non è una questione di Conferenza dei Capigruppo che scelga o meno se fare il Consiglio Comunale in presenza. Io credo il buon senso e lo spirito di adattamento di tutti quanti noi possa essere sicuramente una cornice più appropriata e un messaggio più efficace nei riguardi dei cittadini nel nostro senso di responsabilità.

Detto questo io ho cercato di schematizzare i vari interventi. I verbali del C.O.C., la funzione socio-sanitaria, il dottor Sinigaglia, i medici di famiglia, il tracciamento e poi i controlli in città: beh, io credo, Consigliere Amendolagine, la cito perché è l'ultimo intervenuto, che non è dai verbali del C.O.C. che si apprende l'impegno non dell'Amministrazione, ma di tutta la città nel prendere atto finalmente, consapevolezza della gravità dell'emergenza, ma questo è avvenuto fin dal mese di marzo, forse fine febbraio per quanto riguarda il C.O.C., da parte della cittadinanza dal mese di marzo, una presa di coscienza importante e una volontà comunque di voler rispettare le misure di sicurezza e questo ha comportato e comporta tutt'ora una pressione psicologica incredibile che stanno vivendo i nostri cittadini, che si accompagna alla pressione psicologica e al grande sacrificio che stanno facendo gli operatori sanitari, che stanno facendo le Forze dell'Ordine, che stanno facendo i dipendenti pubblici, quindi è tutta la comunità che si stringe attorno a chi è più debole, a chi è più fragile nella speranza che questo momento possa passare più velocemente possibile. Poi dai verbali del C.O.C. non si evince che il dottor Sinigaglia è impegnato in prima linea ad affrontare l'emergenza Covid, è stato il primo a vaccinarsi proprio ieri mattina e io lo saluto sempre affettuosamente e lo ringrazio in ogni occasione, così come quella del Consiglio Comunale, quella che mi ha detto lei, Consigliere Amendolagine, e che quindi ha detto sin dall'inizio che le sue assenze sarebbero state dovute al suo impegno nel nostro Ospedale Covid, ma io le ricordo che noi abbiamo nel C.O.C. anche il dottor Fontana che ha partecipato a tutte le riunioni, neanche una ne ha saltata, a cominciare da quella riunione del 22-23 febbraio, non ricordo bene la data, era una domenica, alle 18 del pomeriggio, quando il C.O.C. di Bisceglie forse è stato il primo in Puglia a riunirsi proprio perché era forte la sensazione che stava succedendo qualcosa di davvero grave e anche in quell'occasione c'era il dottor Fontana ed è il tecnico che ci ha in questi mesi sempre aiutato fornendoci una ricostruzione sanitaria dell'emergenza Coronavirus puntualissima e che, devo essere sincero, nella quasi totalità dei casi poi le previsioni che sono state accennate durante il C.O.C. dal dottor Fontana poi si sono puntualmente avverate, quasi a conferma della sua, semmai ce ne fosse bisogno, professionalità e grande dedizione e spirito di servizio. Quindi non si preoccupi, che il C.O.C. è in seduta permanente, non si è chiuso neanche durante la pausa estiva, mentre altri C.O.C. si sono chiusi per poi riaprirsi in autunno, quello di Bisceglie è rimasto aperto, è rimasto quindi impegnato. Se lei ha dei Consiglieri esperti in Protezione Civile che magari le suggeriscono, le prospettano una visione diversa, magari ci confronteremo con loro anche pubblicamente così dichiariamo quali sono le funzioni del C.O.C., che cosa ha fatto il C.O.C. di Bisceglie sino ad ora. Io credo non ci sia bisogno perché noi siamo il Consiglio Comunale e siamo l'organo sovrano deputato al confronto su questi argomenti, anche se non siamo tecnici. Però io le posso assicurare il grandissimo impegno davvero di tutti i componenti del C.O.C. e di tutte le funzioni che hanno consentito l'apertura di sportelli e di numeri dedicati durante tutta l'emergenza, hanno consentito il lavoro della piattaforma alimentare, hanno consentito l'accordo con le Caritas, hanno consentito di aprire lo sportello immigrati in lingua straniera, hanno consentito di aprire lo sportello per l'ausilio psicologico, uno dei primi comuni in Puglia ad aprire lo sportello per il supporto psicologico, hanno consentito di avere di tenere aperto uno sportello fisico in Piazza San Francesco. Io credo che nessuno possa mettere in dubbio

l'attività del C.O.C., l'attività dei volontari di Protezione Civile, di tutti coloro che si sono prestati, dei Consiglieri Comunali, degli Assessori che hanno nel rispetto dei ruoli dato un contributo importantissimo e io non voglio citare nessuno in occasione, lo faremo quando l'emergenza sarà passata e sarà arrivato il momento dei ringraziamenti. Ma io credo che nessuno oggi, ripeto, possa mettere in dubbio l'operatività del C.O.C., il supporto durante l'emergenza nelle riunioni che il Sindaco e i Sindaci della B.A.T. affrontavano insieme alla Prefettura, la sua funzione, la funzione del C.O.C. è stata fondamentale. È chiaro che se poi non mi chiedete un parere su come abbia funzionato la catena dei tracciamenti, il ruolo dei medici di famiglia, il rapporto con le Usca e in generale l'operato della B.A.T., io non vi posso rispondere in maniera perentoria che tutti quanti hanno fatto il possibile, che le autorità sanitarie e l'ASL in primis ha messo in campo tutte le forze possibili per poter affrontare questa emergenza e ritengo che sia stata affrontata nel migliore dei modi possibili per quanto riguarda la B.A.T.. I medici di famiglia sono quelli che devono consentire il rapporto più costante e diretto possibile con l'Ufficio Igiene, non sono soltanto i cittadini che devono chiamare l'Ufficio Igiene, magari intasando quelle poche linee telefoniche dell'Ufficio Igiene, che è composto da pochissimi medici che sono stati nel corso dei mesi chiaramente supportati da altri colleghi, ma sono i medici di base che devono mantenere il contatto con le ASL e con i loro pazienti, i medici di base che devono attivare le unità di sostentamento, le Usca, se i propri pazienti ne dovessero avere bisogno, fino a determinarne poi il ricovero in ospedale nei casi più gravi. È chiaro che la catena di montaggio che si è venuta a creare si è oliata nel corso delle settimane e nel corso dei mesi, ma io credo che tutti, compresi i medici pediatri di famiglia siano stati all'altezza del compito loro assegnato. Detto questo credo che un altro passaggio importante debba essere fatto sui controlli che poi diciamo è la cornice all'interno dell'organizzazione sanitaria e comunque diciamo lo strumento collaterale di contrasto alla diffusione del virus. Guardate, i controlli ci sono stati nei mesi del lockdown, nei mesi estivi dove è arrivata anche la Brigata dell'82° di Barletta dell'esercito, del Battaglione Torino, che durante l'autunno e anche in questi giorni, attraverso anche un potenziamento non soltanto dei turni di servizio della Polizia Locale, ma anche del potenziamento delle pattuglie dell'Arma dei Carabinieri che sono state ampliate a Bisceglie del numero e nei turni e che hanno consentito ad oggi di elevare tante sanzioni. Ovviamente io ho sempre detto che al di là del controllo e delle sanzioni delle Forze dell'Ordine è importante il senso di responsabilità dei cittadini, perché se i cittadini non avessero sposato intimamente e convintamente la necessità e lo sforzo delle istituzioni nell'agire col contrasto alla diffusione del virus, non sposato convintamente la necessità di tutelare non soltanto la propria salute, ma in maniera generosa anche di coloro che appartengono a categorie più fragili, gli anziani, coloro che hanno già patologie pregresse, se i cittadini non avessero sviluppato questo senso corale, collettivo, di unione intorno a un valore più importante, che è quello della salute pubblica, io credo che tutti i controlli del mondo non sarebbero bastati a limitare i contagi nella nostra città. E invece la nostra città ha sino ad ora nell'arco dei primi due picchi che si sono avuti fino ad ora, ovviamente quello durante il lockdown e quello adesso durante l'autunno, questa città è riuscita comunque a contenere in questi picchi il contagio in maniera tutto sommato efficace. Io non voglio fare paragoni con altri Comuni perchè non avrebbero tra l'altro penso anche perchè le misure sono state condivise con gli altri Comuni, quindi non è una questione di misure diverse del Comune di Bisceglie o di un'attività diversa nei controlli del Comune di Bisceglie con quella di qualche altro Comune, come qualcuno ha nominato Andria. In realtà le misure nella stragrande maggioranza dei casi sono state condivise e sono state attuate alla stessa maniera. Andria in particolare durante le scorse settimane ha deciso di prendere la misura più stringente per quanto riguarda la zona rossa in particolare, ma questo è dovuto a una valutazione del Sindaco e soprattutto al fatto di avere una situazione cittadina che molto probabilmente, anzi certamente, è diversa da quella del Comune di Bisceglie, così come Trani o degli altri Comuni che non hanno seguito quello di Andria, ma la decisione di Andria è ugualmente rispettabile e anche questa è stata condivisa durante le riunioni in Prefettura.

Per quanto riguarda il..., ho visto che tanti di voi hanno evidenziato come fosse importante sapere, conoscere le risorse che ha stanziato il Comune di Bisceglie rispetto a quelle stanziato dal Governo e dalla Regione. Ebbene, innanzitutto è facile evidenziare come le risorse finora sono state soprattutto spese quindi in maniera tempestiva attraverso una serie di misure variegata che hanno cercato di arrivare a tutte le categorie sociali e a tutte le famiglie fragili in stato di bisogno, in difficoltà, attraverso davvero programmazione che è stata attenta che non lasciare indietro nessuno. Scusate, Consigliere Russo...

Presidente Giovanni Casella

Spegni il microfono, Alfonso.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sono arrivate le famiglie fragili, alle famiglie che avevano difficoltà a pagare il canone di locazione, il contributo al pagamento delle rette di frequenza presso i centri estivi per i figli minori, addirittura contributi per il deposito cauzionale a favore del proprietario in caso di nuovo alloggio in locazione. €50000 saranno destinati al microcredito, la stragrande dei contributi all'emergenza alimentare, senza dimenticare però il bisogno abitativo, appunto, e anche quello educativo. Tutto questo ha portato tra l'altro alla sottoscrizione di un protocollo operativo tra Comune, Caritas e associazioni del terzo settore, dove ci si impegna in maniera forte per la prima volta a Bisceglie al contrastare le forme di povertà attraverso un approccio operativo integrato, innovativo rispetto al passato e che affronta appunto il tema della povertà e dell'esclusione sociale mettendo al centro di ogni intervento la persona e cercando di reinserirla nel circuito civile, sociale e produttivo della città. Tutto questo è stato fatto mentre si combatteva l'emergenza Coronavirus. Ma se voi mi chiedete rispetto alle risorse avute dal Governo e dalla Regione quali risorse ha messo il Comune perché pensate che si debba fare riferimento solo a un dato economico quantitativo e non qualitativo, io non ho nessuna difficoltà a dirvi che il Comune ha raddoppiato le risorse rispetto a quelle pervenute dallo Stato e dal Governo, stanziando oltre 2 milioni di euro destinati essenzialmente alle piccole e medie imprese e alle attività commerciali della città.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi dispiace, non possiamo accettare...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, non deve interrompere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, di fronte alle bugie eclatanti io chiedo di poter intervenire. La ringrazio. (voce sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Ho capito, ma non interrompa, dopo risponde.

Sindaco Angelantonio Angarano

Vabbè, questo è il rispetto delle istituzioni a cui ci ha abituato il Consigliere Spina, che è stato anche ex Sindaco e non ha mai visto un Consigliere Comunale e soprattutto il sottoscritto quando era Consigliere Comunale interromperlo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, il Sindaco parla da 40 minuti, non abbiamo detto niente, sono 5 minuti consentiti a noi. Ora essere... (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, concluda.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io concludo, però voi avete parlato 10 minuti a testa in 8, io devo rispondere a tutti quanti, quindi cerco di essere il più breve possibile. Comunque abbiamo impiegato oltre 2 milioni di euro in una manovra tributaria che è andata incontro alle piccole e medie imprese della città, alle attività commerciali attraverso la riduzione della Tari, della parte variabile, che è arrivata fino al 50%. Per quanto riguarda la Tari abbiamo messo praticamente oltre €800000 solo per la riduzione della parte variabile alle attività commerciali che sono state penalizzate durante il lockdown. A questo si aggiunge la riduzione Imu e si aggiungono tra l'altro l'esenzione Tosap, nonché altre tariffe per quanto riguarda le attività commerciali che occupano suolo pubblico. Riduzione Tosap e raddoppio dello spazio consentito che il Comune di Bisceglie ha consentito ai commercianti fino al 31 dicembre prima ancora che lo stabilisse il Governo con una misura rivolta a tutto il Paese, quindi la disponibilità del Comune e l'attenzione dell'Amministrazione alle attività commerciali è stata ampia sin dal primo momento e questo è stato fatto con coraggio e con lucidità per arrivare, ribadisco, alle categorie più colpite.

E chiudo dicendo che anche a Natale siamo stati accanto a tutte le categorie fragili non soltanto per i buoni alimentari, ma anche con i 70 pasti derivanti dal piano d'ambito dal progetto sullo spreco alimentare a cui il Comune di Bisceglie ha partecipato in maniera importante da protagonista fin dall'inizio, nonché grazie al lavoro svolto insieme ad Asso Locali e a Vivi Bisceglie che ha consentito alla Caritas di preparare oltre 350 pasti e consegnarli attraverso la modalità delivery ai cittadini bisognosi e questo ha consentito a Natale alla città di Bisceglie davvero di creare una rete importante che ha supportato tutti quanti senza lasciare indietro nessuno. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, mi scusi un attimo, io non voglio creare... Disattivi il microfono, per cortesia, sennò c'è il ritorno? Grazie. Okay, chi è che ha il microfono aperto? Okay, Consigliere Spina, Consiglieri tutti, io non desidero creare nessun tipo di problema, come vedete sono abbastanza elastico nel consentire a tutti di partecipare sia ai preliminari con più di 5 minuti a testa e lo sapete benissimo che ci sono Consiglieri che hanno parlato più di 5 minuti, sia di rispondere al Sindaco in merito. Ora è inutile creare un dibattito, credo che la verità sia sempre nel mezzo, non sta a me giudicare, da una parte o dall'altra, però non penso che sia necessario adesso aprire un dibattito su una situazione che prima c'è stata da parte dei Consiglieri Comunali una denuncia corretta, giusta, nei modi consentiti dalla legge, civica anche nell'espressione e dopo c'è stata anche la risposta del Sindaco, che dovrebbe chiudere come da prassi ogni dibattito per non riaprirne un altro, salvo se ci sono offese di carattere personale che consentono ai Consiglieri Comunali di intervenire per fatto personale. Ora a parte le chiacchiere, così come ha detto lei o come ha detto il Sindaco, a parte le verità che hanno detto altri, io credo che adesso per quanto riguarda le condizioni preliminari del Consiglio Comunale le possiamo terminare qui, possiamo entrare nel primo punto, dopodiché voi potreste anche spaziare politicamente come sapete fare nel primo punto e rispondere in qual caso alle dichiarazioni del Sindaco che sono state fatte.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi prenoto già per il primo punto, aprirò io a questo punto perchè l'aiuto in questo compito difficile di mediare tra l'illegalità e il rispetto delle regole, grazie.

Presidente Giovanni Casella

No, io non medio l'illegalità, io medio la legalità e il corretto funzionamento del Consiglio Comunale...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E deve purtroppo ricordare al Sindaco che lui ha gli stessi diritti di tutti gli altri Consiglieri, non di solo 24....

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, Consigliere Spina, io però dovrei ricordarle che purtroppo la storia fa parte anche dalla mia vita politica che anche in altri Consigli Comunali ci sono stati interventi di Sindaci come lei, come il Sindaco Napoletano...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perciò abbiamo votato la Svolta a Bisceglie, era per questo.

Presidente Giovanni Casella

Beh, se lei lo ha votato, contento lei, contento lei, contenti tutti, io non l'ho votata la Svolta....

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, dobbiamo stare attenti a non sostenerla attraverso... (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

La prossima volta rifletta con più attenzione, visto che l'ha votata la Svolta, io non l'ho votata la Svolta. Ma a parte aver votato o meno la Svolta, adesso siamo in un Consiglio Comunale e credo che io non vado a mediare l'illegalità, io vado a mediare il perfetto funzionamento del Consiglio Comunale e anche i rapporti spero interpersonali che devono essere sempre salvaguardati e nel rispetto delle persone e delle istituzioni che noi rappresentiamo.

Quindi detto ciò io entro nel primo punto, dopodiché lei si è già prenotato, può spaziare avendo, come sa, da regolamento il tempo necessario per poter fare il proprio intervento, che sono di 15, di 10 e di 5 per dichiarazione di voto, totale 30 minuti, va bene, nel caso in cui si prenda tutto il tempo.

Punto n. 1**N. 1 - Ripartizione Economico-Finanziaria .C. - 00109 del 11/12/2020
Ricognizione al 31/12/2019 delle società partecipate detenute dal Comune di Bisceglie****Presidente Giovanni Casella**

Primo punto: "Ricognizione al 31/12/2019 delle società partecipate detenute dal Comune di Bisceglie". Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io, Presidente non ho inteso interromperla e ho avallato il suo percorso. Tuttavia, Presidente, lei ricorderà che nello scorso Consiglio Comunale quando il sindaco aprì la discussione sulla situazione Covid lei stesso ritenne di dover aprire una discussione sul punto, visto che c'era stata preclusa. Io semplicemente oggi vorrei rimarcare che il ruolo nostro nei preliminari, come del Sindaco, è quello di dare delle risposte alle domande, non di aprire discussioni politiche per poi temere le risposte perché non bisogna avere paura del confronto. Parlare con un selfie è una cosa, parlare allo specchio è un'altra cosa, parlare in un Consiglio Comunale, seppure in condizioni precarie come quello di oggi, è sempre una questione diciamo più democratica. Ci può essere qualcuno che per esempio ricordi che il Sindaco aveva detto di condividere con le Opposizioni le scelte dei soldi che riguardano tutti i cittadini e non solo del Sindaco e del suo portafoglio, che lo Stato e la Regione hanno dato per la gestione del Covid e invece le Opposizioni non sono state chiamate, andrà avanti lo spot del Sindaco che dice questo, qualcuno si diventerà allegoricamente a fare riferimenti al personaggio di Collodi che diceva notoriamente bugie, ma il Sindaco non si può sottrarre a un confronto dopo aver preso un impegno istituzionale. Sindaco, queste sono cadute di stile e questo dimostra che lei sta creando i presupposti di un solco sempre più grande con l'Opposizione. E stia attento, Sindaco, perché noi da parte nostra ci saranno sgambetti, ma all'interno della sua Maggioranza lo faccia presto come fece il Sindaco nel 2006, come hanno fatto tutti a metà mandato, si faccia firmare l'accordo politico. Noi facciamo il tifo perché la Svolta continui e non dia nessun tipo di problemi un domani o abbia pretesti per dire che non è stato consentito alla Svolta di fare il suo compito, si faccia firmare il documento dai Consiglieri di Maggioranza, dal segretario di partito, dalle liste che l'hanno sostenuto perché se ciò non avviene qualcuno lo sgambetterà e io stia certo che non parteciperò nemmeno come Ponzio Pilato, la verrò ad aiutare perché lei continui questo percorso, perché certamente la persona meno indicata per poter essere considerata una persona che fa un inciucio con lei sono io che notoriamente non ho subito mai condizionamenti mai nella mia vita e men che meno in questa Consigliatura in cui dal primo giorno qualche volta anche in un contesto molto legato alle posizioni individuali ho tenuto una posizione molto forte come avverrà questa sera sul debito dell'igiene urbana quando predicavo nel deserto, oggi dopo tre anni ci troviamo a vedere le cose che avevo detto esattamente tre anni fa (audio disturbato) 2018. Per cui io la invito ad apprendere con grande attenzione quello che sto dicendo per una questione di continuità politica e perché lei non consenta a nessuno quello che è stato tentato poi anche con me alla fine, cioè quello di un tradimento di un progetto e di un avallare progetti di fuga verso altre direzioni. Tenga la sua posizione unita, mi permetto di darle questo consiglio, visto l'atteggiamento che lei ha sempre l'uno contro tutti nei confronti dell'Opposizione, che è dura sulle questioni amministrative ma è diciamo sulle questioni politiche molto netta e chiara perché la chiarezza viene vista in modo negativo molto spesso, mentre chi gioca, chi in cuccia, chi dice: "Sto di qua, ma sto di là, sto da una parte sto dall'altra" e aspetta qualche cosa è chiaro che alla fine sarà il primo a pugnalarla, sia chi sta all'interno e gioca a Bari e Napoli, sia chi sta all'esterno che fa la stessa diciamo operazione. Per cui io sono sconcertato dalle parole del Sindaco perché non ettaro accertato il confronto sul Covid, perché il Sindaco oggi, e mi dispiace, non ha detto come vengono gestite quelle somme per la questione sociale, ha dimenticato che sono state consegnate le case, ma mi sembra che non ci siano i collaudi, che non ci sia l'agibilità, che le case non possono essere utilizzate subito per le volture, lo ha fatto in tutta fretta però la situazione è identica a quella che ho lasciato io tre anni fa, cioè non è stata fatta nemmeno l'agibilità per poter fare le

volture oggi e le persone non possono occupare le case che sono diciamo vuote. Il Sindaco non ha detto perché non viene pagato ancora oggi il contributo delle case popolari, il contributo delle allocazioni del 2018, perché stanno ancora nelle casse del Comune, è appropriazione indebita e il Sindaco fa una cosa di questo genere e non dice nulla. Perché non vengono pagate ancora oggi, Sindaco, tutte le questioni relative alla green card che lei ha avallato, ha chiesto di avallare, come fa sempre, le lettere sono partite ma i soldi non arrivano ai cittadini? Perché i bonus libri non vengono pagati ai cittadini? Cioè i soldi il Comune di Bisceglie li ha chiesti ai cittadini, abbiamo pagato tutti l'Imu, 500 di Imu mi sono permesso io di ricordare quello che ho pagato io tre giorni fa, diciamo. E allora, Sindaco, ci spieghi lei dove vede questi bonus e questi aiuti che ha dato, i 2 milioni di euro, li ha chiesti di più ai cittadini Biscegliesi. E allora non ci venga a dire chiacchiere perché questo avalla quel senso di distacco della comunità biscegliese verso l'istituzione del Sindaco, che oramai è visto lontanissimo dai cittadini. Mi creda, la situazione sta precipitando e lei gode diciamo di tanti vantaggi che non hanno goduto gli altri Sindaci, ma le assicuro che anche chi le fa godere quei vantaggi sta pensando che molto spesso è meglio diciamo un'Amministrazione libera e democratica piuttosto che un'Amministrazione gerarchicamente strutturata e pesante da gestire sotto il profilo del rapporto con la comunità che gode di meno consenso verso la comunità perché lei rischia poi alla fine di essere lo strumento per riportare logiche amministrative che molti di noi hanno combattuto nel governare la città, sarebbe assurdo che la Svolta diventi il più grande progetto, il viatico ad altre amministrazioni oggi alternative alla stessa. Quindi quando andiamo a verificare oggi in termini di gestione sociale e amministrativa in questo momento il fatto che il Comune di Bisceglia sia il Comune che ha vinto più indice di contagiosità in Puglia in un rapporto di abitanti ed è una sfortuna. Lei nei suoi discorsi non dice mai: "Ho fatto, ho sbagliato". Se lei segue io mi sono appuntato, lei ha parlato del dottor Senigallia, del dottor Fontana, dei Sindaci degli altri Comuni, dei Carabinieri, ma lei non ha detto mai: "Ho fatto qualche cosa io". Quindi se lei fosse oggi il Capo dello Stato, Capo del Governo, io capirei se è fatto fregio di tutte le cose che sono arrivate a Bisceglie, dell'intervento dei Carabinieri, dei piani sociali di zona, di tutto ciò che lei può pensare. Invece lei dice esattamente le cose che fanno gli altri e non quello che fa lei e può appropriarsi oltre politicamente e amministrativamente, non suo personale, dei soldi dei cittadini, anche dei meriti che hanno altre istituzioni dello Stato, degli apparati amministrativi soltanto per farsi grande di fronte alla comunità che vede l'inadeguatezza di questa Amministrazione Comunale, lo dico nel suo interesse per una correttezza e chiarezza di esposizione e di interventi. E allora di fronte al nulla lei sa benissimo che a Trani è successo..., le faccio l'esempio che a 7 chilometri abbiamo rapporti con persone che sono biscegliesi e magari vivono lì o hanno dei parenti anche lì, quando qualcuno aveva il Covid veniva raggiunto la mattina dopo dalla Polizia Municipale, veniva controllato non dalle altre istituzioni, dal Comune, si controllava se stesse in casa, qui c'è stata la vera emulazione, l'esplosione. Lei non può non vedere i dati che sono stati disastrosi e sono ancora oggi inquietanti per la nostra comunità biscegliese. E allora di fronte a questi dati avrebbe fatto meglio a dare risposte e a dire che non sono sue responsabilità quelle che accadono. Invece lei ha glissato sulla questione dei problemi ed è andato diretto a parlare di meriti di altre istituzioni, tra un poco dirà che lei ha inventato il vaccino, cioè lo ha tentato di fare Trump in America, ma penso che lei a Bisceglia non riuscirà a fare questo ennesimo grande bluff, diciamo, perché oramai tutte le carte che lei cerca di giocare sono diventate oramai siamo di notando la difficoltà, il nervosismo comunicativo e il fatto che i Consiglieri e Assessori della sua Amministrazione facciano gli auguri per conto loro oramai, ognuno se ne va per conto suo, tutte le liste che facevano parte della sua coalizione hanno organizzato eventi istituzionali comunicando istituzionalmente con il loro ruolo non politicamente, quindi dissociandosi dai suoi auguri istituzionali e non è mai accaduto nella storia di Bisceglie che ci siano in un Comune due anime amministrative così evidenti. Tutti sono partiti per la fuga, tutti stanno andando avanti, si tratta di aspettare altri sei mesi e poi dopo rimarrà solo. E allora Sindaco perché invece di scrivere pagine di rottura con le Opposizioni non comincia a fare il Sindaco della città e non a difendere gli interessi di bottega, come quelli che sono questa sera qui presenti, a dare ascolto anche agli elementi di legalità dell'Amministrazione chiesti all'Amministrazione da parte delle Opposizioni, a guardare con attenzione a quello che sta accadendo quando poniamo delle interrogazioni a non eluderle ma ad affrontarle insieme perché è bello rispondere alle domande che vengono poste, a quelle del Capo di Gabinetto, a quelle dell'Amministratore Unico dell'Approdi, a quello dell'Energetica Ambiente, a quella dei debiti fuori bilancio, perché lei non dà risposte chiare e gira e scarica sui dirigenti, funzionari sui Consiglieri, su Assessori e su tutto l'universo mondo, mentre ciò che accade di positivo nel

mondo è merito suo? Se ne sono accorti tutti.

Il punto all'Ordine del Giorno oggi è eclatante, è una situazione che riguarda soprattutto la partecipata più importante oggi. Lei nell'ultimo Consiglio sul bilancio in tarda notte facendo la relazione disse che lei avrebbe voluto mantenere la partecipazione della società Approdi, stava studiando questo. Oggi ci porta all'attenzione addirittura la vendita delle quote in continuità con quello che aveva deciso la mia Amministrazione. Sindaco, ma decide lei o decide qualche altro al posto suo? Perché qui vogliamo capire se quello che dice lei a noi è una presa in giro, ci vuole prendere in giro, vuole stabilire un rapporto soltanto formale e dire: "Ho detto qualcosa", oppure invece vuole riallacciare un dialogo istituzionale con le Minoranze? Che stiamo a fare in Consiglio? Siamo un problema perché andiamo a controllare le carte e verifichiamo se corrispondono a quello che lei dice? Ma se le legga, legga le carte che lei firma, se le legga perché le fanno firmare carte diverse da quelle che lei conosce. Io sono preoccupato per questo dato perché all'Approdi sa benissimo che oggi c'è un amministratore che si regge sull'interpretazione della società Approdi non sia una società in house e lei sa benissimo che cosa significherebbe perdere la concessione del porto e metterla a gara nuovamente se qualcuno alla Regione va a dire che a Bisceglie il Sindaco stesso non crede che sia una società in house. Come è stata data questa concessione? E se è stata data perché non viene revocata subito? Basta che uno di noi chiami la Regione oggi e lo dica. Allora come facciamo a mantenerci sull'interpretazione che uno vuole mantenere oggi intatto l'Amministratore Unico per accordi di bottega, di partito e mantenere unita significa negare la natura stessa della società Approdi perché altrimenti sarebbe inconfirabile quell'amministratore? Serve come per la questione dell'igiene urbana che trattiamo stasera, delle proroghe ad Ambiente 2.0, delle 15 proroghe, delle tre ordinanze che lei ha fatto serve andarci ad inventare che chiediamo all'ANAC e l'ANAC in 30 giorni non li darà mai e se li darà (audio disturbato) Serve ad avallare questo sistema di scatole cinesi, di politiche istituzionali per scaricare sempre agli altri quello che lei dice per far vedere che non è colpa sua? E non le pare che prima o poi qualcuno applicherà la teoria all'1% che ha contraddistinto l'epoca delle Amministrazione che lei ha detto, diceva il Presidente precedenti, che ogni volta che c'era una pioggia a Bisceglia e pioveva era colpa del Sindaco, era lei l'assertore di questa teoria. Oggi tutto ciò che succede al Comune è colpa degli altri e non del Sindaco, eppure ci sono le sue firme, le sue dichiarazioni, le sue delibere. Come vedrà dopo sulla delibera di Giunta, lo preannuncio alla Segretaria Generale, è stata omessa la delibera di Giunta di presa lotto del tavolo tecnico sulla questione d'igiene urbana, non c'è l'istruttoria, la sua delibera è stata nascosta perché lei ha paura di far vedere che ha avallato lei quel tavolo tecnico, non ce l'istruttoria. Allora, Sindaco, io le chiedo per quale ragione dobbiamo fare tutti questi giochi artificiali, questo arrampicarsi sugli specchi per arrivare a che cosa? Ci sarà un momento di confronto, noi lo stiamo accelerando, deve arrivare naturalmente perché la gente deve poter valutare in maniera serena, non attraverso rapporti che sono non di violenza verbale, ma di violenza etica, cioè quella della bugia assoluta, della mistificazione, dei voler prendere in giro a tutti i costi cittadini e la gente e poi non ha il coraggio di dirlo molto spesso perché una persona che ha fame qualche volta non ha il tempo, non ha il coraggio di appellarsi, di protestare. E quindi le assicuro che sta un clima, una protesta sociale in atto contro questa Amministrazione che è forte. Se vuole privatamente le farò vedere centinaia di messaggi in pota privata che arrivano all'Opposizione, a me e penso a tutti gli altri Consiglieri, di richiesta di aiuto, di sollecitazione, centinaia e centinaia persone che non conosciamo, non sono amici, quelli rimangono, quello è l'elettorato che è stabile, quelli sono gli amici di sempre, che ha lei, che ho io, che hanno tutti, possono essere uno in più, uno in meno, sono quelli. È il moto, l'impeto di una comunità che non sopporto più queste questioni. E allora ma perché non vuole cambiare e cogliere l'occasione a metà consiliatura di fare qualche cosa che possa servire alla comunità biscegliese, non a dire: "Ho fatto, ho fatto, ho fatto sulle cose degli altri, farò, farò, farò le cose mie" e la gente non crede più a queste promesse.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, utilizza ulteriore tempo? 10 minuti?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sì, utilizzo tutto il tempo adesso perché su questo punto, Presidente, siamo sconcertati, io sono sconcertato che la cognizione di questo punto veda mettere al primo posto di questa relazione il fatto che ci sia in atto una procedura di alienazione, io non la vedo. Siccome è l'ennesima volta che attestiamo cose false nei nostri atti come quando si fecero le ordinanze di proroga della rete urbana dicendo che era stata già indetta e non era vero, non so se il Sindaco firmò quell'ordinanza per inganno o per volontà. Come quando furono fatti gli affidamenti delle strutture private si disse che sarebbero state fatte secondo gare e le gare erano già pendenti e come vede sono passati tre anni e di bandi di gara non ne vediamo. Noi procedure di alienazione oggi, Sindaco, non le vediamo. Presidente, faccia correggere questi atti perché i Consiglieri non possono essere chiamati sempre a certificare cose false, perché prima o poi, prima o poi gli errori che facciamo, siamo costretti a pagarli, è uno stato di diritto e vale per tutti. Le leggerei il passo che è valso per altre persone non più tardi di 10 giorni fa e che invece i Consiglieri e gli Assessori hanno fortemente applicato negli ultimi atti per quello che riguarda il discorso della Corte dei Conti e il resto. Quindi faccia correggere quel dato perché io procedure di vendita non ne vedo in atto sulle quote e se ci sono valutazioni, le valutazioni non sono procedure di vendita ma sono volontà manifestate da due o tre anni e non sono corroborate da alcun atto e da alcun significativo elemento di carattere amministrativo e qui stiamo parlando del nulla, quindi non ci sono procedure di vendita. Abbiamo società Approdi in questo momento in cui l'Amministratore Unico delegittimato da una richiesta di parere all'ANAC per inconferibilità il cui operato potrebbe produrre danni irreversibili se fosse conferita l'inconferibilità al Comune di Bisceglie viene mantenuto su un atto di nomina del Sindaco fatto prima con atto di designazione e poi in assemblea, fatto senza una pre istruttoria che pone questo Amministratore, per carità sarà sul piano personale diciamo la persona su cui non possiamo dire nulla, ma sul piano politico e istituzionale assolutamente delegittimato e oggi diciamo asseritamente anche inconferibile. Non abbiamo la prova fino a quando non lo accetteranno le autorità competenti. Ebbene, chi governa oggi l'Approdi? Chi amministra oggi l'Approdi? Lo vogliamo dire che stiamo facendo una ricognizione dove poi l'Approdi di fatto regge sulle spalle del povero Consigliere Di Tullio che regge il doppio ruolo di stare a fare il Consigliere visto che è in sede consiliare ed è l'unico che fa parte dell'apparato burocratico su cui regge di fatto, non diciamo bugie e lo sappiamo, Di Tullio è un bravo dipendente dell'Approdi, ma non può reggere da solo tutto il peso con la sua responsabilità politica e istituzionale reggere tutta un'architettura che deve portare sviluppo all'Approdi, deve solo aspettare che passi il tempo, dobbiamo arrangiarci perché sia spicciola gestione nella quotidianità. E gli aspetti progettuali dell'Approdi chi la deve fare? E l'amministrazione vera dell'Approdi chi la deve fare? Presidente, qua ci troviamo di fronte a situazioni che rasentano veramente, ecco, cose kafkiane, un Amministratore Unico nell'Approdi che non è legittimato perché è stato nominato in una procedura, come dicevo, tra l'altro senza rispetto dello statuto. L'ho detto alla Segretaria Generale, se non lo cambiate lo statuto, lo statuto parla di procedure che sono particolari con pareri del Consiglio, insomma può essere anche desueto, ma lo statuto è quello. Ci sono procedure che sono state applicate senza verificare appunto l'inconferibilità, dando per scontato che quello che ha dichiarato lo stesso Amministratore sia non conferente sotto il profilo dell'inconferibilità, mi scusino il gioco di parole, e poi ci troviamo addirittura la questione di una situazione diciamo che pesa sulle spalle di un Consigliere Comunale come dipendente e che nessuno, come sa, ha voluto diciamo ipotizzare sotto il profilo di dell'ineleggibilità perché non ci piace, come qualcuno ha tentato di fare in altre sedi, di mischiare le cose della politica con le cose diciamo di carattere amministrativo e personale, la politica deve avere un suo sfogo e un'alternativa. Per cui chiedo se effettivamente il Sindaco voglia continuare questa linea di avallare un'amministrazione Approdi che oggi è inconsistente e insussistente, da bocciare completamente. La nuova gestione è fallimentare in questi primi mesi, sono passati ormai 3-4 mesi, non so, è fallimentare, non abbiamo un sussulto, un'idea di progettualità. È chiaro che non parliamo di fatti gestionali, di iniziative contrattuali, ma le idee non sono state sviscerate, non abbiamo un'idea progettuale. Allora di fronte a questo fallimento il Sindaco è ancora convinto di volersi tenere la quota o quello che dice stasera, che sta procedendo alla vendita, sia pur non con la conclamata, ma solo ventilata, si correggeranno queste parole, quindi si farà questa vendita di quota, ma ci dica, visto che sono passati due anni e mezzo e come per le case popolari anche per le cessioni di vendita, per l'area mercatale, tutto si è fermato a quel momento, come il Teatro Garibaldi, fortuna il Covid. Ma il Covid non giustifica il rallentamento dei lavori, il Covid non può giustificare che i lavori devono essere consegnati due anni fa, un anno e mezzo fa e il teatro è chiuso. E quale promozione turistica e culturale facciamo con l'Approdi in queste condizioni, in stato fallimentare? Il Teatro Garibaldi che viene chiuso, gli altri teatri

chiusi, facciamo qualche spot vicino alla chiesa Santa Margherita. Facciamo qualche cosa, qualche fotografia vicino al porto per ricordare quello che ha fatto Spina, io la ringrazio sempre per la promozione a quello che abbiamo fatto nelle scorse amministrazioni, a Palazzo San Domenico, a Palazzo Tupputi, ma lei il centro storico lo sta soffocando e crolla a prezzi. Le dissi un anno e mezzo fa, un anno fa esattamente, che era crollata una trave in testa a un cittadino, nello stesso punto è crollato un edificio. Non è colpa del Sindaco se cade un edificio privato, questo lo sappiamo, ma se c'è un'allerta prima, 6 mesi prima, un anno prima, il Sindaco deve fare un'ordinanza perché se muore qualcuno, poi il Sindaco paga e pagano anche i cittadini. Se succede qualche disgrazia alle persone è peccato che qualcuno si faccia male per colpa dell'incuria amministrativa e che ci siano Consiglieri di Maggioranza che dicano: "Va tutto bene, andiamo avanti, tanto poi alla fine scarichiamo il Sindaco e saliamo su un altro progetto amministrativo e ci calziamo lo stesso". Non funziona così la politica, perché chi si fa responsabile di questo disastro, di questo pericolo che si avverte in giro, con le palme che sono già secche in questo momento e questo punto sulla ricognizione di tutte le nostre partecipate ci ricorda la STU del centro storico, che non sappiamo che fine fa, se si vendono vendere idee. Leggiamo di un'alienazione di beni immobiliari, compresi quelli del centro storico che fanno da pendant alla progettualità del porto turistico. Il centro storico e il porto sono due facce della stessa medaglia, una conchiglia bellissima della nostra comunità tra il centro storico e il porto che invece viene svilita con uno stallo amministrativo inquietante sotto il profilo gestionale e non andiamo oltre, perché se non dobbiamo dire tutto, e poi abbiamo un centro storico dove non abbiamo progettualità, non sappiamo cosa potrà accadere in questo centro storico perché si fanno le procedure di vendita dei beni comunali e invece i beni comunali potrebbero essere utilizzati per altre ragioni, che tu li vedi hai bisogno di fare cassa. Ci avete sempre detto che non avete problemi di cassa, che i soldi non li pagate ai cittadini perché avete un piccio, ma non per ragioni di cassa, che vi tenete i soldi della Regione, dello Stato sempre attaccati alle tasche vostre, del Comune, ma non li volete dare ai cittadini perché non c'è problema di cassa, ma semplicemente per fatti vostri, per scelte politiche. Dopodiché che cosa andiamo cercando? E andiamo a parlare oggi che questa è la migliore Amministrazione del mondo, che questa è un'Amministrazione da favola. Ma adesso lo dirà il sindaco quando con la sua collezione, tutti insieme, saliranno sui palchi tutti insieme. Questa fotografia di questa sera qui è una fotografia dei prossimi anni della politica biscegliese e che noi dobbiamo rafforzare e privilegiare, Sindaco, si tenga stretto questi uomini, questi amici che oggi la stanno sostenendo e le danno prova di fede, perché se è solo interesse, Sindaco, stia attento che alla prima occasione la lasceranno e mi dispiace perché ci sarà una campagna elettorale senza il Sindaco uscente, con il Sindaco azzoppato. Invece sarà bello vedere una Svolta che si ripropone con tutta la sua grande progettualità rafforzata che dirà non sono 5000, ma sono 10.000 i posti di lavoro della prossima mossa, verranno raddoppiati. E tutto questo che lei diciamo dice, che noi ironicamente e sarcasticamente qualche volta dobbiamo affrontare per non creare scontri istituzionali forti rispetto a bugie provocatorie molto spesso nei confronti dell'Amministrazione Comunale, tutte queste cose ci portano a dire che lo stato di ricognizione oggi lo potevate risparmiare, era un atto che poteva venire anche qui, potevate interrompere i collegamenti e approvato da qualche altra parte come fate su tutti i vostri atti. Di che ricognizione parliamo? La STU di via Giuliani, la STU commerciale, che fine ha fatto? Che volete fare? La STU del centro storico? Io vedo ancora che inserita, non so per quale ragione, nella ricognizione anche il fatto che (audio disturbato) sta scritto, ma perché lo inserite? Il GAC, che sono società... Non capisco la menzione di questa oggi, la progettazione dei prossimi tre anni che cosa possa significare. Ci saranno delle logiche tecnico contabili che noi non riusciamo a comprendere. Però correggete gli atti se sono degli errori o dei refusi. Se invece si tratta di progettualità, diteci per quale ragione non funzionano ancora questi atti, perché sarebbe assurdo pensare che questi atti rimangano a vita impressi nelle carte comunali solo perché lo sono stati 5-6 anni fa.

Quindi abbiamo bisogno di chiarezza oggi. Ecco, la relazione del Sindaco anziché girare attorno al discorso della gente dice che ha detto, che detto nessuno sa che cosa ha voluto dire, va tutto bene quello che viene percepito, va bene, ma ci dica nello specifico, Sindaco, cose semplici per persone che non hanno la sua capacità di spaziare a 360° senza dire niente, persone che sono umili che dicono le cose e le fanno. Io quando ho fatto i programmi amministrativi ho detto alcune cose e lo confesso le ho attuate in modo maggiore di quello che ho dichiarato, ho portato più risultati di quelli promessi, parlano le carte e i programmi amministrativi. Forse ho sbagliato a dare tanto, forse è meglio non dare nulla come fa lei, ma io non so giocare con il calcolino politico o con il gioco del palazzo, so fare soltanto le cose da

amministratore, come oggi so fare l'Opposizione, o cerco di fare, meglio, non so se la so fare, ma cerco di fare l'Opposizione nel modo più coscienzioso possibile senza svendermi ad alcuna logica. Quindi io chiedo oggi che il Sindaco ci dia risposte concrete su alcuni aspetti, che cosa vuole fare dell'amministrazione dell'Approdi, se vuole rispondere alle interrogazioni consiliari e dire se vuole aspettare che l'ANAC con quel, diciamo, artificio prenda tempo un altro anno aspettando la prossima amministrazione o che scada il mandato dell'infermiere che è stato nominato o se pure lei vuole affrontare il problema mandando una richiesta diciamo anche alla Corte di Conti oltre che all'ANAC per il rischio che c'è, potrebbe benissimo farlo come è stato fatto in altre circostanze, perché mandare la richiesta del pre contenzioso, del parere preventivo, lei lo sa quando fece l'esaurimento della gara le è costato fare 11 proroghe ad Ambiente 2.0 nell'ambito del dibattito (incomprensibile) e non riuscì ad applicare la legge che le vietava quelle proroghe perché si diceva che aspettavate il parere dell'ANAC, che non mi risulta...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, ha terminalo il suo tempo. Consigliere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

... e magari facendo appalti per complessivi 15 milioni di euro, come lei ha fatto, ed è arrivato a 30 milioni. Quindi domande circostanziate, Presidente, chiediamo di conoscere l'esito delle partecipazioni dell'Approdi, se vuole vendere o non vuole vendere, se se sono le carte o quello che ho detto il Sindaco, che io ho registrato l'altra volta in Consiglio Comunale del fatto che voleva alienare, voleva conservare l'Approdi, mentre oggi apprendiamo questa deroga a venderla, quindi se questa schizofrenia amministrativa sia una schizofrenia amministrativa destinata ad essere superata attraverso una decisione definitiva da parte di...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, okay. Ci sono altri interventi ? Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, io faccio rispondere al Sindaco, dopodiché vado in dichiarazione di voto. Ci sono altri interventi?

Consigliere Mauro Sasso

Sì, Mauro Sasso.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Mauro Sasso

Sì, naturalmente io avendo gestito per un po' di anni quello che è la Bisceglie Approdi come Presidente, avendo portato il bilancio in positivo negli anni della mia gestione, è un po'... insomma, è sempre stato per me un fiore all'occhiello questo nostro porto turistico che in questo momento effettivamente questa situazione (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Alza il volume, Maurizio.

Consigliere Mauro Sasso

Non si sente? Si sente, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Io ti sento, alza la voce, alza il tono della voce.

Consigliere Mauro Sasso

Okay, okay. Avendo gestito per diversi anni la Bisceglie Approdi, sono dispiaciuto che in questo momento si stia pensando di doverlo cedere eventualmente a privati...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, disattivi il microfono.

Consigliere Mauro Sasso

... e quindi vedendo questo atteggiamento dell'Amministrazione, veramente sono un po' rammaricato, anche perché non vedo progettualità in questo momento per quando riguarda il porto turistico, anche quella banchina di nord-ovest che ancora ormai sono anni che è ferma, vuota, non capisco come mai non viene utilizzata o magari perché là è sempre stato anche un punto dove abbiamo dato del lavoro ad altri dipendenti, ad altro personale sempre della Bisceglie Approdi. In questo momento ho visto che sono state inseriti due locali galleggianti, volevo capire come mai, a che cosa servono, quanto è stato speso per fare questo... qual è l'utilizzo di queste due strutture? Perché comunque, voglio dire, è un porto turistico che può dare molto ma molto di più di quello che vedo nel bilancio che è stato riportato. Quindi mi auspico che effettivamente venga presa una ottima decisione da parte dell'Amministrazione per poter far sì che il porto turistico sia ancora una volta il fiore all'occhiello della nostra città. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono altri interventi, io farei rispondere il Sindaco, dopodiché apro (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Napoletano

No, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora, io ovviamente chiedo di intervenire, ma prima ha chiesto anche di intervenire il Consigliere Amendolagine, non so se (voci sovrapposte) cognizione.

Presidente Giovanni Casella

No, non ho cognizione.

Consigliere Francesco Napoletano

Eh infatti, mi rendevo conto di questo.

Presidente Giovanni Casella

E allora prego Consigliere Napoletano, e dopo il Consigliere Amendolagine.

Consigliere Francesco Napoletano

Ah, va bene. No, io non prenderò così tanto tempo, diciamo così, anzi devo purtroppo togliermi anche la maschera a c'ho la distanza quindi non c'è problema.

Voglio per un attimo ritornare, visto che ce ne ha dato la possibilità, sulle questioni oggetto di discussione preliminare che purtroppo non hanno avuto risposta, perché io al Sindaco riconosco comunque una grande capacità, quella di parlare a lungo e di non dire niente. Ho conosciuto nella mia vita amministrativa, che è ormai lunga, forse un altro Sindaco che *absit iniuria verbis*, aveva le stesse caratteristiche ma un altro tipo di intelligenza politica, diciamo così, perché quel Sindaco non diceva niente e faceva ancora meno, però con l'Opposizione cercava di avere un rapporto più costruttivo.

Detto questo, io che cosa ho chiesto? Ma lo chiede la città, non è una curiosità del singolo Consigliere, che cosa ho chiesto? Ho chiesto semplicemente, sulla scorta delle giornate rosse o arancioni fissate dal Governo, ho chiesto di conoscere quali e quanti controlli sono stati effettuati nella città di Bisceglie, e quali e quante... diciamo così, sanzioni sono state elevate. Ho avuto risposta? Non ho avuto risposta. Che altro ho chiesto? Ho chiesto di conoscere e di intervenire perché vi fosse una tracciabilità dei cittadini positivi occulti, cioè quelli che sanno di essere positivi ma fregandosene altamente del proprio senso di responsabilità verso i cittadini e gli stessi familiari, se ne vanno in giro allegramente senza che l'Asl o gli enti preposti ne abbiano cognizione e possano intervenire, ho chiesto di intervenire su questo problema e nessuno mi ha dato risposta. Ho chiesto di porre rimedio al fatto che carrelli e cestelli dei supermercati sono sporchi e non sono igienizzati, non vengono disinfettati. La gente che va a fare la spesa rischia di contagiarsi, ed evidentemente si contagiano se i nostri contagi sono alti. Ho avuto risposte su questa questione? Nessuna risposta.

Se ho chiesto che i Consigli comunali si possano fare in presenza, non è dovuto a un capriccio o ad un ostracismo nei confronti della moderna tecnologia, ma è perché nella sala consiliare del Comune di Bisceglie si fanno regolarmente le riunioni e si celebrano regolarmente i matrimoni. Allora, le riunioni si possono fare e i Consigli no? I matrimoni si possono celebrare e i Consigli no? Ho chiesto di avere delle risposte (incomprensibile) su questa questione ma non ho avuto risposta. Quindi non è il problema di intervenire tanto per farlo, è un'occasione il Consiglio comunale per affrontare certe problematiche, perché abbiate pazienza, è vero che siamo sotto Natale, dovremmo essere più buoni tutti quanti, ma viva Dio, fare i Consigli comunali (audio disturbato) con il 90% dei punti in media che riguardano solo ed unicamente debiti fuori bilancio, comincia ad essere una seccatura irritante, oltre che dannosa per l'intera comunità, come anche la stessa Corte dei Conti ha avuto recentemente modo di affermare in un suo provvedimento giurisdizionale.

Detto questo, e mi auguro sempre, e spero sempre che la cometa possa illuminare i sentieri di questa Amministrazione e spinga il Sindaco in un ambito di responsabilità a dire: "Beh, (incomprensibile) come possiamo migliorare le cose, intanto vi faccio conoscere ogni giorno come sta la situazione.". Io cosa ho detto? Che vado in giro con l'autocertificazione e nessuno incontro che possa fermare me o altri e porre il problema. Io ho visto soltanto che durante la zona rossa andavano in giro un sacco di macchine e un sacco di persone, questa è la verità. Allora, è un territorio il nostro che è alla mercé di chiunque, è (incomprensibile), ognuno fa quello che gli pare. Ho posto delle questioni che qualsiasi cittadino di buon senso si sta ponendo in questi giorni. E questa è la parte che ci tenevo a ribadire e che sicuramente non avrà ancora risposta, è chiaro.

La questione della ricognizione. È un atto dovuto, è previsto dalla legge, ma io voglio capire da questa Amministrazione cosa realmente intende fare del più importante – diciamo così – degli enti che sono a partecipazione comunale, cioè Bisceglie Approdi. Sarà perché verso il porto turistico ho una specie di affetto particolare per aver avuto anche l'onore di inaugurarlo nell'aprile del 2004. Ma da un po' di tempo a questa parte il Comune, che pur detiene allo stato attuale il 99,26 del capitale sociale, da un po' di tempo a questa parte ha pensato di alienare una buona parte delle quote, addirittura il 55%, di modo che si possa regalare a un privato la maggioranza assoluta delle

quote, di modo che è il privato che – invertendo il prodotto rispetto all'attuale situazione possa determinare le scelte, e il Comune magari dovrebbe svolgere la parte che farebbe un privato un po' più persistente, diciamo così, ponendo qualche veto o qualche problema nelle scelte strategiche.

(audio disturbato) è da qualche anno che si dice che si vuole alienare una quota maggioritaria, ma grazie al cielo, oserei aggiungere, questa alienazione di quote non avviene. Che l'Amministrazione comunale ci dica, ci viene a riproporre la medesima soluzione degli anni precedenti con la ricognizione, si dice (audio disturbato) nella delibera, che non cambia fondamentalmente nulla rispetto al passato, si riconferma (incomprensibile) del Comune di (incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Amendolagine, disattiva il microfono.

(audio disturbato)

Consigliere Francesco Napoletano

Quindi c'è un atteggiamento (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Disattiva il microfono, Enzo.

Consigliere Francesco Napoletano

... un atteggiamento schizofrenico, oserei dire, dell'Amministrazione, quindi che da un lato vuole vendere e dall'altro non vende, magari fa i bandi, ma più che i bandi qua sono le bande che si fanno praticamente, non si riesce a fare nulla. Ora, capiamo la situazione, lo ricordava il Consigliere Spina, in estrema difficoltà del Consigliere Di Tullio che è peraltro assente e mi dispiace... diciamo, in questa sessione del Consiglio comunale, forse avrebbe potuto darci un contributo; in realtà la gestione del porto turistico di Bisceglie sembra essere quasi sulle spalle del buon Consigliere Di Tullio, visto che il Presidente neo eletto ovviamente non ha né l'esperienza e né le caratteristiche di una managerialità, tant'è vero che aspettavo una risposta per capire in base a quali criteri fosse stato scelto, diciamo così; ma è una situazione che certamente non può durare. Non è che il Consigliere Di Tullio fa i servizi, ha i rapporti col personale dipendente del porto, di Bisceglie Approdi, e deve occuparsi magari di dare in concessione un pezzo di porto, o deve dare la concessione per i servizi che magari sono presenti all'interno del porto...; è una situazione che ovviamente va a supplire una certa carenza che c'è nella managerialità, nella direzione dello sviluppo del porto, mi dicono che anche delle casette galleggianti appartengono a vecchi amministratori del porto e quindi la domanda – diceva un vecchio – si pone spontanea: ma si sono tolti di mano o continuano a rimanere nello specchio acqueo del porto? Eh, allora ci sono tutta una serie di problematiche che andrebbero sicuramente viste, una di queste – la più importante - è la strategia, cioè dove si deve portare il porto, che tipo di impostazione bisogna dare, oltre ai lavori che è necessario fare? Ma credo che l'Amministrazione ci dirà qualcosa in merito per quanto riguarda l'aumento del pescaggio, e quindi la possibilità di far attraccare delle barche più grandi, e quindi dare più importanza; trasformare ulteriormente diciamo il porto in base al piano regolatore del porto che tempo fa ho avuto il piacere di far approvare dal Consiglio comunale, ma che non è stato ancora del tutto attuato, e che invece si deve pensare di attuare.

Allora, chi deve fare questo? Chi deve dare un indirizzo in questo senso, voglio dire? E chi deve realizzarlo? E con quali risorse questo bisogna fare? Che tipo di interlocuzione si può avere con la Regione Puglia? Ci sono delle problematiche di sviluppo del porto turistico che sono un'occasione importantissima di sviluppo per la città, legate certamente al centro storico come è stato ricordato, ma abbiamo necessità quindi di conoscere le politiche di sviluppo del porto, che

sono di natura certamente imprenditoriale ma che devono avere un indirizzo da parte dell'attuale socio di maggioranza che ci deve dire se vuole abdicare completamente al suo ruolo e andarsene via, e stare lì per onor di firma e basta, e lasciare tutto a un qualsiasi privato, vedremo poi con quali procedure si cercherebbe questo nuovo socio privato. Io sono dell'avviso che debba rimanere in mano pubblica per quanto riguarda la maggioranza delle azioni e che quindi si trovi un privato con cui poter interloquire e avviare fasi di investimento e di sviluppo del porto. Quindi la sinergia pubblico e privato va benissimo all'interno del porto turistico, come di altre possibilità di investimenti che il Comune può ricercare, ma (incomprensibile), cioè ci vogliono amministratori con il polso fermo che siano determinati e abbiano la coscienza dello sviluppo, di dove si vuole portare, diciamo così, questo importante bacino acqueo che... insomma, è un po' una gemma della città, così come storicamente si è venuta a sviluppare. Quindi io questo desidero porlo, e non si può girare intorno, cioè se l'Amministrazione dice: "Voglio vendere le quote", poi mi viene da dire: perché non l'ha fatto finora? E in quanto tempo intende farlo? E questo è un discorso abbastanza chiaro.

Certo, si pone un problema politico, Sindaco. Io glielo dico con franchezza: ho rispetto per la sua persona in quanto Angelantonio Angarano, persona, cittadino eccetera, però sotto l'aspetto politico io le devo dire: guardi, stia attento, verifichi meglio lo stato dei rapporti politici all'interno della sua Maggioranza, perché non vorrei che lei assumesse la veste del sopportato speciale all'interno della sua Maggioranza, perché mentre lei si danno a rispondere bene o male – più male che bene, devo dire – alle (incomprensibile), al suo interno c'è chi lavora per preparare un futuro che farà a meno della sua persona o che quantomeno intenderà fare a meno della sua persona. Questa è la situazione politica di fondo, io lo voglio dire perché se non lo si dice in Consiglio comunale, dove lo si deve dire questo? Per cui, noi quando facciamo l'Opposizione non è che la facciamo perché il Sindaco se ne vada domani mattina insomma, non è questo il punto perché bisogna rispettare la volontà popolare, la quale peraltro è fortemente pentita, come leggiamo da autorevoli rappresentanti politici che l'hanno supportata, diciamo così, nelle scorse amministrative e che ora sono particolarmente deluse. Ma c'è tutto un discorso per cui si intravedono movimenti tellurici all'interno della sua Amministrazione per cui alla fine lei sta lì perché deve rispondere al soddisfacimento di certe esigenze, ci stanno i Consiglieri che hanno l'interesse della 165; ci stanno dei Consiglieri che hanno interesse (incomprensibile) dei contributi; e stanno altri Consiglieri che hanno comunque nel piccolo cabotaggio la loro forma di esaltazione, per cui alla fine è chiaro che non ci sono le condizioni anche per un lavoro sereno. Ecco perché io la rimprovero, se mi posso permettere il tono non cattivo, la rimprovero di non ricercare adeguatamente un rapporto più costruttivo comunque per l'Opposizione, che qualche consiglio buono – e se permette, disinteressato – siamo ancora in grado di dirglielo, non nel suo personale interesse o in quello della parte politica che lei può rappresentare, ma è l'interesse della città, perché su alcuni problemi non si gioca e non si scherza; se insistiamo nel porre le questioni sul Covid, è perché noi siamo cittadini tra i cittadini, ascoltiamo, stiamo in mezzo alla gente, verifichiamo, viviamo nella città e quindi se ci accorgiamo di alcune cose che non vanno e di altre che possono essere con più polso fermo attuate, gliele facciamo presenti perché vorremmo che fosse partecipe di tutti, al di là della differenza politica, al di là dei colori differenti, perché sono problemi di tutti i cittadini.

Purtroppo Sindaco non sempre siamo messi in condizioni di fare questo, la Legislatura – la Consiliatura, meglio – si è evoluta in una certa maniera; con un po' di esperienza in più, molti passaggi a vuoto si sarebbero potuti evitare e si sarebbe potuto percorrere un sentiero meno irto di ostacoli, diciamo così. Però lei c'ha ancora mezza Consiliatura a disposizione, non vada a dissipare questo tempo che comunque è un lasso di tempo ancora rilevante. Ha la possibilità anche di riscattarsi da un punto di vista politico; tenga presente le cose che le si viene a dire stasera da parte mia e di qualche altro Consigliere perché, al di là dei giochi sotterranei che non appartengono sicuramente alla mia cultura politica, perché io sono di quelli che quello che pensa, dice... probabilmente sbaglio ma così purtroppo io intendo la politica, per cercare di evitare di parare questi che sono comportamenti del vecchiume della politica che spesso si maschera attraverso generazioni più giovani, che vanno al di là dell'anagrafe, perché la vecchia politica non ha età, purtroppo. E allora bisogna stare attenti a questo, e lei stesso se pensa di essere parte del nuovo, deve stare attento che l'ancora più nuovo non travolga lei e la stessa città, e soprattutto rifletta sul fatto che non si può continuare in questa maniera ad amministrare la città, perché senno veramente lasceremmo delle macerie e non so quanti

sarebbero in grado di rimuovere da questa città.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Amendolagine. Mi ha chiesto lei la parola.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ha chiesto la parola Russo, il Consigliere Russo.

Presidente Giovanni Casella

E dove l'ha chiesta?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Okay Alfò, vai.

Consigliere Alfonso Russo

(Incomprensibile) l'interesse degli Assessori presenti (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Franco, disattiva il microfono.

Consigliere Alfonso Russo

(Incomprensibile) allora in questo caso (incomprensibile) e di questo mi dispiace perché non c'è un intervento di sostegno a quello che Angelantonio Angarano ha detto. Io, Angelantonio, sono molto dispiaciuto perché si continua a negare l'evidenza dei dati che dimostrano che la situazione – può anche succedere, perché nessuno è infallibile – succede che un Sindaco venga abbandonato, non abbiamo a fianco delle persone in grado di sostenerlo perché amministrare una città di 56.000 abitanti non è facile e secondo me anche il miglior Sindaco del mondo da solo non ci riuscirà. Però bisogna essere in questo frangente, quando si è rimasti soli, a dire la verità – e io lo apprezzo uno che dice la verità – anche se dice: "Ho sbagliato, però sono onesto intellettualmente."

Allora, non si può dire che va tutto bene, Angelantonio, se a Bisceglie ci sono stati 762 casi, se non ricordo male, ma credo di ricordare abbastanza bene perché io sono uno fissato sui numeri e sulle percentuali, mi piace studiare le casistiche; quindi a Bisceglie la situazione non è rosea come tu vuoi far credere con l'intervento di questi Tavoli che tu hai organizzato, alla fine se ci sono stati tanti contagi vuol dire che è stata creata una situazione di poco controllo e di poco polso verso quelle persone, verso quelle comunità o verso quegli esercizi commerciali che se ne fregano delle tue disposizioni ma fanno assembramento, oltre alla gente che è irresponsabile. Di questo mi dispiace perché evidentemente i controlli sono stati alquanto... non proprio come la prima fase e l'ho ribadito prima.

Poi, sempre per spirito costruttivo, visto che c'è l'Assessore Parisi, io le chiedo Assessore Parisi lei le strade come le sta facendo, se vedo vicino casa – io abito in Via Imbriani 7, ci sta una strada – Via Vico Lancellotti – che ci sono delle buche incredibili, e lei ha fatto fare una strada che (incomprensibile), perché è stata fatta questa scelta e non una strada – Vico Lancellotti – che è una strada, è una via e ha delle uscite, è percorribile, e non la strada più avanti... mi

sfugge il nome, dove c'è il garage e lei ha fatto fare tutta questa strada. Vorrei una spiegazione.

Poi, Angelantonio mi rivolgo a te, (incomprensibile) paura di dire le cose o perché mi devo inimicare un commerciante o un altro, non me ne frega assolutamente niente, questo significa voler bene alla propria città: quando io ho criticato aspramente, ogni giorno per 5 anni l'Amministrazione Spina, quando è stato fatto il corso, pedonalizzato il corso della stazione mi sono complimentato perché mi sono ricreduto e ho fatto i complimenti all'allora Assessore – se non sbaglio – Enzo di Pierro e anche al Sindaco dell'epoca Spina per la pedonalizzazione del corso; un'opera, una delle migliori opere della città di Bisceglie. Però caro Angelantonio fatti un giro, e te lo chiedo con il cuore in mano, non distruggiamo il corso della stazione mettendo (incomprensibile) il permesso di mettere davanti a delle strutture che sono dei bar delle strutture che fanno letteralmente schifo. Non dare il permesso di fare, veramente di mettere, di deturpare un'opera bellissima dando delle autorizzazioni a dei (incomprensibile) che sono penosi. Ti prego, vatti a rendere conto di quella struttura messa sul corso e poi mi dirai che non avevi visto o “chi ha dato l'autorizzazione per poter fare una cosa del genere?”, per creare uno scempio del genere e distruggere una delle migliori opere della città di Bisceglie. Ti chiedo di impegnarti o di dare mandato al tuo Assessore di poter far sì che quell'opera venga subito tolta davanti perché così non si può vedere. Non iniziare a dare dei permessi alle strutture di deturpare il corso; possono abbellirlo mettendo dei posti a sedere con dei tavoli come si deve; e poi vorrei capire che fine ha fatto il piano comunale per quanto riguarda gli addobbi che devono essere coerenti fra tutti quanti gli esercizi commerciali sul corso, io lo sto ancora aspettando. Però prenditi l'impegno personale di renderti conto personalmente sul corso della stazione cosa è stato fatto e di porre rimedio perché è una cosa che non si può vedere, perché poi sarà il primo, poi chiederanno gli altri e il corso verrà distrutto. Non dare assolutamente il permesso di poter fare dei gazebo che sono veramente orribili.

Per quanto riguarda – 1 minuto, e non tolgo più tempo ad altri che devono intervenire – per quanto riguarda Bisceglie Approdi, io l'ho detto in un altro Consiglio comunale, secondo me è un gioiello di famiglia che, se gestito bene, può rimanere come parte – l'ha detto Napoletano – come parte pubblica e sicuramente se è gestito bene e se non ci sono interessi, io mi auguro e sono convinto che non ci siano, Bisceglie Approdi può essere una ricchezza per il bilancio comunale, sarebbe gravissimo vendere delle quote; questo lo dissi anche per quanto riguarda la farmacia comunale che secondo me è stato fatto un grandissimo errore a cedere le quote – regalate – a un privato, nessuna farmacia al mondo è passiva, nessuna farmacia al mondo può essere ceduta per una cifra così irrisoria, questo lo dissi tempo fa.

Grazie, Presidente per la parola datami.

Presidente Giovanni Casella

Dovuta, dovuta Consigliere. Prego, Consigliere Amendolagine. Consigliere Russo?

(voci sovrapposte)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie Presidente. Sì, qualche risposta diciamo al Sindaco perché rispetto alle domande che ho fatto, non ho avuto la sua risposta, se non il Sindaco è andato a scomodare il Sindaco di Canosa per dire che anche a Canosa si fanno in remoto i Consigli comunali, o si fanno anche a Barletta e via discorrendo. Io ho detto se ci sono, se esistono i presupposti qui a Bisceglie per poter fare un Consiglio comunale in presenza e ho anche più volte nella stessa Capigruppo suggerito alcuni siti, immobili comunali dove è possibile fare i Consigli comunali se non ci dovessero essere le misure di sicurezza all'interno della sala consiliare. Quindi ad una domanda ci dovrebbe essere una risposta, non riprendere altre questioni o rispondere in altra maniera; però diciamo... prendo atto di a questo e andiamo avanti.

Riguardo al COC: io naturalmente voglio precisare una cosa, non ho fatto il nome del dottor Sinigaglia che è direttore sanitario e so benissimo che è abbastanza impegnato in questa battaglia al Covid e alla pandemia, perché abbiamo una struttura adibita solo ed esclusivamente al Covid, e quindi mi rendo conto che è abbastanza impegnativo; però

Sindaco io le ho detto che lei essendo a capo, ed essendo la massima autorità sanitaria dovrebbe far funzionare delle funzioni del COC. Nei verbali che ho letto e che ha letto anche quello che lei chiama "il mio Consigliere personale" che ha 10/11 anni di direzione civile e le ha dato pubblicamente anche dei suggerimenti, però non sono stati affatto accolti, cioè voglio dire... da maggio fino a fine settembre, da metà maggio a fine settembre il COC non è stato per niente convocato e noi sapevamo benissimo che sarebbe arrivata la seconda ondata e che quindi dovevamo prepararci ad affrontare questa ondata. Però purtroppo non so se è perché è stata sottovalutata, perché tutti quanti durante l'estate ce ne siamo andati in vacanza e quindi non abbiamo tenuto presente che ad ottobre saremmo stati chiamati di nuovo in causa ad intervenire su questo fronte; però voglio dire, lei è a capo di questa Amministrazione, è a capo del COC, è la massima autorità sanitaria, io avrei desiderato che partecipasse – senza nulla togliere al dottor Fontana – anche il dottor Sinigaglia perché sta affrontando direttamente la questione all'interno della struttura sanitaria, e conosce bene le problematiche che ci sono all'interno della struttura sanitaria. Qualche Consiglio utile, pure all'interno del COC, il dottor Sinigaglia lo potrebbe dare. Quindi è a questo che io mi riferivo, non voglio sottrarlo al suo lavoro all'interno dell'ospedale che è abbastanza prezioso in questo momento, ma avere dei consigli diciamo e, come le suggerivo, coordinare insieme al direttore sanitario anche i medici di base, i medici di famiglia, i pediatri per i tamponi, per visitare a domicilio anche non solo per fare i tamponi ma per visitare a domicilio anche i pazienti senza andare ad intasare il pronto soccorso, il 118 e via discorrendo, sarebbe stato utile. È questo che io le stavo dicendo e le stavo chiedendo. Certamente i volontari che fanno riferimento al COC hanno dimostrato veramente di essere stati preziosi in questo momento, ma non è a quello che io mi riferivo, così come non si riferiva lo stesso Vincenzo Arena che ha esperienza nella Protezione Civile a quello, ma al funzionamento all'interno del COC delle funzioni, specialmente in questo periodo della funzione sociosanitaria. Ribadisco: della funzione sociosanitaria. Quindi concludo qui.

Per quanto riguarda il punto all'Ordine del Giorno, giustamente i Consiglieri che mi hanno preceduto sono stati molto puntuali su quello che sta accadendo e quindi diciamo sulla questione Bisceglie Approdi è chiaro che siamo un po' preoccupati, perché io è il terzo anno di seguito che a fine anno con la revisione che si fa delle partecipate sento parlare appunto della vendita del 55% delle azioni, cioè si propone la vendita del 55% delle azioni di Bisceglie Approdi che giustamente, come diceva pure Alfonso Russo ma come ha detto pure Francesco Spina e Franco Napoletano, è considerato il gioiello di famiglia, il gioiello dell'Amministrazione comunale. Allora, la Legge Madia ci impone di vendere le quote di una partecipata oppure abbiamo la possibilità e la discrezionalità di farlo? Cioè è questo che io ancora oggi non riesco a comprendere, perché se c'è un obbligo da parte di una norma noi siamo obbligati a vendere e quindi bisogna cercare di trovare l'acquirente al più presto. Se invece dipende appunto da una visione politica dell'Amministrazione, quindi è discrezionale, io voglio comprendere oggi l'Amministrazione Angarano rispetto a Bisceglie Approdi che cosa vuole fare? perché io non l'ho ancora inteso, non l'ho ancora capito. Perché per l'ennesima volta probabilmente staremmo vendendo il gioiello di famiglia così, come giustamente diceva Alfonso Russo, come abbiamo fatto con la farmacia comunale, l'abbiamo probabilmente svenduta, e oggi io vorrei andare a vedere quali sono i profitti della farmacia comunale, quella parte che abbiamo venduto, se in effetti è ancora in perdita oppure dopo la vendita ci sono dei profitti. Allora dobbiamo stare molto attenti prima di fare determinate azioni, prima di rimettere nuovamente in vendita la maggior parte della società di Bisceglie Approdi.

Quindi avere una visione politica significa comprendere e capire che cosa si vuole fare del futuro della città di Bisceglie. Io spero che il Sindaco stasera ci possa dare delle risposte più esaurienti rispetto ai temi che noi stiamo ponendo; lo stesso per quanto riguarda per esempio le STU che vendo ancora da 3 anni in liquidazione, lo stesso il GAC, in liquidazione, cioè comprendere che significa liquidazione? Che noi porteremo avanti per tanti anni sempre diciamo nella benedetta previsione che facciamo a fine anno con delle stesse motivazioni, quindi Bisceglie Approdi si vorrebbe vendere il 55% delle quote, la STU è in liquidazione, il GAC è in liquidazione, cioè che significa? Alla fine c'è un inizio e c'è una fine, oppure si porta avanti questo discorso giusto perché comunque si è obbligati a farlo, e poi quindi si fa una previsione di fine anno, ci mettiamo lì che avremmo intenzione di vendere e poi però alla fine decidiamo di non farlo e andiamo avanti. Quindi comprendere appunto l'Amministrazione Angarano oggi, rispetto a Bisceglie Approdi, rispetto al porto turistico di Bisceglie, qual è la sua intenzione. Quindi se il porto turistico di Bisceglie

più dare alla città di Bisceglie, può dare lustro ma può dare anche un profitto di un certo tipo, è chiaro che va fatta un certo tipo di valutazione e quindi bisogna mantenere le quote e non certamente vendere. Se si è obbligati a vendere dobbiamo trovare l'acquirente perché ce lo impone la norma. Quindi io spero che insieme agli altri Consiglieri che hanno posto queste questioni oggi qui si possa trovare una risposta da parte del nostro Sindaco e della stessa Amministrazione.

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Bene, se non ci sono...

Assessore Parisi

Presidente, chiedo scusa? Sono l'Assessore Parisi.

Presidente Giovanni Casella

Buonasera, Assessore.

Assessore Parisi

Buonasera a tutti quanti. Siccome sono stato chiamato in causa dal Consigliere Alfonso Russo e (voci sovrapposte) se gentilmente mi può far parlare?

Presidente Giovanni Casella

Per gentile concessione, le do la parola.

Assessore Parisi

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Assessore Parisi

Non voglio polemizzare niente, ma voglio dire soltanto al Consigliere Russo che tutto ciò che avviene è in programma con i lavori delle strade. Quindi non è che io ho detto di andare a fare Via Virgilio o Via tal dei tali, perché abbiamo terminato la scuola e poi, essendo quella strada anche in programma, sono andati per una zona vicina e quindi hanno voluto che questa si potesse fare. Poi il problema che tutto ciò che sta in programma, ci sono altre strade come la zona di Sant'Agostino... mi ascoltate bene? Alfonso, mi ascolti bene? La zona di Sant'Agostino abbiamo momentaneamente sospeso perché avverranno dei lavori della fibra, quindi stiamo aspettando che prima di andare ad asfaltare o sistemare delle strade e poi ritornano ditte che vanno di nuovo ad asfaltare, noi stiamo cercando di trovare prima un accordo con questi qua fanno i lavori e subito dopo andremo a completare il tutto, così come da programma. Quindi questo è il procedimento che stiamo attivando e stiamo andando avanti in questo modo. Nelle strade che sono ancora in programma tra il primo e il secondo lotto, che devono ancora firmare il contratto del secondo lotto e quindi stiamo a giorni, riprendono tutta una serie di strade inserite nel programma. Io non ricordo se la strada che ha indicato è inserita, ma posso garantire che in quest'anno – prossimo che verrà – tutto quanto quello che ha messo in evidenza sarà attenzionato dall'Amministrazione.

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

La ringrazio, Assessore.

Consigliere Alfonso Russo

(voci sovrapposte) solo per dire che abbiamo sentito pochissimo, se lei ha la fortuna di ascoltare meglio (incomprensibile) Parisi e anche il Presidente, qua abbiamo sentito poco o nulla perché l'audio era molto basso. Se si può sistemare l'audio? O Seppure... lei come Presidente può fare un riassunto di quello che ha detto l'Assessore Parisi, perché io non ho capito assolutamente, non ho sentito nulla.

Presidente Giovanni Casella

Allora, provo a fare il riassunto di quello che ha detto, perché io ho sentito quello che ha detto: ha detto che in buona sostanza il programma che l'Amministrazione si era proiettata nel tempo sta per essere messo in pratica; ci sono strade come quella che ha menzionato, che non ricordava, ma comunque sarà fatta nel più breve tempo possibile. È questo che in buona sostanza ha detto Assessore, o sbaglio? Assessore Parisi?

Assessore Parisi

Intervengo nuovamente, chiedo scusa Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego.

Assessore Parisi

Alfonso, mi ascolti bene? Mi senti bene? Alfonso? Ma voi mi sentite? Chiedo scusa, mi sentite?

Presidente Giovanni Casella

Vada, vada, vada.

Assessore Parisi

Io dicevo che i lavori effettuati in quella strada di cui ha parlato Alfonso Russo, sono lavori inseriti nel programma che avevamo avviato con l'appalto delle strade; quindi nel momento in cui siamo andati ad intervenire alla scuola Monterisi e a rifare tutto il manto della scuola Monterisi, a mettere in sicurezza, per vicinanza, essendo quella strada in programma, l'abbiamo comunque fatta e siamo intervenuti, e non è cieca quella strada, c'è una stradina che comunque è collegata dall'altra parte. Il problema è che tutto ciò che dovevamo fare – o dobbiamo fare – nel programma come la strada, per esempio, di... la zona di Sant'Agostino, quelle strade saranno rifatte tutte quante nel momento in cui prima interverrà l'azienda che farà i lavori per la fibra, e subito dopo interverremo noi. Quindi, la strada di cui parlava Alfonso molto probabilmente non so se è inserita in questa prima fase o in seconda fase, ma noi certamente quelle strade non le abbiamo dimenticate perché ci siamo resi conto di quante strade in quelle condizioni ci sono e man mano le andremo ad attenzionare e quindi ad intervenire per risolvere il problema di cui parlava il Consigliere Alfonso Russo.

Grazie.

Consigliere Alfonso Russo

Posso? Giusto per non essere... perché non è che noi veniamo dalla montagna. Allora, quella strada che stai dicendo, siccome io ci abito lì dietro, (incomprensibile) 7, quella strada che tu come Assessore non sai perché l'hanno fatta e già questo è un fatto gravissimo, perché se io sono l'Assessore vado all'azienda a dire: "Tu mi fai oggi quella strada, domani la gestisco io come Assessore delegato dal Sindaco la strada che devo fare, non l'impresa che fa a piacere quello che vuole. Quella strada è chiusa, (incomprensibile) schiantare contro il muro del supermercato, quindi quella strada è chiusa. Per logica, Natale si fa la strada di fronte a quella mia Vico Lancellotti dove io non abito, ma quella strada fa schifo, neanche a Kabul ci sono quelle strade. Quindi, se vogliamo girare la frittata e prenderci in giro è una cosa, ma a me in giro tu non mi prendi, caro Natale. Per onestà intellettuale hai preferito fare quella strada, non so per quale motivo, poi lo spiegherai al tuo Sindaco, ma quella strada è chiusa, non si può circolare, la muore la strada, c'è il garage, ci vivo là, c'è il garage e la strada è chiusa dal cancello del supermercato, quindi quella strada dall'altra parte è in vicolo cieco; mentre Vico Lancellotti è una strada, è una via, quella è una via che sta alle pezze da 30/40 anni.

Quindi per logica, caro Assessore Parisi, ti chiamo con il ruolo che dovresti avere, si va dall'impresa a dire: "Adesso mi sistemate quella strada e poi facciamo la strada (incomprensibile)" io, se fossi stato Assessore. Se poi vogliamo dire le chiacchiere... che c'entra mo? Stiamo facendo per vicinanza e parliamo (incomprensibile). Noi stiamo parlando di quelle... stiamo vicino a Monterisi, giusto giusto quella strada va fatta. Ma stiamo scherzando veramente? Dai...

Assessore Parisi

Chiedo scusa, Presidente? Presidente? Non voglio fare il dibattito.

Presidente Giovanni Casella

No, state a fare il dibattito, sentiamo. È interessante 'sto fatto, sentiamo, sentiamo.

Assessore Parisi

Quella strada di cui stiamo parlando è inserita nel programma degli interventi che erano da farsi. Quando la ditta ha terminato, e ribadisco, ha fatto quella strada e in quella strada, caro Consigliere Russo, non vedevano un grammo di asfalto da 25 anni, questo andate in quella strada (voci sovrapposte) e la gente quando ha visto l'asfalto... chiedi lei stesso che cosa ha detto e che cosa abbiamo fatto. comunque, siccome sono cose da farsi e le dobbiamo fare, io non sto prendendo in giro nessuno e non mi permetto di prendere in giro neanche lei, visto che mi ha dato del "lei", io le ho dato del "tu", visto che mi dà del "lei" per la carica e non lo so perché; allora il discorso è che lei sto dicendo che quella strada aspettava un asfalto da 25 anni, siamo andati a farlo perché comunque è nel programma, ed è tra le strade programmate inserite in delibera. Ora, io non è che decido o decidono gli altri o hanno preso decisioni, quando si è parlato si è detto: "Visto che sta nel programma, l'andiamo a fare", punto. Se la strada di cui lei mi sta parlando, Lancillotto, è inserita nel programma, io verrò a fare la strada che mi sta dicendo lei. Quindi il problema... io non sto tirandomi indietro e né voglio vincere un punto nei suoi confronti, questa questione deve essere fatta e basta perché giustamente, come lei sta dicendo, sono anni che non vengono eseguite e questo lo stiamo facendo, e continueremo su questo programma. Io non voglio aprire nessuna polemica, Consigliere Alfonso Russo, assolutamente no, perché sono convinto che quello che sto facendo, anche in questo momento, non è che io ho parlato di quella strada e poi sono andato a parlare di Sant'Agostino, ho detto che doveva essere fatta come programma Sant'Agostino, ci siamo fermati perché siamo stati fermati dai lavori della fibra e non potevamo farlo. Nell'attesa, abbiamo cominciato di là, non è detto che se sta nel programma la strada che lei sta indicando, noi veniamo a fare la strada appena riprendono e che aprono gli impianti, questo soltanto. Nessuna polemica, Consigliere Alfonso Russo, assolutamente no.

Consigliere Alfonso Russo

Giusto per terminare il discorso: allora, è stato per garbo istituzionale il “lei” perché è chiaro che a Natale non potrei dare del “lei” se non fossimo in questo contesto; altra cosa: il cronoprogramma, allora domani mattina Natale ti vengo a chiedere il cronoprogramma delle opere che sono in itinere, va bene? Mi fai trovare domani mattina, io chiederò le opere, le strade da farsi. Va bene? Dice che c’è il cronoprogramma (voci sovrapposte)

Assessore Parisi

Domani mattina... Consigliere Alfonso Russo? Domani mattina noi ci vediamo, andiamo insieme all’ufficio tecnico e le faccio vedere le strade da farsi, va bene? E vede il programma che abbiamo messo in piedi.

Consigliere Alfonso Russo

Se me lo vuoi mandare, (incomprensibile)

Assessore Parisi

Senz’altro, senz’altro. Va bene, va bene. d’accordo.

Presidente Giovanni Casella

Assessore, abbiamo finito? Consigliere Russo, abbiamo finito?

Assessore Parisi

Grazie Presidente, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Approfitto di questo momento, fuori sacco, ma Via Cala dell’Arciprete il marciapiede corrispondente dal bar Rondò – senza far pubblicità – a scendere verso la seconda spiaggia, che sono 15 anni, che è di una vergogna inaudita, quando lo dovete fare? 15 anni di vergogna inaudita. Assessore Parisi, quando lo dovete fare?

Assessore Parisi

Chiedo scusa, Presidente. Se mi permette, posso risponderle?

Presidente Giovanni Casella

Dev.

Assessore Parisi

Allora, lei sa molto bene che è stato fatto un..., nel triennale è stato inserito anche l’altro (incomprensibile) dell’anno 2020. In quel programma esiste Cala dell’Arciprete. Certo, è inserita, va bene? Questo lo do per certo perché io l’ho visto e quindi ho parlato con i tecnici; eventualmente ci stiano cose discostanti a quelle che sto dicendo, mi prendo le mie responsabilità per fare diciamo in modo che questa questione venga risolta, perché anche il fatto degli alberi in quella zona è attenzionato perché non è più possibile tenere quell’alberatura in quella zona perché ha creato il danno di cui lei ha parlato (incomprensibile). Grazie per averlo ricordato, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma parte ricordarle, le dobbiamo fare le cose. Quindi nel 2021 sarà fatto a Via Cala dell’Arciprete sarà fatto tutto il

marciapiede più la strada, è così?

Assessore Parisi

È inserita, sì.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, aspetteremo. Vediamo. Abbiamo aspettato 15 anni, figuriamoci.

Bene, Sindaco...

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente prima di dare la parola al Sindaco, 2 secondi, giusto per raccomandare all'Assessore Parisi di mettere a disposizione di noi tutti un cronoprogramma, non soltanto dei Consiglieri che gliel'hanno chiesto del dibattito, che siamo tutti interessati e tutti i cittadini lo sono. Quindi se è possibile che venga reso pubblico questo cronoprogramma, così almeno sappiamo che domani toccherà a quel tipo di strada, per esempio, non pretendo che oggi l'Assessore (incomprensibile) a memoria, ricordi a memoria, diciamo così, però ecco da domani se può assumere questo impegno, farà cosa gradita credo non solo a noi ma all'intera città che è giusto che sappia gli interventi che sono prossimi ad essere (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, okay.

Assessore Parisi

Consigliere Napoletano, provvederò a farle arrivare a tutti i Consiglieri questo elenco delle strade che saranno eseguite, va bene?

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Assessore.

Assessore Parisi

Grazie a voi.

Presidente Giovanni Casella

Se non ci sono altri interventi, io do la parola al Sindaco per le risposte e le conclusioni. Dopodiché, procederò a determinare il momento della dichiarazione di voto. Ci sono altri interventi? Perfetto. Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, io cercherò di digerire questo minestrone di interventi in 15 minuti, mi assumo anch'io la..., faccio anch'io la richiesta magari di allungare di soli altri 10 minuti, così come altri Consiglieri, l'intervento, cercando anche di chiarire e rispondere a tutte le domande che sono venute fuori dagli interventi dei Consiglieri di Opposizione, cominciando però da una cosa che mi sta particolarmente a cuore, non tanto forse per importanza politica o amministrativa, quanto perché mette in discussione l'impegno di tanti professionisti e volontari, mi riferisco ancora alla polemica che vuole mettere su il Consigliere Amendolagine col quale io ho evidentemente una difficoltà di

comunicazione, perché non riesco assolutamente a farmi capire. Però vorrei che fosse ben chiaro a tutto il Consiglio comunale il grande impegno del centro operativo comunale in questa emergenza, non soltanto del Sindaco – mi sono sentito addirittura dire che non utilizzo troppo l'io e parlo sempre del "noi" – no, non soltanto dell'attività del Sindaco all'interno del centro operativo comunale, continuerò con il "noi" sempre, in ogni caso; ma anche di tutti i componenti del centro operativo comunale, e soprattutto dei volontari. Io ribadisco, le funzioni sono state attive durante tutta l'emergenza e lo sono tuttora. Le riunioni del COC, non so se c'è qualcuno in grado oggi in quanto esperto della materia possa stabilire se sono state poche, tante, oppure sindacare sulla durata delle riunioni del COC, o addirittura nel merito delle riunioni del COC. Io molto umilmente provo a dire al Consigliere Amendolagine che quelle riunioni sono state molto proficue, sentite e in alcuni casi anche dolorose per gli argomenti che sono stati trattati, e che soprattutto tutti quanti ci hanno messo la faccia sulle decisioni prese durante quelle riunioni, e soprattutto il Sindaco ci ha messo la faccia, che sicuramente assume su di sé la colpa in ogni caso se le cose vanno male, e in ogni caso state tranquilli che il Sindaco Angarano se le cose vanno bene darà merito agli altri non prendendo meriti suoi personalmente, perché io ritengo che oggi ci sia la necessità di utilizzare sempre il "noi", di ricollegarci non con i social ma con la comunità reale e di far sì che questa comunità torni a pulsare all'unisono e a fare propri gli obiettivi amministrativi di qualunque Amministrazione e di qualunque colore politico possa essere quell'Amministrazione, sposando in realtà non soltanto l'azione amministrativa, ma soprattutto la voglia di unirsi intorno ad alcuni valori fondanti e soprattutto ricostruire quel senso civico che oggi l'emergenza coronavirus ha messo drasticamente in evidenza quanto ancora manchi e soprattutto di quanto bisogno ci sia di questo senso civico, non soltanto per superare l'emergenza, ma anche per trasformare – quello sì, sono d'accordo con voi – dare la svolta ad una comunità intera, perché se un'Amministrazione mette i cestini per i cani che sono richiesti dalla cittadinanza, e poi senza senso civico qualcuno ci va dentro a mettere botti e li fa esplodere, non ci sarà Amministrazione che tenga che possa risolvere i problemi di una città. Se un'Amministrazione commina sanzioni a chi abbandona i rifiuti, sanzioni che sono state elevate persino nelle ore scorse, nei giorni scorsi, vi ricordate quelli che abbandonavano le cassette di polistirolo nella nostra piazza del pesce, oppure nelle vie della zona artigianale, quelle più nascoste, quelle più al buio? Sono stati sanzionati perché l'Amministrazione sta utilizzando il pugno di ferro contro questi personaggi e queste persone che non hanno senso civico.

E allora la sfida oggi, Consigliere Amendolagine, è ricostruire quel senso civico; poi al massimo lei deve chiedere anche eventualmente se ci sono dei verbali, delle riunioni fatte con la Prefettura, con gli altri Sindaci, dove misure e iniziative sono state condivise da questo Sindaco con altri Sindaci e con il Prefetto che ha coordinato, e che sono state messe in pratica anche dal COC, perché il COC è stato reso edotto di quelle riunioni. Quindi stia pur certo che gli incontri – in videoconferenza rigorosamente – durante quest'emergenza ci sono stati, poi sta a lei avere l'umiltà di capire se sono stati incontri sufficientemente tenuti bene, tenuti male attraverso la lettura dei verbali, oppure se sono stati incontri dal punto di vista numerico solamente opportuni oppure bisognava farne di meno o addirittura di più. Ci pensi lei e comunque diciamo il mio compito è quello di rispondere alle esigenze della cittadinanza e di fronteggiare quest'emergenza coronavirus con il massimo equilibrio possibile, perché guardate, non si tratta solamente di fronteggiare la diffusione del contagio, ma anche di affrontare il problema dei riflessi sulla situazione economica e sociale di una città, e questo comporta equilibrio, comporta equilibrio nell'attività del Sindaco, comporta equilibrio nell'attività dell'Amministrazione, comporta un grande equilibrio nell'attività delle Forze dell'ordine che stanno in questi mesi facendo e attuando un presidio del territorio, di un territorio così vasto, in maniera eccezionale perché riescono non soltanto ad elevare sanzioni ai ragazzi che scappano e si nascondono nella villa comunale la sera perché ancora non si adeguano all'utilizzo della mascherina o comunque corrono il rischio di fare assembramenti, ma anche cercano di rispondere alle altre esigenze del territorio, alle esigenze di sicurezza e di tranquillità di tutti i cittadini che non riguardano solamente i controlli Covid, ma anche la repressione e la prevenzione del crimine, lavorando in sintonia e in sinergia come mai sino ad ora, e utilizzando in maniera forte gli investimenti fatti dalla videosorveglianza che sono stati opportunamente ampliati e continuati da questa Amministrazione che ha installato 120.000 euro di nuove telecamere, ha vinto un bando regionale di 125.000 euro di altre telecamere che saranno presto installate, e ha partecipato a un bando PON di circa... quasi 400.000 euro che dovrebbe completare la strategia di videosorveglianza – e quindi l'attività di protezione di repressione del crimine – in città. E allora ho cominciato puntualizzando questo

aspetto per rispondere anche un po' a quella che è stata la suggestione, o la sollecitazione in alcuni casi la provocazione politica del Consigliere Spina o Napoletano in particolare, che io capisco in quanto ex Sindaci e forse oggi comprendo meglio da Sindaco piuttosto che fino al giorno... a qualche anno fa da Consigliere comunale, proprio perché le responsabilità e l'approccio ad una visione politica più ampia che riesca nel rispetto dei ruoli – questo è fondamentale – a coinvolgere anche l'Opposizione è sicuramente un approccio importante nella serenità di un'Amministrazione. Probabilmente i ricorsi al TAR, il muro contro muro che si è alzato sino ad ora non ha agevolato una condivisione non tanto di programmi perché io credo che la gente debba sempre essere... il voto elettorale debba sempre essere rispettato e quindi non ci devono essere inciuci o cambi di casacca o addirittura di partito, se di partito si possa parlare oggi ma questo diciamo è un altro terreno su cui il confronto politico storico potrebbe essere un momento di approfondimento magari anche in altra sede; ma la politica oggi deve badare sicuramente a rendere quel confronto, ripeto, nel rispetto dei ruoli, un confronto fattivo, concreto. Su questo, io sono disponibile a lavorare e ad impegnarmi, più di prima o in maniera più lineare rispetto al passato, perché io sicuramente... guardate, ho sentito alcuni passaggi che ho provato a scrivere ma erano troppi, quindi qualcuno l'avrò saltato, io sicuramente non perseguo interessi di bottega, sicuramente non do o non scarico la colpa sugli altri e tantomeno prendo i meriti degli altri, io sono un Sindaco che mette sempre la faccia su qualsiasi cosa fa, mi sono candidato per mettere la faccia.

Quando in campagna elettorale sono andato a fare una partitella a Salnitro e ci siamo in realtà tutti quanti scorticati il ginocchio al termine di quella partitella, ci siamo impegnati a rifarlo Salnitro, e oggi Salnitro è un nuovo campetto, è una nuova struttura sportiva, ed è all'interno di una visione complessiva di quel quartiere che prevede una integrazione di quel quartiere con il centro, con il centro cittadino e con il lungomare. Quando durante la campagna elettorale sono andato a fare una bicicletata lungo la pista ciclabile, e ci siamo impegnati a rifarla quella pista ciclabile, adesso quella pista ciclabile è qualcosa di nuovo e di diverso, è una pista sicura ed è anche quella integrata all'interno di una visione complessiva del lungomare, del porto e anche del centro cittadino che sicuramente funzionalizza la decisione di rifare quella pista o di effettuare quei lavori importanti all'interno però di una visione complessiva della città, è questa che io ho considerato la svolta. Quando siamo andati a fare il sopralluogo a Orto Schinosa e abbiamo deciso di metterci mano, abbiamo poi partecipando a un bando che abbiamo vinto per rendere Orto Schinosa un luogo fruibile, un orto sociale, un orto didattico, oltre a rendere un ettaro di terreno all'interno della città, far ritornare un ettaro di terreno che si trova all'interno, al centro della città un luogo di aggregazione da parte delle famiglie e dei ragazzi.

E allora, io sono d'accordo che in alcune opere ci debba essere una continuità amministrativa, abbiamo consegnato le case nel centro storico i cui lavori sono partiti non ricordo se nell'Amministrazione Spina o addirittura nell'Amministrazione Napoletano, ma noi le abbiamo consegnate perché ci siamo impegnati a consegnare quelle case durante anche la campagna elettorale; così come stiamo rifacendo l'illuminazione all'interno del centro storico per renderlo un luogo non soltanto più bello e più fruibile ma anche più sicuro, così come ci siamo impegnati a riconsegnare la piazzetta chiusa da 8 anni qui al Comune. Sono tante le cose però, ripeto, questa continuità amministrativa si può trasformare, anzi è opportuno che si trasformi anche in un confronto che possa generare decisioni condivise con le Opposizioni nel rispetto dei ruoli, senza questo sminuire il lavoro che è stato fatto in precedenza, ma io chiedo in maniera parallela e consequenziale che non venga sminuito il lavoro che sta facendo questa Amministrazione, che è un lavoro importante, soprattutto un lavoro che viene comunicato anche attraverso il confronto in Consiglio comunale con un linguaggio sempre corretto senza violenza verbale, e soprattutto senza mai prendere in giro i cittadini. Questo comporta sicuramente un ruolo dell'Amministrazione che debba essere di stimolo non soltanto al lavoro del Consiglio comunale ma, io ripeto, anche a un impegno delle associazioni, delle associazioni di volontariato e anche dei movimenti civici e dei cittadini in ultima istanza per rendere migliore questa città, perché questa città è di tutti, non è dell'Amministrazione, non è del Sindaco, è nostra, io utilizzo ancora il "noi", è nostra la città e i dobbiamo assolutamente voler bene, dobbiamo fare tutto quello che possiamo per renderla migliore.

Questo amore per la città prende forma anche nei rapporti con le altre istituzioni, perché guardate, oggi in maniera importante siamo riusciti a riprendere in mano il progetto dell'ospedale del Nord Barese, è un progetto fermo da 10 anni, non interessa un'Amministrazione piuttosto che un'altra, prendo atto che era un percorso che si era arenato,

oggi quel percorso in maniera importante è stato ripreso, e non è sicuramente esclusivamente un merito del Sindaco, è un merito del grande amore per la città che traspare dalle attività dell'Amministrazione; così come il finanziamento del Ponte Lama, era un finanziamento che era programmato da tantissimi anni, finalmente stiamo riuscendo in collaborazione con le altre istituzioni, così come per l'ospedale del Nord Barese, a portare a casa il finanziamento di 5 milioni di euro per la riqualificazione del Ponte Lama, per questo stiamo facendo la pista ciclabile che sale sul Viale Ponte Lama e si immette su Via (incomprensibile), perché l'intento è quello di essere uno dei primi Comuni che riesce a congiungere con la pista ciclabile più territori, e noi vogliamo arrivare al Ponte Lama con la pista ciclabile, quel finanziamento servirà non soltanto a mettere in sicurezza ma a restituire la bellezza di un'opera ottocentesca funzionalizzandola a quella che è la sostenibilità ambientale, a alla nuova idea della mobilità sostenibile di cui soprattutto i nostri giovani sono portatori. Ma guardate, la collaborazione con le altre istituzioni derivante dal grande amore per la nostra città ha comportato anche una pioggia di risorse sulle nostre scuole superiori, io mi ricordo quando pioveva all'interno dell'atrio del nostro tecnico commerciale, oggi quella scuola è interessata da numerosi finanziamenti e presto ne arriveranno ancora altri per restituire lo splendore di un istituto che non è soltanto... non fa parte soltanto della storia dell'istruzione della nostra città, ma è anche un'opera architettonica riconosciuta nei libri di storia dell'arte, e che merita e meritava un'attenzione particolare, ma ripeto, questi sono solamente alcuni degli esempi di come stiamo cercando di amministrare quella città, ed il grande amore che mettiamo però non soltanto nelle grandi opere, ma soprattutto nelle piccole opere perché sono quelle che necessitano del più grande amore, del fatto di poter essere realizzate non facendo attenzione al momento elettorale e quindi non tutelando (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, vada a conclusione.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, arrivo, arrivo. Sono quasi arrivato ai 30 minuti... ai 25 minuti. Il momento elettorale che non si deve solamente... non deve essere, pur legittimo, non deve essere l'unico faro di guida di un'Amministrazione, ma soprattutto l'attenzione al momento della condivisione con la cittadinanza; questo ha comportato e comporta un approfondimento di alcuni temi che è un approfondimento lungo e difficile, così come riguarda questo approfondimento Bisceglie Approdi. Bisceglie Approdi, oggi l'Amministrazione sta mantenendo correttamente l'indirizzo di vendita perché è coerente con uno statuto, è coerente con una programmazione che quest'anno purtroppo si è dilatata nel tempo arrivando al 30 ottobre per potersi concludere come procedimento, e questo ha fatto sì che tante decisioni o tante attività o tanti approfondimenti non potessero essere sviluppati durante quest'anno a causa del Covid, e ha comportato uno slittamento di tante situazioni. In occasione del consolidato, però, ho anticipato al Consiglio comunale e ho chiesto anche un confronto con l'Opposizione nelle sedi magari della Conferenza dei Capigruppo, ho anticipato la possibilità di un cambiamento di quell'indirizzo per l'anno venturo, proprio perché ci sarà occasione per ripensare non soltanto tecnicamente lo statuto o prendere in considerazione gli aggiornamenti che anche il Covid ha comportato per quanto riguarda le concessioni, la durata delle concessioni, il contenzioso e altre situazioni tecniche, ma prendere in considerazione anche la possibilità finalmente dopo decenni di mettere in campo lo sfangamento dell'area portuale che ci consentirebbe veramente di riaccogliere barche più importanti, natanti più importanti, e consentirebbe uno sviluppo diverso del nostro porto turistico, e quindi tutte queste variabili che oggi non è stato possibile prendere in considerazione per cambiare un indirizzo e quindi... anzi, per poter... e ci obbliga quasi a confermare questo indirizzo che ad oggi è l'indirizzo dell'Amministrazione e viene portato avanti coerentemente dall'Amministrazione; tutte queste variabili io credo che possano essere prese in considerazione nell'anno 2021 per capire se questo indirizzo deve essere confermato oppure c'è una possibilità o un'opportunità di cambiare indirizzo. Perché guardate, quest'Amministrazione non ha – come qualcuno ha detto – “svenduto i gioielli di famiglia, e in particolare la farmacia comunale”, anzi il sottoscritto è sempre stato critico e contrario alla vendita della farmacia comunale, e sicuramente questa Amministrazione non vuole sbagliare con

Bisceglie Approdi, anzi è consapevole della grande potenzialità di Bisceglie Approdi e soprattutto nella sua trasformazione ed evoluzione in Marina Resort, ma questo comporta investimenti che quest'anno non è stato possibile fare e comporta una logica imprenditoriale all'interno dell'attività di gestione, e quindi dell'Amministratore Unico e dell'assemblea di Bisceglie Approdi, comporta un'attivazione di modalità di gestione diversa rispetto al passato, una gestione che sia più attenta agli investimenti, alla collaborazione con le associazioni come quelle che stanno portando avanti il progetto del museo galleggiante o del circolo della vela che sta portando avanti un progetto nell'area della disabilità; un confronto più importante per quanto riguarda gli investimenti sulle attività collaterali a quelle della diportistica che possano consentire a Bisceglie Approdi – incastonata in un centro storico finalmente fruibile e sicuro, e su un'area portuale vivibile, chiusa al traffico, che possa fungere da volano per lo sviluppo commerciale dell'intera città, all'interno di una visione della mobilità sostenibile quindi diversa – consentire quindi a Bisceglie Approdi di poter affrontare le sfide importanti che si paleseranno negli anni a venire.

Quindi io ringrazio il Consiglio comunale per il confronto di questa sera su questo punto, chiedo chiaramente alla Maggioranza un voto favorevole e all'Opposizione, coerentemente anche con gli indirizzi del passato, perlomeno una benevola astensione.

Grazie, Presidente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? Chiedo scusa Presidente, non invoco il fatto personale che ci starebbe per le imprecisioni date, ma un secondo per chiedere al Sindaco qualche spiegazione sulle cose che ha annunciato, perché ha parlato di tutto e noi vogliamo poter votare anche questo punto, ma non ha parlato della Bisceglie Approdi, cioè ha associato la Bisceglie Approdi alla mobilità sostenibile, e con la pista ciclabile diciamo non ha una grande assonanza sotto il profilo politico amministrativo. Però (incomprensibile) i suoi (incomprensibile) e i suoi collegamenti (incomprensibile).

Io invece vorrei precisare che Salnitro, Presidente lo dico per onore della verità, è un progetto inserito nel piano triennale della mia Amministrazione, approvato dalla mia Amministrazione, e utilizzato per un finanziamento a sportello dall'Amministrazione successiva, non sto a dire quale sia, non tocca a me diciamo difenderla. Però certamente non possiamo dimenticare quello che è il lavoro dell'Amministrazione. Questo per precisione, perché un Sindaco quando parla deve ricordare perfettamente le cose che dice, perché Salnitro, lei lo sa Presidente, ci ha giocato con me più volte, altro che sbucciature, ci siamo presi delle (incomprensibile) in cui si facevano le canicole pure in quel campo di calcetto.

E poi vorrei comprendere, perché importante, è stato lanciato così come due spot che richiederebbero non 2 ma 10 Consigli comunali monotematici, il Ponte Lama dove sta? Noi non lo troviamo negli atti amministrativi, se sta da qualche parte qualche finanziamento che è arrivato, Sindaco ci dia la notizia questa sera perché vogliamo festeggiare con lei del Ponte Lama, ha detto che lei farà il Ponte Lama, beh ce lo dica perché sennò non stiamo dietro. Il nuovo ospedale siccome esiste una deliberazione del nuovo ospedale del Nord Barese sottoscritta da me e approvata dal Consiglio comunale contro cui lei votò, si ricorda? Era in Opposizione e votò contro a quella deliberazione all'epoca; io le chiedo: c'è per caso un'inversione di tendenza? Ha fatto un altro atto sul nuovo ospedale? C'è una revisione di quel discorso? Perché lei dice delle cose in questo momento così delicato a fine Consiglio, a fine punto in cui parliamo di altro, prima delle dichiarazioni di voto. Io voglio cogliere il suo suggerimento a votare l'astensione, le chiedo almeno su questi due punti: il nuovo ospedale ha cambiato idea, lo vuole fare adesso se votò contro all'epoca come Capogruppo del Partito Democratico? Adesso, per esempio, per il Ponte Lama è arrivato qualche nuovo finanziamento (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene okay Consigliere (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) fondamentale per la mia conoscenza sapere se il Sindaco ha rivisto la sua posizione che era contro l'ospedale (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene, okay. Sindaco, vuole rispondere?

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, grazie Presidente. Allora, io sul nuovo ospedale... è stata consegnata dopo incontri con altri Sindaci, e soprattutto con la città di Molfetta, è stata consegnata in Regione la proposta di ubicazione del nuovo ospedale, che dovrebbe trovarsi a cavallo tra le città di Bisceglie e di Molfetta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E noi avevamo (incomprensibile) Presidente. Avevamo quella di Bisceglie (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, Consigliere... adesso non si apre... lei ha fatto delle domande e (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ho capito. Sta rispondendo, per cortesia... peraltro non è inserito nel punto questo fatto dell'ospedale, eh.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Ho capito, ma non è riferito al punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma ho capito, ma sta rispondendo, non interrompa.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io non so quello che abbia... non ricordo, o meglio, quello che ha deliberato l'Amministrazione Spina, ricordo che è stato parecchi anni fa diciamo, e quindi sicuramente frutto di un percorso diverso, dove ricordo vagamente si parlava anche di una forma di gestione dell'ospedale consortile o quant'altro, ma siccome sono memorie risalenti nel tempo a quasi un decennio fa, posso tranquillamente ricordare male. Fatto sta che in maniera condivisa e, ripeto, con una reale

collaborazione tra le istituzioni, con la Regione e con gli altri Comuni, si è riattivato quel percorso e si sta cercando di renderlo fattibile e concreto, proprio perché è necessario – e l'emergenza l'ha evidenziato in maniera ancora più importante – è necessario che ci siano strutture sanitarie importanti e soprattutto strutture sanitarie al servizio di ambiti territoriali ampi, e il fatto che Bisceglie sia una città di cerniera con l'area metropolitana di Bari, e che soprattutto l'ospedale di Bisceglie funga da ospedale per un'utenza che non comprende solamente i cittadini della BAT, ma anche i cittadini dell'area metropolitana, ha agevolato questo percorso.

Ovviamente, sarà mia cura tenervi aggiornati perché il Covid ha chiaramente bloccato tutto, la Regione aveva riattivato questo percorso a inizio anno, aveva chiesto una disponibilità dei Sindaci – che c'è stata –, adesso spero che con una fase successiva dell'emergenza si possa riprendere in mano finalmente anche questo percorso riattivato.

La stessa cosa per quanto riguarda il Ponte Lama, la reale collaborazione con le istituzioni, con la Regione, con l'ANAS, con i nostri Parlamentari del territorio sta consentendo di portare avanti un procedimento politico e amministrativo che molto probabilmente porterà a Bisceglie un finanziamento di circa 5 milioni di euro per la riqualificazione del Ponte Lama. Ovviamente, il percorso è stato attivato, è stato confermato anche... e anzi, anticipato da altri livelli istituzionali, io ve lo confermo e vi confermo che la collaborazione fra le istituzioni e, ripeto, il grande amore per la nostra città, stanno riuscendo a portare a Bisceglie finanziamenti importanti ma soprattutto a realizzare delle opere che vengono funzionalizzate all'interno di una visione di crescita collettiva della nostra città.

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Per dichiarazioni di voto, Capurso. Prego. Consigliere Capurso? Consigliere Capurso, per dichiarazione di voto.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Mi sentite?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, chiedo scusa, non avevo attivato il microfono. Dicevo, ho ascoltato attentamente l'intervento del Sindaco e ho preso atto per l'ennesima volta, mi viene da dire, della sua dichiarata volontà di aprire alle Opposizione e ai suggerimenti, alle indicazioni, scuramente anche e soprattutto di altri Consiglieri che più del sottoscritto, avendo già amministrato la nostra città, possono fornirgli indicazioni e suggerimenti in maniera evidentemente del tutto disinteressata. Però immagino che questa sua (audio disturbato) possa e debba partire da oggi (audio disturbato) perché non possiamo dimenticarci di un Consiglio comunale in cui lei, Presidente, metteva all'Ordine del Giorno la discussione sul Covid e su indicazione del Sindaco (audio disturbato) che doveva finalmente portare (audio disturbato)

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, Consigliere Spina disattivi il microfono per cortesia, c'è il ritorno.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Dicevo, non posso poi esimermi dal ricordare il punto all'Ordine del Giorno messo da lei come primo punto, Presidente, in cui finalmente si doveva aprire al dibattito del Consiglio comunale la discussione sul Covid,

sulle misure da intraprendere, sui suggerimenti che potevano essere dati e poi su richiesta dello stesso Sindaco mettere quel punto in coda ai lavori per far sì che la discussione su un tema centrale della vita della città avvenisse alle 4 del mattino. Queste non sono cose che possono essere così cancellate con un colpo di mano, ma che segnano evidentemente i rapporti tra Maggioranza e Opposizione ben più dei ricordi al TAR che le Opposizioni legittimamente avanzano perché chiedono che in tutta le sedi vengano rispettate le prerogative e applicate pedissequamente le leggi che regolano la vita della nostra città e del nostro Consiglio comunale. Ma a prescindere da questo, nel più che ampio intervento del Sindaco, forse ciò che è mancata è stata proprio un'analisi sulla Bisceglie Approdi rispetto alle domande che le Opposizioni, o meglio per quanto di mio interesse il Consigliere comunale Napoletano aveva posto in ordine a quelle che sono le prospettive future della Bisceglie Approdi. Lei ha parlato di una rinnovata volontà di non cedere la Bisceglie Approdi, sebbene il deliberato che noi ora stiamo discutendo dica esattamente il contrario dell'intervento che lei ha fatto ora. Non è la prima volta, ecco, che questo accade, ma se devo esprimermi su questo deliberato, io devo prendere atto che la volontà dell'Amministrazione comunale che si sta mettendo al voto ora è quella di cedere un gioiello di famiglia, perché la nostra idea che sin dall'origine, sin da quando l'Amministrazione Napoletano aveva fatto del porto turistico il fiore all'occhiello della nostra città, la nostra idea è quella di valorizzare al massimo il porto, garantendo però la gestione pubblica, la gestione comunale di quel porto e non svendendo quel gioiello ai privati, perché qui, attenzione Consiglieri e tutti quanti ci ascoltano, qui non stiamo solo parlando della vendita di una quota ai privati, no qui stiamo parlando della vendita del 55% ai privati, quindi il rischio è quello di mettere in mano a gestione privata – che io per formazione ideologica, diciamo così, tendo sempre a privilegiare che venga messa al minimo, che venga tenuta in disparte perché il privato mira in realtà al profitto e non come invece il pubblico dovrebbe essere alla gestione pubblica e all'interesse pubblico della gestione – qui si sta mettendo in mano, si vuole mettere in mano al privato il 55% del porto, quindi di fatto portando il Comune di Bisceglie, sulla cui città quel porto insiste, ad una posizione minoritaria all'interno della gestione della Cosa Pubblica, gestione che poi un'Amministrazione può vedere in un modo, un'altra può vederla in un altro modo; io francamente ritengo che innanzitutto sia opportuno calmierare i prezzi per far sì che il porto di Bisceglie diventi veramente attrazione per i diportisti che ultimamente più e più volte stanno preferendo recarsi in altri porti, forse prima dei (incomprensibile) stanno preferendo recarsi in altri porti perché vedono servizi maggiori o addirittura prezzi più vantaggiosi del nostro.

Questa è la discussione, il dibattito su cui noi vorremmo diciamo soffermarci, e non il libro dei sogni o addirittura deliberati che vanno in contrasto, idee che vanno in contrasto col deliberato.

Io mi soffermo un attimo anche sulle ulteriori indicazioni che lei ha dato. Qui parliamo di un futuro finanziamento del Ponte Lama, quando in realtà al Ponte Lama manca la manutenzione ordinaria, manca la manutenzione minima; io, che per lavoro attraverso il Ponte Lama più e più volte al giorno, ancora oggi mi trovo nel disagio di dover incrociare mezzi pesanti o autobus, quando in realtà quel tipo di circolazione doveva più saggiamente essere preclusa in quel tratto della città, ma addirittura sul Ponte Lama ancora affiorano gli alberi di fichi e i fiononi che quasi invadono la carreggiata e mettono in serio rischio la circolazione automobilistica perché fortunatamente la circolazione pedonale invece ancora è preclusa. Poi parliamo di queste piste ciclabili che sino ad ora non siamo riusciti a vedere... come dire, concretamente in atto, nel senso che la diffusione del Covid ha fatto sì che l'estate biscegliese e l'anfiteatro fosse di fatto una zona poco al centro, poco sviluppata, ma quando l'estate biscegliese – speriamo presto – tornerà ai fasti di una volta, dovremmo seriamente vedere se una pista ciclabile così larga e così ampia possa o meno provocare rischio al passaggio ad esempio di un'ambulanza laddove dovesse essere l'intervento. Quindi queste sono questioni che..., oppure lo stesso campo di Salnitro, per quanto necessario fosse un intervento su quel campo, lì è l'intera zona che deve essere ristudiata perché adiacente al campo vi è una piazzetta che è l'emblema forse del degrado della nostra città...

Presidente Giovanni Casella

Conclusa Consigliere, concluda.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, chiedo scusa Presidente. Una piazzetta dove a tutte le ore del giorno e della notte ci sono avventori in barba ad ogni norma sul Covid, le nostre Forze pubbliche fanno il possibile ma forse ogni tanto anziché intimare e invitare, sarebbe il caso di sanzionare, questo non accade. In quella stessa zona prima c'erano degli alberi che sono stati eradicati e non sono stati sostituiti; si poteva fare di quello stesso campo un'area ben più verde della nostra città, ci sono ancora le buche sull'altro lato del marciapiede senza alberi e non sono stati piantati. Quindi, su questa forma di sviluppo, non sul "vedremo", sugli interventi necessari attuali, urgenti, dovremmo aprire, dovrebbe lei Sindaco aprire una discussione con l'Opposizione. In ogni caso, ripeto, già in precedenti Consigli comunali, già con precedenti interventi pubblici la nostra visione del porto è stata ben diversa, la visione del mio Gruppo di ciò che va fatto del porto turistico, di ciò che va fatto delle nostre partecipate è ben diverso. Noi siamo totalmente contrari alla svendita del nostro porto, siamo totalmente contrari a dare supremazia al privato anziché al pubblico, e quindi il voto del mio Gruppo politico rispetto a questo punto all'Ordine del Giorno sarà marcatamente contrario.

Grazie Presidente, chiedo scusa se ho sforato.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, prego. Prego Consigliere Spina, un minuto per dichiarazione di voto, mi ha chiesto un minuto, prego Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente sì, grazie. grazie Presidente, sarò brevissimo, tranquillo.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Diventa complicatissimo esprimere un giudizio politico su questo punto all'Ordine del Giorno presentato in un modo e scritto in un altro; io non entrerò nel merito di quello che trovo scritto perché devo dare atto che il Sindaco non ha fatto altro che continuare i progetti dell'Amministrazione, lo ha detto, Salnitro era progetto nostro e siamo contenti che abbiamo avuto i soldi su quel progetto; il Ponte Lama è un vecchio sogno e speriamo che arrivino, l'abbiamo inserito sempre nei nostri programmi; l'ospedale, la stessa delibera che votai io e il Sindaco – prendo atto – ha cambiato idea tranquillamente, e il punto di oggi è in sintonia così come viene presentato con quello che chiedevamo noi da 3 anni. Invece il mio voto contrario su questo punto deriverà proprio dalla schizofrenia politico-amministrativa di questi punti, che dicono una cosa e portano un'enunciazione diversa, con punti che parlano del programma della svolta e applicano il programma Spina, con punti che sono davvero oggi stranissimi, sono suggestivi cetre volte, io dico come fa un'Amministrazione a dire una cosa e a farne un'altra costantemente?

Allora, sul metodo, sull'assenza di una rotta che ci faccia pensare a qualcosa di serio per il porto perché oggi dalla presentazione del Sindaco io ho capito di più che si realizzerà il porto canale al Ponte Lama piuttosto che il porto turistico, la valorizzazione del porto turistico, e spero che sia una reminiscenza di quegli anni in cui diciamo illustri predecessori della linea politica del Sindaco Angarano erano artefici di un'idea onestamente era anche suggestiva, probabilmente era quella l'assonanza con il Ponte Lama; ma se sono questi i progetti, se non riusciamo a focalizzare che cosa è l'Approdi, dove sta il porto, e il Sindaco sta parlando di altre opere, di altre questioni in altra (incomprensibile) della città, per quanto ci riguarda, nonostante il copia e incolla questa volta ammesso, visto che anche il TAR ha detto, e lo discuteremo come sempre senza fretta e senza strategie amministrative ma in una logica di rispetto dei cittadini e dei conti pubblici perché i soldi pubblici (incomprensibile) ma i soldi pubblici non vanno spesi secondo scritture contabili false, noi continuiamo a dire che ci sono dei falsi come diremo questa sera sulle questioni

eclatanti dei debiti fuori bilancio, ma da questo punto di vista diciamo io penso che dobbiamo avere la certezza di non dire fesserie. E quindi di fronte a carte che dicono l'esatto contrario di quello che ha detto il Sindaco stasera, noi siamo anche dal punto di vista geografico oggi messi in una situazione di impasse, vogliamo capire il porto di Bisceglie se verrà sviluppato in quella zona o se abbiamo altre idee per Bisceglie Approdi, per quanto encomiabile e bellissime, in altre zone. Sindaco, inizi a parlare chiaro per favore, perché non soltanto i cittadini, ma anche noi che al politichese siamo abituati, stentiamo a riconoscere questo linguaggio che diciamo farebbe invidia alla peggior politica di 50 anni fa.

Presidente Giovanni Casella

Sì, Consigliere Spina, il voto? Favorevole o contrario?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho detto che voterò contrario, in modo contrario per queste ragioni di metodo e di presentazione...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene okay.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... sul contenuto, se mi devo attenere alle carte è una cosa, ma (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Okay, non avevo sentito. Non avevo colto il momento, prego.

Consigliere Sasso, Rossano Sasso.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, però le volevo fare una domanda, una curiosità: ma quello sfondo? Cioè...

Consigliere Rossano Sasso

È nel programma della chat, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Nel programma della svolta?

Consigliere Rossano Sasso

No, no, della chat del...

Presidente Giovanni Casella

Ah, siccome vedevo che...

Consigliere Rossano Sasso

Non mi sono appropriato di niente, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego.

Consigliere Rossano Sasso

Niente, una parentesi velocissima, giusto per ricordare al Sindaco, visto che parla dell'ospedale, del nuovo ospedale, a me caro argomento dove ho scritto anche articoli di giornale, che può avvenire solo qualora il Presidente faccia dell'ospedale di Bisceglie l'ospedale di primo livello, che a me ancora oggi non risulta esserlo, quindi di nuovo ospedale non penso che bisogna parlare.

Comunque, come dichiarazione di voto io sarò assente a questa votazione.

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Complimenti per lo sfondo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Io l'ho detto mesi fa in un noto Consiglio comunale e ho ribadito questa sera che per quanto riguarda la valutazione fatta dall'Amministrazione su quello che intende fare per la Bisceglie Approdi trova me e il mio Gruppo completamente d'accordo, quindi la votazione non può essere che negativa.

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie Presidente. Presidente, io ad onor del vero non ho ben inteso qual è la linea politica e la visione di Angarano sul porto di Bisceglie, quindi non capendo bene quello che si vuole fare, anche perché c'è stata una contraddizione nel passaggio che ha fatto il Sindaco rispetto a quello che ritroviamo nella relazione... quindi ritengo che quando le cose non si comprendono è bene... è chiaro che a questo punto il mio voto sarà contrario alla proposta che viene fatta, perché sono contrario alla vendita però non ho compreso il Sindaco cosa voglia fare, perché io ho parlato di comprendere la visione dell'Amministrazione Angarano, ma purtroppo forse mi è sfuggito qualche passaggio, ma non ho ben compreso.

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Va bene.

Pongo in votazione il punto n.1: "Ripartizione al 31.12.2019 delle società partecipare del Comune di Bisceglie". Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, ci sono, pronta.

Presidente Giovanni Casella

Dovrebbe fare l'appello nominale, come sempre. Prego.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, assente; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, assente, Ferrante Sergio, assente; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, contrario; Capurso Enrico Pasquale, contrario; Amendolagine Vincenzo, contrario; Fata Vittorio, assente; Preziosa Giorgia Maria, contraria; Russo Alfonso, contrario; Sasso Mauro, contrario; Spina Francesco Carlo, contrario; Sasso Rossano, assente; Casella Giovanni, astenuto.

Quindi abbiamo... allora, 12 favorevoli, un astenuto – il Presidente –, 7 contrari.

Presidente Giovanni Casella

12 favorevoli, un astenuto e 7 contrari?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ricontrollo, eh. Risultano assenti Di Tullio, Di Gregorio, Ferrante e Fata, e Sasso Rossano che è uscito, va bene? Ci siamo.

Presidente Giovanni Casella

Okay.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E c'era l'immediata forse, Presidente? Non so...

Presidente Giovanni Casella

Chi la chiede?

Intervento

La chiedo io, Presidente.

Intervento

Siamo in due a chiederla.

Presidente Giovanni Casella

Basta uno. Prego, stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, la rifacciamo nominale?

Presidente Giovanni Casella

Io credo che può andare bene la stessa votazione, se c'è... come volete.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Vabbè (voci sovrapposte)

Intervento

Presidente, è inutile nominale, confermiamo la stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, va bene. Allora, l'aveva chiesta il Consigliere Ruggieri?

Presidente Giovanni Casella

Sì, Peppo Ruggieri.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene.

Punto n. 2

N.2 – Segreteria Generale C. – 00067 del 21/12/2020. Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva

Presidente Giovanni Casella

Secondo punto: “Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva”.

Consigliere Rossano Sasso

Rientro io, Presidente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi Sasso è rientrato.

Si dà atto che il Consigliere Rossano Sasso rientra nella riunione.

Presidente Giovanni Casella

La delibera di Giunta è la n.286 del 4 dicembre 2020.

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente sono presente adesso, Di Tullio.

Presidente Giovanni Casella

Ah, bene, bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, allora adesso vi dico i presenti, eh.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, non abbiamo capito. C'è una staffetta in atto?

Presidente Giovanni Casella

In che senso?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Entra uno ed esce l'altro, oppure è entrato solo il Consigliere?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, allora scusami Consigliere: Sasso Rossano aveva dichiarato di allontanarsi dalla riunione durante il voto, per cui finito il voto Sasso Rossano è rientrato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, mi sembrava... avevo capito che il Consigliere Innocenti andava via ed entrava Di Tullio dopo il primo punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, successivamente è entrato adesso Di Tullio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Scusami.

Presidente Giovanni Casella

No, Innocenti sta qua vicino all'albero di Natale, vedi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ah, ciao Pietro.

Presidente Giovanni Casella

È rientrato il Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Sì, ero in panchina, sono rientrato Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, si prepari.

Allora, la comunicazione del prelievamento dal fondo di riserva riguarda – che è l'insufficienza dei capitoli di spesa – la delibera di Giunta n.286 del 4 dicembre 2020. Sono stati prelevati dal fondo di riserva 4.000 euro integrando la dotazione del capitolo di spesa per gli importi indicati negli allegati A e B, e quindi la somma residua restante nel fondo di riserva ammonta a 15.525,58 euro. Gli allegati A e B, che ho qui in cartellina, riguardano le spese per software di gestione e pratica emergenza alimentare (voci sovrapposte) 4.000. Chi ha detto 3.000?

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì?

Consigliere Francesco Napoletano

Mi dà un attimo la parola per chiedere solo un chiarimento ovviamente, non per alimentare il dibattito.

Presidente Giovanni Casella

E lo so che non si può fare il dibattito, prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, volevo soltanto chiedere: come mai la richiesta per l'acquisto di software era di 3.000 euro e invece è stato fatto un prelievo di 4.000?

Intervento

(Incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Dirigente, c'è qualcuno che risponde, che può rispondere? La richiesta è la richiesta della dottoressa Fortunato che richiede in data 3 dicembre 3.000 euro, in realtà poi sono stati diciamo prelevati 4.000.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, era Natale (incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Eh?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Era Natale (incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Non ho capito.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Era Natale, dico. Era un periodo natalizio.

Presidente Giovanni Casella

Eh vabbè.

Va bene, c'è qualcuno che può rispondere? Consigliere?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Un secondo.

Presidente Giovanni Casella

Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sto cercando di contattare Pedone, un secondo.

Io non ce l'ho la delibera qua, di sotto.

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, ma devo dedurre che le carte non se le legge nessuno? Non saprei, avevo chiesto una semplice domanda, se sapevo neanche la facevo. Vedo che nessuno si legge le carte. Mamma mia che (incomprensibile).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, sospendiamo un attimo?

Consigliere Francesco Napoletano

Fai una sospensione veloce tu, ti piace sospendere, ti piace sospendere.

I Consiglieri parlano tra di loro.

Presidente Giovanni Casella

Silenzio, silenzio. Assessore (voci sovrapposte)

Silenzio, silenzio. Assessore Rigante, mi dica?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presidente, c'è il dottor Pedone anche collegato, eh.

Presidente Giovanni Casella

Dottor Pedone?

Dirigente Angelo Pedone

Buonasera Presidente, buonasera.

Presidente Giovanni Casella

Buonasera dottore, buonasera. Come sta, sta bene?

Dirigente Angelo Pedone

Bene, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sono contento.

Dirigente Angelo Pedone

(Incomprensibile) di lei.

Presidente Giovanni Casella

Sempre bene, grazie a Dio.

Mi chiedevano come mai la richiesta del prelevamento dal fondo di riserva fatta dalla dottoressa Fortunato ammonta a 3.000 euro, in realtà poi il prelevamento su quel capitolo in aumento è stato portato a 4.000?

Dirigente Angelo Pedone

Ma si riferisce al fondo di riserva?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì.

Dirigente Angelo Pedone

Sicuramente ci sarà una richiesta integrativa su questo. Adesso... nel provvedimento, un attimo solo che vedo il provvedimento che non ce l'ho sottomano, le (incomprensibile) subito la...

Ah, praticamente la proposta non conteneva l'iva, e quindi quando... Presidente, mi ascolta?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì.

Dirigente Angelo Pedone

Dicevo, la richiesta riporta solo l'imponibile, poi quando si è sviluppata la verifica del software con l'iva, naturalmente non erano più sufficienti 3.000, e quindi (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? A quanto ammonta l'iva C'è una valutazione? Quant'è l'iva?

Presidente Giovanni Casella

22% dovrebbe essere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eh, ma su 3.000 euro?

Presidente Giovanni Casella

Sono 660 euro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma non sono 4.000.

Dirigente Angelo Pedone

E quindi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Incomprensibile) male?

Dirigente Angelo Pedone

E quindi? La previsione è stata fatta di 4.000.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La parte (incomprensibile)

Dirigente Angelo Pedone

Allora... Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego.

Dirigente Angelo Pedone

Allora, la richiesta è stata di 3.000, la verifica da parte dell'ufficio è stata di 4.000, si è ritenuto prelevare 4.000.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma possiamo avere la verifica? La relazione di verifica (voci sovrapposte)

Dirigente Angelo Pedone

Ci sono gli atti gestionali successivi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quello avevamo chiesto.

Dirigente Angelo Pedone

Ci sono gli atti gestionali successivi, può chiedere all'albo pretorio, sono presenti tutti gli atti gestionali e (incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

La determina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

All'albo pretorio dobbiamo chiedere queste cose in Consiglio comunale?

Presidente Giovanni Casella

La determina, no?

Dirigente Angelo Pedone

La delibera è uno stanziamento autorizzatorio, poi nell'ambito dello stanziamento il responsabile e il Dirigente, in base a quella che è la procedura che ha adottato, procedura di gara, ha sicuramente diciamo prodotto degli atti che sono nella competenza gestionale e sono sicuramente riportati all'albo pretorio.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente...

Dirigente Angelo Pedone

La competenza della Giunta è nel definire lo stanziamento, quindi (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) stanziato 4.000? poteva dare 1.000 euro magari per dei contributi anche dei bonus spesa aggiuntivi voglio dire (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè signori, sapete che sulle comunicazioni dal fondo di riserva non c'è dibattito.

Dirigente Angelo Pedone

Si può fare una verifica.

Presidente Giovanni Casella

Eh, procedete a verifica, chiaramente chiedendo idonea documentazione a comprovare il fatto che sulla base della previsione ci sia stata una spesa di pari importo, più o meno. È corretta la domanda, ma come sapete sulla comunicazione non si può aprire un dibattito.

Va bene. Passo al punto numero...

Intervento

Presidente, semplicemente predo atto, perché io non ho memoria, voglio dire, che vi siano atti analoghi che a fronte di una richiesta, l'ufficio, diciamo così, abbia (incomprensibile) determinato di arrotondare il discorso, è la prima volta che mi capita in tanti anni di verificare una cosa del genere. (audio disturbato) il Sindaco (audio disturbato), altro che chiacchiere. Adesso non c'è dibattito e andiamo avanti, però (audio disturbato), va bene?

Punto n. 3

N.3 - Regolarizzazione contabile a seguito assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n. 83/2020 eseguito dal Tesoriere Comunale in data 17/06/2020 con carta contabile in uscita n. 19**Presidente Giovanni Casella**

Va bene. Terzo punto all'Ordine del Giorno: Regolarizzazione contabile... Spegnete i microfoni, se no pure le parolacce sentiamo. Spegnete i microfoni, disattivate i microfoni cortesemente. "Regolarizzazione contabile a seguito di assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n. 83/2020 eseguito dal Tesoriere Comunale in data 17/06/2020".

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. Siamo sempre 22 presenti e 3 assenti. I 3 assenti sarebbero: Di Gregorio, Ferrante e Fata.

Presidente Giovanni Casella

Ah, dobbiamo procedere all'appello, Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, io lo farei, visto che non abbiamo votato, così siamo tranquilli.

Presidente Giovanni Casella

Facciamo l'appello.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Bianco Addolorata, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, assente; Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, assente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Fata Vittorio, assente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, presente; Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, presente; Casella Giovanni, presente.

22 presenti e 3 assenti.

Presidente Giovanni Casella

Siamo al terzo punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, posso intervenire sul terzo punto?

Presidente Giovanni Casella

Certo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Farò un intervento su questo punto che riguarderà un po' tutti i debiti fuori bilancio trattati questa sera. Sono in pratica 29, perché anche quello del fondo di riserva io lo considero concettualmente un errore di programmazione. Peraltro abbiamo visto che non era programmata. Immagini se in un Comune la contabilità non tiene conto neanche dell'IVA, per intenderci. Voglio dire, alla fine stiamo veramente ai livelli di una discreta amministrazione condominiali, senza con questo voler offendere gli amministratori di condominio, che sono persone professionali e capaci. Quindi, volevo dire semplicemente come tipologia di modello approssimativa, si arrotonda lì per lì. Quindi abbiamo 28 debiti fuori bilancio e un ventinovesimo, che è quello del fondo di riserva, appreso stasera, oltre (incomprensibile). 29 situazioni che denotano un'assenza di programmazione e tra l'altro denotano una cosa gravissima stasera, che molte di queste somme sono spese di (incomprensibile) per i ritardi con cui è stata affrontata la questione dell'emersione del debito fuori bilancio. Cioè, stiamo parlando non di debiti in istruttoria, ma di sentenze e titoli esecutivi per la maggior parte notificati, chiari, certi esigibili, che dovevano essere immediatamente pagati e che per ovvie ragioni, le sappiamo, non c'entra, sono cose del '18, del 2020, per ovvie ragioni di insufficienza di risorse di bilancio si è preferito nascondere nei tiretti. Abbiamo da poco, da una decina di giorni, abbiamo anche una giurisprudenza che riguarda il Comune di Bisceglie e che sul piano politico non può non riguardare l'attuale amministrazione e anche coloro che hanno sempre gestito, compresi i responsabili degli organi di controllo, del resto le questioni politiche con le questioni personali e giuridiche le andremo a vedere in altra sede, io parlo come assetto di funzionamento.

Presidente, noi oggi paghiamo molti precetti, molte somme che abbiamo detto tre Consigli fa, sarebbero state oggetto di accertamento di responsabilità da parte della dirigente. Votammo addirittura un punto, un emendamento condiviso con il Sindaco addirittura all'epoca, che non ha avuto alcun riscontro. Noi non troviamo questa sera alcuna indicazione nelle proposte di deliberazione circa le responsabilità o una spinta, anche diciamo di individuazione, di quelle che possono essere le responsabilità che vedranno i cittadini biscegliesi quest'oggi pagare centinaia di migliaia di euro in più, al di là di quelle che sono le logiche fisiologiche del debito fuori bilancio. Ci sono errori di gestione, errori di sottovalutazione. Io parlo di errori, perché non voglio pensare alla malafede, al falso del bilancio che, ripeto, rimane sempre una suggestione che ha colpito in questo caso, non più tardi di 10 giorni fa, addirittura organi della magistratura decidenti, giudicanti, non requirenti, è chiaro, siamo in una fase avanzata. Allora, io a questi Consiglieri comunali, amici, colleghi Consiglieri di maggioranza, che oggi sono qui, siamo in un Consiglio dove dovremmo essere tutti virtualmente protesi ad evitare che ci siano sfumature anche di 1.000 euro, 5000 euro, che sono sempre soldi dei cittadini, domando: vi siete accorti che due mesi fa, in sede di approvazione del conto consuntivo c'è stata la mozione, che presentai io, sostenuta dai colleghi dell'opposizione, che rimarcava la sussistenza di debiti fuori bilancio certificati, opportunamente e legittimamente dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico e da altri dirigenti? Vi ricordate quella mozione? I Revisori dei conti, che io vorrò interpellare più tardi, non mi dite che non ci sono, perché vogliamo parlare con loro anche, come il Sindaco in Giunta, che votò quel piano, quel conto consuntivo e poi in Consiglio comunale la maggioranza, che votò contro la mozione di Spina, che diceva: attenzione che quelli che dice l'architetto Lo Sapio sono debiti fuori bilancio, lo ha scritto, sono certificati, perché li state considerando oggi, voi vi assumete una responsabilità che i dirigenti giustamente non si assumono, sia pure con l'autorevole parere del Dirigente (incomprensibile) finanziaria e dei Revisori dei conti, ma voi Consiglieri di maggioranza, state votando qualche cosa che, come vi leggerò tra breve, rappresenta addirittura un'ipotesi di reato di falso ideologico, e votammo una mozione, respingeste. Ci fu detto: sono passività potenziali latenti, quello che vogliamo dire. Orbene, cos'è successo in questi due mesi. Io ho visto i debiti fuori bilancio di oggi. Siccome non noto degli stati di avanzamento nelle istruttorie, ad esempio il debito più eclatante di questa sera, che chiaramente non finirà in questo contesto consiliare, è quello sull'igiene urbana, dove c'è una proposta addirittura del 2018, rifatta nel 2019 e che oggi viene portata nel 2020, senza che io legga alcun tipo di istruttoria suppletiva di accertamento, tre anni tenuti in un cassetto. Allora, quei Consiglieri che oggi voteranno questi punti e due mesi fa hanno votato invece in modo falso, lo sappiamo questa sera, lo state testimoniando coi. Cioè, voi state confessando di avere fatto una cosa falsa due mesi fa e la state stasera ripetendo candidamente e serenamente e nessuno vi dice nulla, nessuno vi dice nulla. I Revisori dei conti non vi avvisano. Dice: guardate, almeno mettete un protocollo ad una carta, mandatevi tra Dirigenti un po' di carta avanti e dietro, fate vedere che c'è movimento, perché due mesi fa le stesse carte erano state mandate indietro come passività potenziali e oggi li

riconoscete in Consiglio come debiti fuori bilancio. A che pro? Per falsare il bilancio? Per chiudere il conto consuntivo in modo falso? Per questo l'avete fatto? Per salvare l'Amministrazione comunale si falsificano i conti pubblici? Allora, sono interrogativi che io mi pongo oggi in modo sereno e tranquillo, alla luce di un'ordinanza del GIP di Trani che a pagina 15 dice esattamente questo: "non appare superfluo precisare che nella contabilità pubblica per oneri latenti ci si riferisce a partite di spesa potenziali in quanto correlate ad impegni giuridici in via di emersione e non ancora esattamente quantificabili, situazione che non risponde chiaramente agli atti sopra indicati". Ora, mi dite, di grazia, illustri politici, tecnici e tutto, che cos'è cambiato rispetto alla proposta mandata indietro di identica natura del 2018, del 2019, del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, che ha certificato la sussistenza del debito fuori bilancio dell'igiene urbana come quello successivo, come tutti quelli che noi abbiamo questa sera? Cosa è cambiato rispetto a due mesi fa? Se questi debiti fossero stati due mesi fa, diciamo, messi in emersione, in evidenza, e non considerati passività potenziali, al di là dell'aspetto strettamente contabile, li ho coperti, non li ho coperti, come li ho coperti, perché non sono stati considerati in quel momento debiti fuori bilancio e invece sono stati considerati oneri latenti? Ricordiamo la querelle che c'è stata nell'aula consiliare dove si disse queste sono passività potenziali e di fronte ad un Dirigente l'altro disse decido io. Ora, al di là di chi sia la competenza, che io considero sempre del proponente del debito fuori bilancio e non di colui che deve regolare il flusso finanziario, ma sono valutazioni di carattere giuridico personale, su cui io mi posso sbagliare e non interpretarle in modo preciso perché il regolamento di controllo interno non l'ho scritto io, l'ho votato, l'hanno scritto altri, io avevo fiducia e l'ho scritto in quella maniera con cui oggi lo interpretiamo, che ha la responsabilità, però evidentemente chi lo ha scritto lo ha dimenticato. Però, al di là di tutto questo, mi dite, di grazia, cosa è cambiato rispetto a due mesi fa in sede di conto consuntivo, quando noi chiedevamo in quel momento lì di accertare questa situazione? Questo io chiedo semplicemente. Cosa è cambiato rispetto a quando nel 2018 la maggioranza, (incomprensibile) protestò, qualcuno ha fatto ricorso sul conto consuntivo relativo all'anno 2018, quando dicemmo che i debiti di Ambiente 2.0 dovevano essere affrontati in Consiglio comunale e ci fu una brutta sfortuna, non sono bravo a leggere le carte, ma ho buona memoria, e ricordo che in quella circostanza ci furono illustri relazioni che dicevano e parlavano di come fosse il concetto della transazione che non produceva debito fuori bilancio, non andava riconosciuto, che oggi invece viene al punto 5. Come oscillano queste interpretazioni, se non le oscillazioni del programma politico di Angarano: si fa, mo vediamo, mo vediamo, si fa, non si fa, vedremo. Si fa, non si fa, io lo tengo nel cassetto, poi vediamo se si fa o non si fa, a seconda di come mi piace. Sono questioni che sono state sempre combattute nella Pubblica Amministrazione, perché sono opache, perché non sono chiare, perché non sono situazioni consolidate su una linea stabilizzata. Uno può sempre sbagliare in un modo. Bene, abbiamo sbagliato tante volte noi, abbiamo pagato, non pagato, ma sbagliamo in una direzione sola, non che un giorno si può fare e un giorno non si può fare, un giorno è passività potenziale e un giorno è debito fuori bilancio. Cioè, mi spiegate oggi questi debiti che arrivano qui all'attenzione con quale spirito i Consiglieri comunali che hanno votato due mesi fa le stesse cose, senza stati di avanzamento burocratici, non ci sono nuove cartucce da spendere, almeno su quelli più eclatanti e grossi, mi dite, di grazia, cosa è cambiato negli ultimi due mesi? Mi dite per quale ragione se quel tal dirigente dice che sono passività potenziali e non debiti fuori bilancio, viene indagato, viene rinviato a giudizio e se invece lo dice il Sindaco con la sua Giunta e con la maggioranza non lo dovrà essere? Io l'ho scritto oggi in un post. La legge è uguale per tutti. le interpretazioni sono uguali per tutti. per quale ragione, mentre ci sono dirigenti che dovranno affrontare processi, procedimenti su queste questioni, se invece il Dirigente dice: no è debito fuori bilancio questa volta, non dico passività potenziali, ed è il Sindaco a dire: no, Dirigente, lo decidiamo noi in Giunta, si tratta di una passività potenziale, perché io decido anche su materia delibera di Giunta e delibera di maggioranza. Mi dite per quale ragione voi Consiglieri dovete supportare e suffragare una linea di questo rischio contabile, patrimoniale, penale, che vede già in atto delle situazioni per le cose che riguardano 6 mesi fa, un anno fa, due anni fa, e che si trasfonderanno per forza, per forza sulle questioni amministrative? Perché dovrà accadere per forza che quantomeno ci sia l'omogeneità, se si poteva prima, si potrà oggi, se non si poteva prima, non si potrà nemmeno oggi. Allora, di fronte a queste situazioni che sono obiettive, non sto dicendo nulla, come sapete, quando dico fate un falso, voi sapete benissimo che (incomprensibile) non me la potete fare, perché se si apre il fascicolo a Trani, il falso si scoprirà che dico il vero e avete fatto il falso. Se io dico che stasera state facendo una cosa gravissima sulla questione dell'igiene urbana, per cui pagheranno molti Consiglieri e Assessori in futuro, voi non mi querelerete questa sera, perché se lo fate, e mi fate contento, si aprirà un

fascicolo sulla vicenda di Ambiente 2.0 nella Città di Bisceglie su quel debito che sta qui da due o tre anni al punto 5 che tratteremo oggi. Ma non lo farete, perché io le scrivo chiare le cose. Non lo potete fare, perché c'è solo un discrimine tra la diffamazione, la calunnia e il resto, la prova della verità e io quando parlo so quello che dico. Per cui tutto si può fare, ma le carte, diciamo, parlano in modo chiaro ed evidente. Quindi, siccome voi avete paura di autodenunciarvi, (incomprensibile) di fronte a queste accuse, ma siccome avete paura, perché siete certi di avere avuto un periodo in cui c'è stata distrazione generale sulle questioni gravi che state facendo: dall'affidamenti diretto degli appalti dell'igiene urbana, da tutte quelle cose stranissime di cui parleremo dopo punto punto con le indicazioni che chiederò al Presidente del Consiglio di ritrasmettere alla Procura ed alla Corte dei Conti quello che hanno fatto in un'altra circostanza un anno e mezzo fa, può darsi che ci siano ancora situazioni chiare, e non perché questo rappresenti oggi un piccio, perché qui prima del buco di bilancio dei prossimi anni, il piano TARI non l'avete portato oggi. Altro che interpretazione suggestiva: ci passo la certificazione, il (incomprensibile) e tutto il resto. Il piano, il PEF, io per una questione innanzitutto politica, l'avrei portato a conoscenza del Consiglio comunale oggi. (Audio interrotto)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere un attimo, l'ho persa. Consigliere, deve attivare il microfono. Consigliere Spina, attivi il microfono. Consigliere Spina, attivi il microfono.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Pronto?

Presidente Giovanni Casella

Sì, vada, vada.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non l'ho disattivato io, ma ripeto esattamente quello che volevo dire, che queste carte dovranno andare in Procura per la gravità... Se n'è andata sul più bello la voce, diciamo, Presidente, ma io le ripeto uguali, perché devono rimanere bene impresse. Quindi, dobbiamo cercare di essere chiari su quella che è una gestione poco trasparente. Gli affidamenti diretti che avete tratto sull'igiene urbana hanno prodotto sicuramente situazioni molto gravi, sul piano della gestione del bilancio, tanto è vero che il Piano economico finanziario quest'anno non lo portate al Consiglio comunale, non lo state portando perché dovete nascondere i disastri della gestione dell'igiene urbana e i costi che si (audio disturbato) sulla TARI e su quello che esploderà l'anno prossimo. Perciò si sta pensando di (audio disturbato) al Sindaco e ne siamo certi, perché quando si arriverà ad approvare la TARI con il conguaglio 2020 che oggi noi non conosciamo, perché se noi cerchiamo oggi di sapere quant'è (audio disturbato). Tu pensi che noi sapremo qualche cosa? Qualcuno ci ride da una parte, qualcuno sorride dall'altra, qualcuno (audio disturbato) contabilità, armonizzazione, amore, dopodiché nei fatti e nei conti (audio disturbato). Anche il dottor Pedone con cui ridiamo spesso la cosa, sorriderà di fronte alle mie richieste, parleremo d'amore, di armonizzazione, ma (audio disturbato). Perché se il dottor Pedone tra un anno, tra un anno e mezzo dovrà dire altre cose, avrà l'abilità tecnica per dire le stesse cose in (audio disturbato). Ma io dico attenzione, attenzione, perché è la politica che governa questi fenomeni e mi dispiace che ci siano Consiglieri che vengano portati al massacro in questo Consiglio. io come Sindaco non l'avrei mai tollerato. Il PEF io l'avrei portato perché rappresentava al 31/12 un motivo di verifica e di ricognizione dei costi. Io volevo sapere oggi per esempio questa transazione che facciamo quanto incide sulla TARI, forse non sulla TARI 2020, ma su quella del 2021, che approveremo TARI al 31/12. Dice, ma ci sarà l'Amministrazione ancora? Politicamente ci auguriamo di sì, perché se il piano che si fa è di spostare (audio disturbato), di spostare l'ostacolo semplicemente, questo è un calcolo mio, prima o poi tutti i nodi verranno al pettine, anche abilmente spostando tutti i debiti della TARI e questa gestione di oggi lo dimostra, sulla TARI che si andrà a riverberare sul 2021, quando questi (audio

disturbato). Una Corte dei Conti di fronte ad un parere disse: attenzione, quando fate le transazioni sull'igiene urbana o sulle questioni transattive che comportano dei costi anche indiretti, quando si pagano delle somme di sentenza o transazione, dovete metterlo nel PEF e deve riverberarsi sulla TARI, se no (audio disturbato) di falsificare il conteggio della TARI e quindi di falsificare anche il bilancio.

Tutte queste cose per cui, Presidente, io chiederò questa sera la trasmissione degli atti, come avevamo fatto l'anno scorso, perché purtroppo non siamo stati ascoltati, alla Procura della Repubblica e alla Procura della Corte dei Conti, lo facciamo per tutelare le tasche dei cittadini. Questo è un dramma per le tasche dei cittadini, non è un piccio. È qualche cosa che si riverbera sulla TARI. Voi immaginate Assessori, Consiglieri, immaginiamoci noi da cittadini, (audio disturbato) vederci aumentare la cartella del 50%, del 30%, del 40%, del 20%, quello che sarà, come si spalmerà in conguaglio, i costi aggiuntivi, la nuova gara quanto costerà, perché il Sindaco proroghe non ne firmerà più. E se non c'è il requisito energetico ambiente che succede? L'architetto dovrà andare a firmare di nuovo la determina? Non lo farà, perché c'è un'ordinanza sindacale. Interrompiamo il servizio. Ecco perché vi state avvitando in una dinamica che è pericolosissima per voi, per noi, per i cittadini biscegliesi, altro che situazione tranquilla, vogliamo bene. Non vi dovete sentire in questo modo, perché le questioni vengono fuori come sono venute quest'anno quelle del 2012. Guai se avessi firmato io qualche cosa. Io un indirizzo firmavo e l'indirizzo per dire fate le cose e quell'indirizzo veniva considerato più dell'atto pubblico, anche se indirizzo politico. Quindi, immaginate poi che cosa succederà tra 3 anni, tra 4 anni. Non è che le cose spariscono. Le cose le stiamo vedendo con gli occhi nostri. Si è aperto un riflettore sulla gestione post Spina. È importante questo fatto per l'omogeneità, per la correttezza, per la par condicio, per la giustizia, per la legalità. Sapete, si dice che non si fanno più questioni personali, ma questioni amministrative, e non ci sono più soluzioni di continuità tra le amministrazioni, ma che è tutto un filone. Chi ha sbagliato, ha sbagliato, chi non ha sbagliato, non ha sbagliato. E questa è una pagina nuova che si sta aprendo, che metterà inevitabilmente in luce ciò che di buono è stato fatto, ciò che di disonesto è stato fatto, per tutti, per tutti. io posso parlare, sono contento di poter parlare, ma perché ho avuto attenzione, non solo onestà, bisogna avere anche attenzione, e io non metto in dubbio l'onestà di questi Consiglieri che stanno ascoltando, voglio presumerlo, come si fa per tutti, ma sul piano del buon senso, vi rendete conto che state approvando questa sera? C'è, questa filiera di debiti fuori bilancio che arriva oggi, che sono precetti e pignoramenti, che sono somme che dovevate pagare 2 anni fa, che pagate in ritardo; riconoscimenti che io vi spiegherò che non sono dovuti, a gestioni di servizi pubblici e che date così con nonchalance perché c'è un tavolo tecnico, perché c'è un'interpretazione di chi ha fatto il bando. Cose che solo voi osate immaginare. Forse lo si faceva, ripeto, in una politica vecchissima, ma che aveva comunque un senso dell'etica all'interno di equilibri politici che andavano sopra forse la legge, ma avevano degli equilibri. Oggi non c'è più equilibrio, non c'è più buon senso e la legge non ti serve più, è carta straccia, la state calpestando. Quanto potete durare così? Dove andate? Dove state andando? Durate un altro anno, un anno e mezzo e dove andrete? I cittadini, quando vi presenterete alle prossime elezioni, dove avrete dissipato tutti e con la TARI schizzato di oltre il 100%, dove andrete? Dovete fare altre transazioni per mascherare le cose dell'aumento? Dovete inventarvi altre questioni? Cioè, io oggi vi chiedo semplicemente di verificare quello che voi avete detto due mesi fa e quello che direte questa sera. Il falso lo state dicendo una volta su due, dicendo due cose diverse, o lo avete detto due mesi fa o lo direte questa sera. State voltando indebitamente una passività potenziale quale debito fuori bilancio per aiutare Ambiente 2.0? State facendo questo oggi, avete cambiato orientamento perché due (audio disturbato) nel cassetto oggi avete notato prospettazioni giuridiche? La politica ha deciso così e la tecnica deve subire l'imput della politica? Per quale ragione non c'è la delibera di Angelantonio Angarano che prende atto favorevolmente di quel tavolo tecnico dell'istruttoria? A proposito, come al punto 5, non mi muoverò fino a quando non viene esibito al Consiglio comunale ed introitato l'atto fondamentale di quella transazione, la delibera di Giunta che viene ignorata nel corpo della delibera. Non mi muoverò fino a quando non ci sarà quella delibera di Giunta nel fascicolo telematico e nel fascicolo cartaceo di questo punto dov'è stato cassato e nascosto un atto deliberativo della Giunta, che è l'atto fondamentale per competenza consiliare, visto che il Consiglio sulle transazioni...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, ha altri 5 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Voci sovrapposte) non stanno vedendo che il Sindaco gli ha portato la sorpresa oggi, gliela fa approvare al Consiglio la transazione, prima di riconoscere il debito.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Guardatele le carte, seguite il parere (voci sovrapposte) perché ognuno di noi rischia, abbiamo rischiato tutti. non è bello mettere a repentaglio il patrimonio proprio e delle proprie famiglie su questioni che decidono altri. Presidente, io (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, lei ha praticamente utilizzato tutto il tempo che aveva (voci sovrapposte), ma le volevo chiedere una cosa. Ha fatto, diciamo, una sventagliata che comprende tutti i punti, giusto, dei debiti fuori bilancio in buona sostanza, è così?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Su questa regolarizzazione, Presidente, io espressamente chiedo di accertare e verificare le responsabilità del tardivo pagamento di questo debito, che ha causato circa 2.000 – 3.000 euro di spese tra precetto e pignoramento. Sul metodo in generale ho detto alcune cose. Ritornerò sul punto al punto 5, in modo molto completo e dimostrerò che cosa sta succedendo a Bisceglie, carte alla mano.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Voci sovrapposte) Consiglieri comunali abbiano il buon senso di chiedere il ritiro del punto al Sindaco, che tanto ci chiede... (Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Però per essere maggiormente corretti, io vi chiederei di attenervi al punto in questione, perché se spaziamo da questo punto sugli altri punti e poi ci dobbiamo ritornare, sentiamo sempre le stesse cose.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, Presidente. Sul metodo io ho detto le cose, dopo tornerò sulle questioni specifiche.

Presidente Giovanni Casella

E va bene, e va bene. Comunque, lei ha esaurito il suo tempo. La sua richiesta dell'invio della documentazione in Procura, alla Corte dei Conti, ha sempre effetto o no?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Del punto 5, Presidente, chiedo scusa.

Presidente Giovanni Casella

Ah, del punto 5, va bene. Okay.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per questo punto, chiedo scusa, così preciso, non ho finito di precisare, chiedo scusa, un secondo. Su questo punto chiedo di rinnovare il punto della delibera inserita nell'altro Consiglio comunale circa l'accertamento delle responsabilità del ritardo del precetto e del pignoramento, che avevo individuato... Abbiamo messo ormai come standard nell'ambito del deliberato. Siccome il Sindaco lo voto l'altra volta favorevolmente, ma non è stato applicato, questa volta lo reinseriamo, sperando che vengano eseguiti dagli uffici sia quelli vecchi, sia quelli nuovi. Segretario Generale, lei che ci ascolta, la prego di (voci sovrapposte) necessità di dare esecuzione al deliberato...

Presidente Giovanni Casella

Allora, Consigliere Spina, mettiamo un punto di serenità. La sua richiesta è un emendamento al deliberato? Cioè bisogna aggiungere nello stesso ciò che lei ha richiesto?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo stesso emendamento votato da tutti i Consiglieri comunali nello scorso Consiglio comunale in cui riconoscemmo i debiti fuori bilancio.

Presidente Giovanni Casella

Okay, va bene. Allora, prima di porre in votazione l'emendamento, ci sono altri interventi? Vi pregherei, Consiglieri, di essere un po' più restringenti. Ci sono interventi? Perché la stanchezza inizia a farsi sentire.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa, devo formalizzare l'emendamento di nuovo?

Presidente Giovanni Casella

Ho detto, prima che si formalizzi l'emendamento, che si voti l'emendamento, se ci sono altri interventi, così... Se poi non ci sono altri interventi, lei formalizza l'emendamento, mettiamo in votazione l'emendamento, poi facciamo dichiarazione di voto e mettiamo in votazione il punto.

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, posso fare io un breve intervento?

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, no. La pregherei se ci sono altri interventi, se no poi si riapre il dibattito e non ce ne usciamo più. Non so se è d'accordo. Ci sono altri interventi sul punto? Va bene, allora, non essendoci altri interventi, interviene il Sindaco, dopodiché io metterò in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Spina e successivamente il punto, nel

caso fosse emendato, così come emendato. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Io sarò molto più breve, poi quando affronteremo magari i singoli punti faremo i chiarimenti opportuni. Solo per chiarire un attimo la situazione. Noi oggi stiamo portando debiti fuori bilancio, così come li stanno portando altri Comuni contemporaneamente in riconoscimento. Sia i debiti fuori bilancio che arrivano dopo le istruttorie degli uffici competenti e quindi vengono portati all'attenzione del Consiglio comunale appena le istruttorie sono completate. Tra l'altro io credo che stasera il debito più eclatante non sia quello di una transazione e di un riconoscimento di un adeguamento ISTAT, su cui ripeto, poi magari approfondiremo meglio la situazione, a fronte tra l'altro sullo stesso argomento, contenzioso ereditato per milioni di euro. Noi abbiamo un milione e mezzo, oltre un milione e mezzo di Contenzioso solo con Camassambiente per l'igiene urbana e quella causa va avanti, quegli avvocati dovranno essere pagati in caso di sconfitta, ma anche i nostri avvocati in caso di vittoria e abbiamo credo 2 o 3 avvocati per ogni contenzioso con Camassambiente. Allora, al di là di come un'Amministrazione pensa di gestire i rapporti su, tra l'altro un servizio così delicato, come quello dell'igiene e raccolta della spazzatura, io non voglio entrare assolutamente nel merito, so che noi abbiamo ereditato quel contenzioso, non so come andrà a finire, non so se sarà chiusa in un'altra maniera consentita dall'ordinamento, però secondo me il debito più eclatante è quello di 1.400.000 euro circa derivante da un contenzioso della 167, che è altro contenzioso che abbiamo ereditato e che siamo costretti noi in maniera responsabile a portare a riconoscimento. Un contenzioso generato da anni, un debito fuori bilancio generato da un contenzioso che si è protratto per anni in tutte le fasi di giudizio, arrivando alla Cassazione e oltre, in alcuni casi è arrivato addirittura ad un giudizio di ottemperanza, e quindi bisognerebbe anche andare a vedere come si è arrivati ad un giudizio di ottemperanza ed alla nomina di un Commissario ad acta per pagare quel tipo di contenzioso derivante dalla 167. Durante il 2020, oltre questo milione e quattro, noi abbiamo superato gli oltre 2.000.000 euro derivanti solamente dal contenzioso della 167 e questa è una vergogna e un'infamia per quanto riguarda la storia del Comune di Bisceglie, debiti da sentenza, e quindi lettera a) dell'articolo 194, che noi stiamo portando in riconoscimento, il grave ritardo rispetto ad una gestione che non doveva probabilmente essere condotta in quella maniera e su cui io sono d'accordo con i Consiglieri di opposizione, se vorranno, analizzare in maniera approfondita quanto è stato speso per la 167 che ha riconoscimento dei debiti fuori bilancio, pagamento di avvocati di controparte e cause perse, ma al di là della diversa visione politica che chiaramente caratterizza due amministrazioni, io non ci sto a subire accuse di qualsiasi tipo, solamente per il fatto di portare, così come tantissimi altri Comuni stanno facendo oggi, domani e dopodomani a fine anno, dei riconoscimenti debito fuori bilancio che derivano da una conclusione di istruttorie che a noi molto probabilmente si è protratta durante quest'anno e io ricordo che in tantissimi casi i debiti che abbiamo riconosciuto quest'anno, purtroppo l'istruttoria si è protratta anche a causa del blocco del bilancio 2019. Quindi, io, ripeto, quando si tratterà di affrontare magari i singoli punti entreremo nel merito del singolo debito fuori bilancio, con chiarezza, con tranquillità, con trasparenza ed anche, dove possibile, accettando i consigli dell'opposizione, o i suggerimenti dell'opposizione, o anche le critiche, quelle che sono costruttive, però dove si può assolutamente magari migliorare nella velocità, nell'efficacia dell'istruttoria o anche nell'organizzazione degli uffici preposti. Quello che posso dire è che stiamo in questi anni attuando anche una riorganizzazione complessiva dell'Ente e quindi anche del procedimento che riguarda il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che oggi vede assegnata la relativa istruttoria non soltanto a servizio affari legali, ma a ciascun Dirigente per la propria competenza e per le proprie incombenze e quindi chiaramente comporta anche una maggiore responsabilizzazione dei singoli Dirigenti. Ma sulla loro professionalità, sulla loro competenza, sulla loro disponibilità io non ho mai espresso dubbi, ma solamente espresso ringraziamenti per la grande attività che stanno facendo anche nell'ambito di questa riorganizzazione che prevede sicuramente un nuovo modo di affrontare alcuni compiti e l'approccio verso alcuni servizi, ma sicuramente non prevede in alcun modo né malafede, né voglia di nascondere debiti fuori bilancio o altro, anzi la volontà è quella di fare emergere questi debiti fuori bilancio che forse probabilmente nel passato non venivano neanche riconosciuti e mi riferisco ancora una volta a quelli della 167 in Consiglio comunale, pur essendo debiti da sentenza, creando una grave anomalia anche per quanto riguarda

l'accantonamento sul fondo contenziosi. Allora, noi stiamo innovando sicuramente nel procedimento, stiamo cercando di mettere chiarezza e stiamo ovviamente chiedendo agli uffici un'attività ancora più importante su questo settore per arrivare a limitare il più possibile i debiti fuori bilancio con gli strumenti a nostra disposizione, innanzitutto con le transazioni, ma anche con una maggiore attenzione al rispetto delle norme del Codice deontologico da parte degli avvocati esterni o addirittura arrivando a prevenire il contenzioso attraverso un'attività più puntuale per quanto riguarda soprattutto quella mole di contenzioso gestionale e soprattutto per quanto riguarda quella mole di contenzioso che deriva dai sinistri stradali e dai ricorsi contro le sanzioni alle violazioni al codice della strada. È un lavoro faticoso, è un lavoro duro, ma sicuramente andava intrapresa questa strada. Grazie, Presidente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso formalizzare?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi dispiace, diciamo, della reazione del Sindaco. Pensavo che, come l'altra volta, si complimentasse alla mia richiesta e che votasse a favore questa mia idea di accertare eventuali responsabilità. Si è irritato perché semplicemente ho chiesto rispetto a due mesi fa il debito dell'igiene urbana e il debito della 167 perché non li avete portati a riconoscimento, li avete definiti passività potenziali? Io ho chiesto semplicemente questo, non è che contestavo la colpa o il merito. Sindaco, lei ha votato due mesi fa che erano passività... (Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, formalizzi l'emendamento. Consigliere formalizzi l'emendamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Faccia anche il Legislatore, faccia il Giudice e si arrabi pure contro chi le fa semplicemente rilevare l'incoerenza, la contraddizione, io l'ho chiamata schizofrenia amministrativa, che chiaramente serviva in quel momento per salvare (voci sovrapposte) consuntivo il bilancio.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, Consigliere, la prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La formalizzazione, Presidente...

Presidente Giovanni Casella

Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vista l'irritazione del Sindaco, pensavo che ci fosse unanimità nel chiedere di chi è la colpa di questi ritardi che non avete fatto due mesi fa il riconoscimento e lo fate oggi, paghiamo in ritardo tutto, pensavo che potessimo acquisire

bonariamente l'emendamento da me proposto e votato all'unanimità mi pare o 2 o 3 Consigli fa. Siccome io non ho strumenti tecnici per fare l'emendamento in questo momento, nel senso che non so per iscritto come si possa fare, perché questo programma non consente la formalizzazione, ma noi non ci siamo mai opposti alla videoconferenza, se non per ragioni di democrazia, non abbiamo fatto mai ostruzionismo, perché è chiaro che è un programma che non consente di espletare in modo coerente quelle che sono le prerogative del Consiglio comunale e dei Consiglieri comunali. Vorrei fare l'emendamento in forma scritta, se mi è consentito. C'è la possibilità di farlo in qualche modo? Abbiamo la possibilità di scrivere qualcosa da qualche parte? Perché, se siamo d'accordo lo acquisiamo, la Segretaria lo prende e lo legge dall'altro Consiglio...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, mi sente? Consigliere, mi sente? Io credo che in forma scritta, seppure lei lo faccia, resta fine a se stesso, anche se è comunque è un documento. proponga in un modo orale l'emendamento, così lo mettiamo ai voti (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Voci sovrapposte) semplicemente questo: siccome il nostro regolamento impone come forma essenziale la forma scritta, tranne gli emendamenti che sono (audio interrotto).

Presidente Giovanni Casella

Non la sento più io. Che è successo? Sono scomparsi Francesco Spina e Francesco Napoletano. Francesco Napoletano è tornato. Francesco Spina pure.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente, era saltato proprio il collegamento, chiedo scusa. Posso?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Stavo dicendo...

Presidente Giovanni Casella

Allora, formalizzi per iscritto questo benedetto emendamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Bene.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Nel frattempo, ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Prego, Consigliere formalizzi per iscritto l'emendamento, oppure, se prendiamo la delibera, Segretaria, se prendiamo la delibera di riconoscimento dei debiti a cui faceva riferimento il Consigliere Spina...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io non so a quale fa riferimento, probabilmente non c'ero io in quel Consiglio.

Presidente Giovanni Casella

No, lei era presente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, era presente, Segretaria, era presente.

Presidente Giovanni Casella

Me lo ricordo perfettamente che era presente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eravamo nella scuola Battisti Ferrari.

Presidente Giovanni Casella

Sì, infatti, nella palestra della scuola Cesare Battisti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Penso che sono stati tre Consigli, gli ultimi riconoscimenti di debiti fuori bilancio.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, mi può dettare il tenore dell'emendamento, cortesemente, così lo scrivo io e facciamo prima? Dica, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io vorrei che si inserisse prima dell'esecutività il punto con il quale il Consiglio comunale...

Presidente Giovanni Casella

Il Consiglio comunale... Faccio da Segretario. Avendolo fatto pure il Vicesindaco, faccio pure da Segretario. Mi dica. Il Consiglio comunale rileva...

Consigliere Francesco Carlo Spina

La non riconoscibilità delle somme relative alle spese di precetto e pignoramento e chiede l'accertamento delle responsabilità relative ai danni prodotti al Comune di Bisceglie, conferendo mandato agli organi burocratici competenti per l'attivazione delle procedure di recupero e rifusione dei danni prodotti alle casse comunali.

In sostanza notammo la stessa cosa l'altra volta.

Presidente Giovanni Casella

Sì, però lei praticamente chiede (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Su ogni puntolo inserimmo, Presidente, su ogni punto.

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, no, però lei chiede, rileva di conoscere il debito parzialmente, perché se chiede di levare la non riconoscibilità delle somme relative alle spese di precetto, non riconosce le spese di precetto, che sono inserite nello (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiaro, chiaro.

Presidente Giovanni Casella

È un po' diverso rispetto all'altra volta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però, Presidente, siccome il pignoramento l'abbiamo subito, qualcuno dovrà pagare queste somme e non saranno i cittadini.

Presidente Giovanni Casella

Sì, però se noi chiediamo, come giustamente lei sta richiedendo e come l'altra volta fu votato all'unanimità di accertare le responsabilità di chi è l'autore, chi è il responsabile di quest'inadempienza, credo sia automatico che l'onere ricada su chi ha questa responsabilità, ma non so se adesso, lo dico così, il Consiglio comunale non debba riconoscere parzialmente il debito, questa è una cosa che non so rispondere, al massimo chiederemo ai tecnici.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, abbiamo sulla questione, io la pongo l'emendamenti sulla riconoscibilità parziale, abbiamo anche la presenza dei Revisori dei conti, se vogliamo interpellarli, io penso che è l'occasione giusta per sentire il parere, non è che possiamo soltanto far sì che i Revisori avallino le scelte fatte dall'Amministrazione comunale, devono anche chiedere a noi. Chiediamo il parere ai Revisori se (incomprensibile) la parte relative alle spese di precetto.

Presidente Giovanni Casella

Allora, credo che così com'è stato posto l'emendamento...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo corregga lei, insomma, veda lei...

Presidente Giovanni Casella

No, no, io nel tenore letterale dell'emendamento, così come proposto, credo che tale emendamento è soggetto al parere dell'area finanziaria, nonché da parte dei Revisori dei conti, perché se ci chiede un riconoscimento parziale, è evidente che i pareri vanno rimessi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sono d'accordo.

Presidente Giovanni Casella

Sia nel caso in cui dovesse essere accolto, sia nel caso in cui non dovesse essere accolto, almeno penso. Dico bene, dottor Pedone? Dottor Pedone?

Dottor Pedone

Non lo so, lo faccia formalizzare e poi lo leggiamo.

Presidente Giovanni Casella

E l'ha formalizzato.

Dottor Pedone

Se è ammissibile, si ammette, se non è ammissibile, non si ammette. Non l'ho letto.

Presidente Giovanni Casella

Allora, glielo leggo io.

Dottor Pedone

Non lo deve leggere a me, lo formalizzi ai Consiglieri, non a me.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, lei mi ha detto di leggerlo. Sì, ma io prima di formalizzarlo, voglio dire, metterlo in votazione.

Dottor Pedone

No, prima lei lo formalizzi, lo faccia formalizzare, Presidente, poi vediamo, se è competenza mia, mi esprimo io, se è competenza...

Presidente Giovanni Casella

Lo stavo leggendo, se non me lo fa leggere...

Dottor Pedone

Sì, ma è stato formalizzato o no?

Presidente Giovanni Casella

È stato formalizzato, certo.

Dottor Pedone

Okay, perfetto, okay.

Presidente Giovanni Casella

Certo, le stavo dicendo che l'ha formalizzato, perciò stavo leggendo.

Dottor Pedone

Okay, va bene.

Presidente Giovanni Casella

Me l'ha dettato, io ho scritto di mio pugno. Allora: il Consiglio Comunale rileva la non riconoscibilità delle somme relative alle spese di precetto e pignoramento e chiede l'accertamento delle responsabilità relative ai danni prodotti al Comune di Bisceglie, conferendo mandato agli organi burocratici competenti per l'attivazione della procedura di recupero e rifusione dei danni prodotti alle casse comunali.

Spegnete i microfoni, Consiglieri. Spegnete i microfoni. Consigliere Spina. Consigliere Spina, disattivi il microfono.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho disattivato.

Presidente Giovanni Casella

No, e sta parlando, come fa a disattivarlo. Allora dottor Pedone.

Dottor Pedone

Guardi, è un altro provvedimento, quindi occorre un'altra istruttoria, Presidente, perché il provvedimento nasce con riconoscibilità totale, adesso viene sostanzialmente evidenziato che c'è una parziale riconoscibilità e una non riconoscibilità. Nella non riconoscibilità occorre individuare le motivazioni, quindi ci vuole un parere tecnico del responsabile che ha prodotto il provvedimento, quindi una reistruttoria, una verifica, una riespressione sostanzialmente, e un altro provvedimento. Quindi, ritengo che se fosse così andrebbe rifatto il provvedimento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Al di là del merito della questione e condivido che è un'altra impostazione, ma che si può fare adesso, però su questo punto procedimentale, la (incomprensibile) del dottor Pedone è importante per quanto riguarda il merito della questione. Per quanto riguarda il procedimento da adottare è la Segretaria Generale che deve dirci come fare su questo procedimento, se si tratta di un emendamento o di un nuovo provvedimento.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, io condivido quanto detto dal dottor Pedone. Se viene cambiato il contenuto della proposta, perché non è un emendamento volto, come la volta scorsa, a dare mandato agli organi burocratici di valutare (incomprensibile) eventuali responsabilità, facendo una relazione. stavolta stiamo entrando nel merito, cioè si sta dicendo di non riconoscere o riconoscere parzialmente il debito. Orbene, questo fa cambiare l'oggetto della delibera, perché se prima riconoscevo 10, oggi riconosco 8 e soprattutto non c'è il parere dei revisori, perché il parere dei revisori l'hanno espresso sulla proposta di deliberazione così come presentata e sulla quale i responsabili competenti avevano espresso il loro parere. Per cui un emendamento in tal senso comporta la non riconoscibilità di quel debito, quella non approvazione della proposta, perché la proposta dovrebbe essere reistruita, come giustamente ha detto il dottor Pedone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi permetto di non essere d'accordo chiaramente nel merito. Però, se vogliamo approfondire la questione e c'è il ritiro del punto, va bene, se viene privata la possibilità anche di presentare emendamenti ed esprimere pareri, noi saremo costretti purtroppo a chiedere anche di questo punto la trasmissione degli atti, perché stiamo davvero rasentando il ridicolo, che noi non possiamo più proporre niente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Tutti i debiti fuori bilancio vengono trasmessi alla Corte dei Conti, cioè voglio dire.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, con le dichiarazioni che diciamo noi, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene, ma tutto viene trasmesso. Ci mancherebbe.

Dottor Pedone

Presidente, se posso aggiungere qualcosa.

Presidente Giovanni Casella

Prego, dottor Pedone. Prego.

Dottor Pedone

Per quanto riguarda i provvedimenti di regolarizzazione, l'emendamento è anche inammissibile in quanto l'uscita finanziaria si è già manifestata, per cui il provvedimento da parte del Consiglio comunale deve essere obbligatoriamente riconosciuto, perché altrimenti si terrebbe un disallineamento finanziario. Per cui è obbligatorio, Consigliere Spina, lo prevede la legge, quindi in questi casi almeno per quelli relativi alla regolarizzazione in particolare questi della Camassambiente, dei dipendenti della Camassambiente devono essere obbligatoriamente regolarizzati da parte del Consiglio, poi la parte relative alle responsabilità sono fatte valutazioni, diciamo, di indirizzo, che possono essere valutate dal Consiglio. grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Era un po' come avevo previsto io, diciamo. Una situazione un po'...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome devo motivare il mio emendamento, le giro la giurisprudenza costante della Corte dei Conti sulla non riconoscibilità delle somme relative al precetto e pignoramento. Il dottor Pedone dirà che invece devono essere obbligatoriamente riconoscibili, io devo dire che la Corte dei Conti che da sempre ha questo orientamento viene (incomprensibile), perché se la Corte dei Conti ha detto questo, evidentemente lo ha detto su alcune deliberazioni, non lo ha detto certamente con piacere didattico o scolastico. Quindi, Segretario, i Revisori dei Conti voglio sentire per il parere, comunque, sull'inammissibilità di questo emendamento. (Incomprensibile) Corte dei Conti, ve ne sceglierò una ventina, non dico tutte e cento quelle che stanno, perché è costante, è la prima volta che accade questo, che ci sia, diciamo, (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, mi scusi un attimo. Io credo di aver ottemperato a quanto da lei richiesto, mettendo in risalto lo stesso emendamento e richiedendo, così come avevo pensato, essendo una riconoscibilità di un debito parziale, il relativo parere del Dirigente, nonché in questo caso del Segretario o dei Revisori dei conti. Per quello che ho ascoltato, quindi siamo nella sede istituzionale, il Dirigente, dottor Pedone, ha ritenuto il suo emendamento inammissibile sulla base di quanto ha menzionato, cioè che lo stesso debito, essendo già stato pagato, nel riconoscerlo parzialmente, nel caso in cui ci fosse un riconoscimento parziale, si creerebbe uno squilibrio finanziario, il che non è previsto per legge. Tuttavia, è evidente che le responsabilità relative a chi ha prodotto questo danno sono successive e si darà ampio mandato a chi di dovere per verificare tale responsabilità. Quindi, anche sulla base di quello che lei ci sta relazionando, che non ho dubbi sulla certezza sulla veridicità di quello che ci sta menzionando. Credo che sia comunque, non dico inutile, utile per nostra cultura, ma inutile, perché nel momento in cui il Dirigente responsabile mi dice che l'emendamento così come proposto non è ammissibile, io non posso procedere a mettere in votazione lo stesso. Non so se mi sono spiegato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, mi deve leggere la norma che prevede questo, però.

Presidente Giovanni Casella

Se me la danno, io gliela leggo la norma, non è che sono un tuttologo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Incomprensibile) i Dirigenti possano (incomprensibile) la possibilità di emendamenti.

Presidente Giovanni Casella

No, l'emendamento è stato fatto ed è stato anche chiesto se fosse ammissibile o meno. Cioè, se un dirigente mi dice che non è ammissibile, l'emendamento è stato fatto, ma non è ammissibile. Attenzione. Io non ho detto che non si può fare.

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, posso intervenire io un minuto solamente?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Siccome noi abbiamo già votato all'unanimità un emendamento simile, io non so, nello spirito di collaborazione ed anche di condivisione dell'intento dei Consiglieri di opposizione, potremmo condividere un emendamento simile a quello già approvato? Cioè, diamo l'indirizzo politico di effettuare un'indagine amministrativa interna tesa alla verifica di eventuali responsabilità in ordine all'iter amministrativo che ha portato al riconoscimento del debito. Ecco, dando un indirizzo politico e confermando quello che è stato già votato all'unanimità possiamo comunque dimostrare di collaborare ove possibile e ove chiaramente è opportuno come potrebbe considerarsi questo caso.

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, è in buona sostanza quello che stavo, che avevo detto all'inizio io. Quindi, se il Consigliere Spina ritiene di dover eliminare la parte della non riconoscibilità delle somme relative alle spese di precetto e di pignoramento, fermo restando l'accertamento delle responsabilità, credo che non ci sarebbe nemmeno necessità del parere da parte dei dirigenti, andrebbe de plano.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

A questo punto ripetiamo in modo diciamo pedissequo il tenore dell'emendamento del vecchio deliberato.

Presidente Giovanni Casella

Che sarebbe praticamente...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Posso dare lettura? L'ho trovato.

Presidente Giovanni Casella

Prego. Ah, l'ha trovato, Segretario.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Incomprensibile), Presidente, chiedo scusa, che termino, e naturalmente, Presidente, vorrei che si insistesse sulla mia dichiarazione, come chiederò alla Segretaria, di inserire la mia dichiarazione personale sulla non riconoscibilità del debito e sul parere di inammissibilità dell'emendamento da parte del Dirigente di partizione finanziaria.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Allora, Segretaria, legga l'emendamento così come proposto l'altra volta, che credo si riferisca solo all'accertamento delle responsabilità.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, allora, l'altra volta...

Presidente Giovanni Casella

Dopodiché... Un attimo. Dopodiché si porrà in votazione quest'emendamento e successivamente il Consigliere Spina aggiungerà quanto richiesto sulla base delle responsabilità della non riconoscibilità delle somme relative alle spese di (incomprensibile). Va bene? Prego, Segretario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, l'altra volta, su richiesta dell'Amministrazione, venne posto in votazione l'emendamento. L'emendamento era sollecitare il RAC, sarebbe il Responsabile per l'Anticorruzione del Comune di Bisceglie di intraprendere e promuovere ogni azione necessaria ed opportuna per accertare le responsabilità personali, i danni causati al Comune di Bisceglie per il pagamento delle somme non riconoscibili relative alle spese di precetto e di pignoramento, da trasmettere gli esiti di tale accertamento ai Capigruppo e alla Procura della Corte dei Conti Puglia – Sezione Bari.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Va bene? Va bene, Consigliere Spina. (voci sovrapposte) Allora, poniamo in votazione l'emendamento, così come proposto dal Consigliere Spina in merito all'accertamento delle responsabilità relative ai danni prodotti dal Comune di Bisceglie, conferendo mandato agli organi burocratici competenti...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, non ci siamo spiegati. L'emendamento che ha letto la Segretaria, così come...

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, ho capito, ma è la stessa cosa che ha detto, stavo riassumendo, non è che stavo leggendo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, non vorrei che rimanesse...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, non si preoccupi, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perfetto.

Presidente Giovanni Casella

No, è per semplificare la cosa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, Presidente. chiedo scusa.

Presidente Giovanni Casella

Per essere, diciamo, la nostra... Non volevo essere. L'ho detta dall'inizio questa cosa qua. Se mi avesse ascoltato probabilmente avremmo semplificato il tutto. Bene, allora, poniamo in votazione l'emendamento così come letto dalla Segretaria Generale in merito all'accertamento delle responsabilità, responsabilità il cui accertamento deve essere notificato ai Capigruppo e alla Corte dei Conti. Va bene così, Consigliere Spina? Sono stato preciso? Perfetto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'abbiamo inserito l'altra volta all'unanimità.

Presidente Giovanni Casella

E sì, sì. Allora, Segretaria può procedere all'appello nominale per la votazione dell'emendamento.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, allora per l'emendamento.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, assente; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, assente; Mazzilli Carla, era rientrata, perché l'ho segnata, è ancora presente?

Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, favorevole; Capurso Enrico Pasquale, favorevole; Amendolagine Vincenzo, favorevole; Fata Vittorio, assente; Preziosa Giorgia Maria, favorevole; Russo Alfonso, favorevole; Sasso Mauro, favorevole; Spina Francesco Carlo, favorevole; Sasso Rossano, favorevole; Casella Giovanni, presente.

Okay, favorevoli 21, Carelli non c'è. Sì, 21, okay. Quindi assente, oltre Di Gregorio, Mazzilli, che è di nuovo assente, anche Carelli.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, 21 favorevoli. L'emendamento passa chiaramente quasi all'unanimità dei presenti. ah no quasi...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, all'unanimità dei presenti.

Presidente Giovanni Casella

Sì, mi stavo correggendo.

Okay, pongo in votazione il punto numero 3, così come emendato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Noi (audio disturbato).

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Quindi tutta l'opposizione è fuori?

Intervento

Io sono fuori, Presidente.

Intervento

Anche io sono fuori.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, chi mi ha detto che era fuori?

Presidente Giovanni Casella

Allora, Segretaria...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Spina, Napoletano pure...

Presidente Giovanni Casella

Mi segua, glielo dico io chi sta fuori.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Spina.

Presidente Giovanni Casella

Spina, che ha dichiarato; il Consigliere Napoletano; il Consigliere Sasso Rossano; il Consigliere Mauro Sasso; il Consigliere Capurso; il Consigliere Amendolagine e il Consigliere Russo. Sì, stavo arrivando, stavo arrivando.

Intervento

Anche Preziosa è fuori.

Presidente Giovanni Casella

Sì, arrivavo, se mi date il tempo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. Carelli sta partecipando.

Presidente Giovanni Casella

E la Consigliera Preziosa. Faccia l'appello nuovamente e mettiamo in votazione il punto.

Intervento

Sì, ci sono io, ci sono.

Presidente Giovanni Casella

Abbiamo capito che c'è.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, l'ho messo, sì.

Allora, quindi, sul punto.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco. Ruggieri?

Presidente Giovanni Casella

Non ci sta.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma sta là.

Presidente Giovanni Casella

E se non risponde non c'è.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene.

Presidente Giovanni Casella

Non è che possiamo stare a chiamare.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Vabbè, Di Gregorio è assente.

Ferrante Sergio, favorevole.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Favorevole.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Chi è questo? Ah Ruggieri, visto che c'era. È favorevole.

Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, assente;

Mazzilli Carla, è sempre fuori; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, è fuori; Casella Giovanni.

Presidente Giovanni Casella

Contrario, come su tutti i punti dei debiti fuori bilancio, Segretario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non astenuto, quindi?

Presidente Giovanni Casella

No, no, sui debiti fuori bilancio sono contrario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, votanti 14, favorevoli 13, contrari 1. Fammi contare gli altri. Sì, sì. Okay. Per l'immediata eseguibilità l'ha chiesta qualcuno?

Presidente Giovanni Casella

No.

Intervento

Segretaria, io l'immediata esecutività. Stava dando i voti e non l'ho interrotta.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione?

Intervento

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Okay, Segretaria stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene.

Punto n. 4

N.4 - Adempimenti conseguenti a sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1847 / 2013, Ordinanza Corte di Cassazione n.24799 / 2019. Espropriazioni zona PEEP maglia 167 di PRG. Riconoscimento debito fuori bilancio

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 4: "Adempimenti conseguenti a sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1847 / 2013"...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, Presidente. qualche Consigliere è rientrato?

Presidente Giovanni Casella

Se non me lo dicono.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Intervento

Rientrato.

Presidente Giovanni Casella

Rifacciamo l'appello nuovamente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Bianco Addolorata, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, assente; Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Fata Vittorio, assente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, presente; Sasso Mauro, assente.

Presidente Giovanni Casella

Chiudete i microfoni, Consigliere Napoletano.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, presente; Casella Giovanni, presente.

Allora, io porto 4 assenti: Sasso Mauro, Fata Vittorio, Mazzilli Carla e Di Gregorio Angela Lucia. Okay.

Presidente Giovanni Casella

Quanti siamo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

21.

Presidente Giovanni Casella

Quanti, 21?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Punto numero 4: "Adempimenti conseguenti a sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1847 / 2013, Ordinanza Corte di Cassazione n.24799 / 2019. Espropriazioni zona PEEP maglia 167 di PRG. Riconoscimento debito fuori bilancio".

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso. Presidente, anche in questa situazione è giusto, e lo dice chi è stato... (audio interrotto)

Presidente Giovanni Casella

Che è successo qua? Ma perché... Pronto, Spina, Consigliere?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì. Diciamo che oggi salta più volte questo collegamento. Stavo dicendo, Presidente. essendo io stato Sindaco per 12 anni, avendo seguito, queste procedure, penso che sia opportuno inserire anche qua quest'emendamento sull'accertamento delle responsabilità eventuali che ci siano su questa deliberazione, sui ritardi in cui questa situazione è stata presa e naturalmente dal punto di vista politico voglio ricordare al Sindaco che questa, diciamo, impostazione programmatica è di un'Amministrazione, secondo me parlava della precedente, non è della mia Amministrazione e certamente non ero Assessore al bilancio e alla programmazione dell'epoca, Sindaco. Lei che conosce bene il filone, diciamo, programmatico e soprattutto l'assetto e la gestione naturalmente come fu strutturata. Le volevo semplicemente ricordare che con buon senso amministrativo ottenni una programmazione che aveva anche autorevoli espressioni politiche, al di là delle responsabilità amministrative e gestionali e tecniche. Per cui, siccome non abbiamo mai fatti distinguo su cose che servono alla casa dei cittadini, a dare la prima casa, come lei ha fatto inaugurando le case comunali realizzate interamente quella palazzina dietro al centro storico dalla mia Amministrazione. Lei saprà che abbiamo consegnato con alcuni Assessori nell'urgenza, ad una famiglia che ne ha

bisogno per la sopravvivenza della propria figlia, quella casa già tre anni fa, perché quelle case furono ultimate dalla mia Amministrazione e realizzate in quel percorso anche se (incomprensibile) la progettazione dell'Amministrazione Napoletano precedente. Quindi, voglio dire, alla fine ognuno riesce a portare avanti i percorsi amministrativi degli altri, solo lei fa i distinguo sempre, le cose positive le fa lei, e magari taglia solo il nastro del lavoro fatto dagli altri, e le cose negative le hanno fatte gli altri. Allora, per chiarire, sulla questione 167 parlo io che proprio posso parlare con tranquillità, avendo risolto molteplici problemi per quella struttura che ha dato case legittimamente a tanti cittadini biscegliesi. Per cui le ricordo che quella programmazione non fu frutto dell'Amministrazione, c'era una squadra amministrativa, lei era parte di quel progetto da un punto di vista politico, culturale, faceva magari l'esordio nel Partito, del Partito Democratico di quegli anni, che ha governato la Città in quegli anni, però se lo ricordi sempre attentamente perché fa finta di scordarsi e dimentica che lei è stato candidato più volte, ben due volte candidato Sindaco già. Quindi non è che venga, scende dalla luna e ci canta ogni tanto tu scendi dalle stelle con il bambin Gesù in mano. Insomma, lei fa parte a pieno titolo della politica che io considero vecchia politica e che lei considera nuova, la svolta politica. Ma su questo mi consenta, caro Sindaco Angelantonio Angarano, dal punto di vista personale, di poter esprimere sempre le mie opinioni e di lasciare le valutazioni politiche non (incomprensibile) o concetti predefiniti dal punto di vista politico, ma semplicemente ai cittadini, che possono esprimersi, quando l'hanno fatto a favore suo o a favore mio hanno avuto sempre ragione. In futuro dovrà essere così. Lei rappresenta per me un vecchio modo di fare politica e perciò ci troviamo nell'opposizione: io ho rappresentato per lei un modo vecchio di fare politica, troppo dinamico, troppe opere, troppe questioni amministrative risolte e magari non le piaceva quella condizione politica, lei sta facendo quello che è nel suo DNA politico, quello di percorrere, procedere attraverso quelle che sono le strategie, i giochini di palazzo e gli spot pubblicitari, consegnando, come ha fatto, le case comunali nello stato in cui le avevo lasciate io. Cioè, io non vedo stati di avanzamento, visto che i cittadini lì non possono andarci ad abitare. Tra la vecchia politica e la nuova politica, al di là delle logiche anagrafiche e tutto il resto, penso che oggi ci sia un solco e debba essere sul piano istituzionale colmato dal dialogo. Se lei parte dall'accusa e gridando su una progettualità che è dalla sua parte politica, quella che oggi la sostiene, dentro e fuori Palazzo San Domenico, lei fa un'ipocrisia e mi costringe a fare un discorso di carattere politico così diretto e forte. Se lei, invece, ci viene a dire oggi che sul piano amministrativo vanno riconosciuti quei debiti, noi lo accettiamo, li riconosciamo, perché sono serviti a dare una casa; sull'igiene urbana, da cui lei tenta di distoglierci questa sera in maniera mirabile, mirabolante, l'attenzione, ci ritorneremo al punto 5, perché là lei ci sta invece dentro, non con una gamba o la testa, ma con due piedi e anche forse con il cuore, vista l'attenzione con cui ha già portato una delibera in Giunta. Grazie.

Intervento

Non ho capito, Consigliere. Lei mi sta dicendo che vota a favore del riconoscimento di questo debito fuori bilancio?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho detto che voto a favore dell'emendamento che ho posto prima, sulle responsabilità.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Allora, Sindaco, no, no, facciamo una cosa, dovremmo aggiungere lo stesso emendamento su questo punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusate, la proposta in esame è del tutto diversa. È una sentenza, diciamo, esecutiva e quindi trova applicazione l'articolo 194 del TUEL. Non c'è questione di emendamenti, né di responsabilità, perché c'è una sentenza. Scusate, se poi, voglio dire (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Segretario. Segretario, non è successo niente. Consigliere Spina, non si può...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io rinnovo la mia proposta, la Segretaria, come ha detto...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma la sua proposta parla di spese di debiti non riconoscibili per precetti e pignoramenti, non credo che sia questo il caso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Possiamo chiedere una relazione sul punto, dal punto di vista finanziario, tecnico, insomma...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

C'è l'architetto Losapio da qualche parte.

Presidente Giovanni Casella

Architetto Losapio? Architetto Losapio?

Architetto Losapio

Mi sentite?

Presidente Giovanni Casella

Sì, ti sentiamo.

Architetto Losapio

Allora, questo punto riguarda il riconoscimento delle differenze delle indennità di espropriazione tra quelle previste nel piano di esproprio iniziale, prima che fosse modificata la normativa in materia di indennità e di espropriazione e le differenze che sono state poi riconosciute dalla Corte d'Appello quando, per i soggetti che non hanno accettato l'indennità e quindi chiuso i procedimenti, era possibile rideterminare l'indennità di espropriazione con una nuova normativa, la Legge finanziaria del 2008, approvata a dicembre del 2007, che accolse una sentenza della Corte di Giustizia Europea sui diritti dell'uomo. Quindi, in Italia l'indennità di espropriazione era pagata circa alla metà del valore penale; con quell'accoglimento di quella sentenza europea, l'indennità di espropriazione venne portata al valore pensale con un'eventuale ritorsione per particolari motivi di riforma economico sociale, diceva la normativa. Per cui tutti i soggetti che non accettarono nella prima fase il procedimento espropriativo, attivarono i collegi tecnici, i collegi tecnici chiedono una valutazione, questa valutazione non fu neanche accolta e quindi gli interessati fecero ricorso alla Corte di Appello per la determinazione dell'indennità. In questo caso la Corte di Appello nominò un consulente tecnico che stabilì in 160 euro al metro quadrato il valore dell'indennità di espropriazione. È una cosa che si è ripetuta pe quasi tutti i procedimenti espropriativi che non furono definiti nella prima fase. L'Amministrazione decise, a seguito di quella sentenza, di appellarla in Cassazione per sentire la, per cercare di applicare la riduzione del 25% dovuta alla grande riforma economica e sociale. Su questa questione la Cassazione ha sempre rigettato queste richieste, non le ha mai accolte. Per cui il ricorso in Cassazione non ha prodotto nessun effetto. Ne è conseguito che l'avvocato della controparte ci ha chiesto la liquidazione della differenza di questa indennità, calcolandola, però, come da Collegio tecnico e non come da consulente del Giudice della causa innanzi alla Corte d'Appello. Pertanto io, dopo

vari passaggi di questa procedura, ho dovuto chiudere il procedimento, rideterminando l'indennità di espropriazione sulla base del valore attribuito dal consulente del Giudice della Corte d'Appello e non sulla base delle richieste che faceva l'avvocato dei proprietari, insomma. Complessivamente parliamo di 300.000 euro in meno circa. Pertanto la proposta che ho predisposto per il Consiglio comunale è un riconoscimento di un'indennità pari ad 1.667.000 euro, a cui ho detratto le anticipazioni, quelle già versate di 474.000 euro. Viene fuori, sommando gli interessi, 1.366.000, anziché 1.680.000 come chiedeva l'avvocato. Parliamo di 300.000 circa in meno, rispetto al conteggio fatto dall'avvocato della controparte. Chiaramente gli interessi sono dovuti al tempo trascorso tra la procedura espropriativa, l'emissione del decreto di esproprio, che fu emesso subito dopo l'immissione in possesso. Però il tempo necessario per le cause determina questo problema della necessità di determinare gli interessi legali all'emissione del decreto di esproprio (incomprensibile). Questi che ho calcolato in questa proposta si riferiscono alla data del 31/12/2020, sono calcolati (incomprensibile). Non so se sono stato chiaro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, una domanda all'architetto. Ci sono sentenze della Cassazione favorevoli al Comune, che hanno fatto risparmiare al Comune di Bisceglie delle somme, per caso, in questi anni, qualche centinaio di migliaia di euro, qualche cosa...?

Architetto Losapio

Sì, ci sono sentenze che ci hanno dato ragione, ma non sulla questione del 25% (voci sovrapposte). In generale ci sono stati riconosciuti i procedimenti, la correttezza dei procedimenti nella notifica delle indennità di espropriazioni. Quindi, c'è stato qualche caso in cui si voleva fare riferimento alla determinazione del Collegio tecnico e non alla Corte d'Appello e in quel caso la Cassazione ci ha dato ragione. Purtroppo, quello che noi chiedevamo dalla Cassazione, ma quello era un problema di procedimento che il nostro avvocato, lei si ricorderà, ci dà ragione già da alcuni giorni. Il problema era l'abbattimento ulteriore del 25% che non siamo mai riusciti ad ottenere, perché pare che l'edilizia residenziale pubblica non è un intervento di grande riforma economico social, per cui abbiamo dovuto (incomprensibile) Tutto sommato, però, a fronte delle stime fatte dai privati, circa 400 euro a metro quadrato, qualcuno più onesto intorno ai 200 euro al metro quadrato e le accettazioni fatte nella prima fase da parte dei proprietari che avevano fatto i preliminari con le imprese a 56 euro al metro quadrato, il costo complessivo delle indennità di espropriazione, quello medio, è pari a 120 euro al metro quadrato. Quindi sostanzialmente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Voci sovrapposte), perché anche in altre vicende diverse da quelle cui faceva riferimento l'architetto, mi sembra che recentemente si lamentava il Sindaco con la scelta degli avvocati, ha nominato un nuovo avvocato, rispetto a quello che aveva vinto in Cassazione in una causa importante, aveva annullato la sentenza della Corte di Appello. Quindi, abbiamo vinto un'altra causa recentemente e il Sindaco non ha nominato l'avvocato che aveva vinto, ma ne ha nominato un altro, bravissimo anche lui, che speriamo vinca questa causa. Quindi, voglio dire, molto spesso capita che anche la formazione che vince viene cambiata da chi fa il Sindaco e noi rispettiamo le scelte. Non so, non c'è stato un mutamento di strategia, ha rifatto la difesa così com'era impostata. Ha semplicemente preso atto della vittoria dell'avvocato nominato dall'Amministrazione Spina, ha tolto quello che ha vinto e ne ha messo un altro della sua Amministrazione. Non capita spesso che (voci sovrapposte), ma le scelte dell'Amministrazione comunale io ho sempre confermato gli avvocati che vincevano le cause per non assumermi responsabilità; lei, Sindaco ha avuto con la sua Giunta, è stato di coraggio e speriamo che anche in questo caso, Sindaco, abbia indovinato, vinciamo questa causa, eravamo abituati molto spesso a vincere, se non per le questioni insormontabili, come lei (incomprensibile) della Corte Costituzionale che sono intervenute dopo la programmazione. Quindi, come ha sentito dalla relazione dell'architetto Losapio, abbiamo fatto bene. (Incomprensibile) un'altra circostanza, abbiamo vinto una causa in Cassazione, annullato la sentenza, rimesso alla Corte di Appello e l'avvocato nominato è stato sostituito.

(voci sovrapposte)

Architetto Losapio

(Incomprensibile) forse la cosa che andava fatta era chiedere (audio disturbato)

Presidente Giovanni Casella

Architetto, è inutile mo, diciamo, ripetere la storia, ormai gli atti sono concludenti.

Architetto Losapio

È sufficiente...

Presidente Giovanni Casella

Sì, piangere su latte versato non serve a nulla.

Architetto Losapio

No, e perché piangere? Tutto sommato quelle case con quel quartiere con 120 euro a metro quadrato è un affare.

Presidente Giovanni Casella

Io non sto discutendo quello che si è costruito, sto discutendo forse nel metodo. Questa è un'altra storia, non posso esprimermi politicamente.

Architetto Losapio

Tutto sommato avere quel quartiere con suoli pagati a 120 euro a metro quadrato, credo che sia una cosa unica.

Presidente Giovanni Casella

(Incomprensibile) è stata fatta a 60.

Architetto Losapio

Ma è cambiata la legge, mica sapevamo che cambiava la legge.

Presidente Giovanni Casella

In tutte le procedure il tempo è tiranno. Va bene, va bene, andiamo avanti.

Intervento

Presidente, posso fare una domanda?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Intervento

Nel passaggio dalla Corte d'Appello alla Cassazione, quindi mi pare che sia stato il Comune ad adire la Cassazione, giusto?

Architetto Losapio

Sì.

Intervento

Alla fine quant'è costato questo tentativo di riforma della sentenza di Corte d'Appello non andata a buon fine, nel senso che la Cassazione ha riconfermato la sentenza della Corte d'Appello? Quanto ci è costato in più questo scherzo di andare in Cassazione rispetto alla Corte d'Appello, tra interessi, spese legali e quant'altro?

Architetto Losapio

Gli interessi non dipendono dalla Cassazione, non dipende dal ricorso in Cassazione...

Intervento

Non sono stato chiaro forse, non sono stato chiaro...

(voci sovrapposte)

Intervento

Se dovevo spendere 50.000 euro in più, voglio dire, mi tenevo la sentenza della Corte d'Appello, è evidente, no?

Architetto Losapio

No, ma noi stiamo pagando...

Intervento

Gli interessi, scusami architetto, vengono determinati per legge, sono interessi legali. La Cassazione, diciamo così, non riforma o meno, ma in questo caso riporta alla sentenza della Corte d'Appello. È evidente che scattano degli interessi in questo caso, che tengono conto del lasso temporale, della Corte d'Appello è andato fino alla Cassazione. Già la Corte d'Appello aveva i suoi di interessi, poi si sono sommati quello del tempo della durata del giudizio di Cassazione, che come sappiamo non è brevissimo. Poi stanno le spese legali, intanto quelle dei nostri legali, non so l'avvocato del Comune in questo caso, ma anche degli avversari. Ora, spese legali e interessi in più rispetto alla sentenza di appello, quanto ci è costato? (incomprensibile) quanto ha dovuto pagare in più, fermo restando che il Comune poi si rivolgerà per recuperare le somme, sappiamo purtroppo... Però confido, quello che diceva l'architetto Losapio, che in fondo per quel periodo storico con tutta la sentenza della Corte Costituzionale diciamo che i prezzi erano abbastanza concorrenziali rispetto al libero mercato dell'epoca, su questo non ci piove proprio. Comunque, al di là di questo, quello che voglio dire, il Comune perché è arrivato in Cassazione, quando tutto sommato un prezzo al metro quadro di 160 era congruo, non mi pare come somma, tant'è che ci sono state delle transazioni persino a somme inferiori a metro quadro.

Architetto Giacomo Losapio

140.

Intervento

Da 140 in giù, come sappiamo. Perché il Comune ha voluto tentare la fortuna, diciamo così, in Cassazione? Con quali argomenti è andato in Cassazione? Pensava che la Cassazione riducesse l'importo? Ma quanto ci è costato in più? Cioè, l'impresa non è valsa la spesa, voglio dire, insomma, no. Questo è il ragionamento che voglio capire.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, io stavo cercando negli allegati. negli allegati ho messo già la delibera con la quale sono state riconosciute le spese legali. Credo, siccome c'è stata la compensazione delle spese legali, credo che i nostri legali in Corte d'Appello e in Cassazione sia costato 11.000 euro, perché c'era la compensazione sia con le spese legali, che anche nella consulenza tecnica era al 50%, perché c'era, diciamo, è stato riconosciuto che il Collegio tecnico aveva gonfiato un pochettino la stima (incomprensibile). Le spese legali sono state già riconosciute, credo a settembre, con una delibera proposta dal servizio affari legali del Comune. Quindi, l'ho messa tra gli allegati, la stavo leggendo adesso, è una delibera di settembre, credo, l'ho vista proprio adesso...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene.

Intervento

(Voci sovrapposte) abbiamo pagato di più?

Architetto Giacomo Losapio

Allora, gli interessi che ho calcolato io sto parlando, quindi, 1.215.000 complessivamente, decurtata l'anticipazione chiaramente ad 1.366.000, quindi stiamo parlando quasi di cento e rotti mila euro di interessi in (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

10.000 euro all'anno.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, gli interessi...

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, vabbè, però andiamo avanti.

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Posso dire una cosa, Consiglieri, sommessamente? Posso dire una cosa sommessamente?

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Pronto, Consiglieri, mi ascoltate un attimo? Posso dire una cosa sommessamente, sempre (incomprensibile) perché credo che su questo passaggio storico qualche, diciamo, riflessione, andava fatta meglio, anche eventualmente, prima di andare in Cassazione, chiedere un parere preventivo forse un buon avvocato, che non ha una responsabilità sul risultato, ma un obbligo di mezzi, come voi ben sapete in qualità di avvocati, non è che si può chiedere oggi quello che è stato fatto ieri in buona sostanza, ma una riflessione con molta più attenzione andava fatta. Vuoi il tempo, vuoi le necessità, vuoi anche il momento politico, è andata così. Io, perciò, ho detto non è che mo piangiamo sul latte versato. Fatto sta che poi alla fine quello che diceva l'architetto Losapio di fatto si è verificato, c'è una zona ampiamente urbanizzata, i manufatti sono là, molte famiglie hanno avuto, grazie a Dio, chi più, chi meno, chi nel bene e chi nel male, chi ha pagato meno, chi ha pagato di più, chi ha pagato in un certo modo, chi no, hanno avuto la propria residenza e quindi, diciamo, il dado è tratto.

Andiamo avanti, anche se là bisognava secondo me umilmente riflettere con molta più attenzione su quel momento storico.

Va bene, allora, posso porre in votazione il punto?

Intervento

Presidente, solo per sapere se c'erano stati precetti o pignoramenti in questa fattispecie a differenza delle altre.

Architetto Giacomo Losapio

Non ci sono ancora.

Presidente Giovanni Casella

Ah, non ci sono ancora.

Architetto Giacomo Losapio

Se riusciamo a pagare prima...

Presidente Giovanni Casella

Non ci sono ancora. Va bene. Allora, posso porre in votazione il punto? I Consiglieri restano in aula o sono fuori? Consigliere Spina, Consigliere Napoletano, l'opposizione?

Intervento

Fuori, Presidente.

Intervento

Fuori.

Presidente Giovanni Casella

Cosa?

Intervento

I debiti fuori bilancio siamo fuori.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Segretaria, può procedere con l'appello nominale?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sto scrivendo (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Disattivate l'audio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio, assente (voci sovrapposte). Ferrante Sergio.

Scusa, Consigliere Napoletano l'audio.

Presidente Giovanni Casella

Disattivate l'audio per cortesia. Consiglieri, se uscite, almeno disattivate l'audio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla che è rientrata, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole.

Quindi: Napoletano, assente; Capurso; Amendolagine, assente; Fata era già assente; Preziosa era uscita, sì? Russo Alfonso; Sasso Mauro era già assente; Spina è fuori, Sasso Rossano era fuori, vero?

Intervento

Sì, Presidente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Casella Giovanni?

Presidente Giovanni Casella

Contro.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, 14 favorevoli e 1 contrario.

Intervento

L'immediata esecutività, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione?

Intervento

Si.

Presidente Giovanni Casella

Okay.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Idem. Stanno rientrando?

Punto n. 5

N.5 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, speciali ed assimilabili e dei servizi di igiene urbana nel Comune di Bisceglie. CIG n. 645591231E. Transazione ed approvazione verbale tavolo tecnico per la quantificazione dei mancati investimenti da parte del gestore di igiene urbana dal 13 /03 /2017 al 28 /02 /2019 e riconoscimento debito fuori bilancio per liquidazione adeguamento canone all' indice ISTAT

Presidente Giovanni Casella

Sul punto numero 5 rientrate? Facciamo l'appello, Segretaria.

Intervento

Rientro, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Facciamo l'appello, facciamo l'appello.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Bianco Addolorata, presente; Di Tullio Luigi, presente.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Napoletano, disattivi il microfono, per cortesia. Di Tullio, poi?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, assente; Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Fata Vittorio, assente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo Alfonso, presente; Sasso Mauro, assente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, presente; Casella Giovanni, presente.

21 presenti e 4 assenti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sul punto.

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Benissimo.

Presidente Giovanni Casella

Me lo fa leggere?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Prima di entrare nel metodo, vorrei fare un intervento anche...

Presidente Giovanni Casella

Posso leggere il punto, prima che interviene?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, pensavo che l'avesse letto per contare il numero legale, chiedo scusa.

Presidente Giovanni Casella

No. "Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, speciali ed assimilabili e dei servizi di igiene urbana nel Comune di Bisceglie. Transazione ed approvazione verbale tavolo tecnico per la quantificazione dei mancati investimenti da parte del gestore di igiene urbana riconoscimento debito fuori bilancio per liquidazione adeguamento canone all'indice ISTAT". Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io prima di fare la relazione esponendo dal punto di vista (incomprensibile) chiaramente quelle che sono valutazioni che abbiamo detto e ridetto durante i Consigli comunali del 2018 e qualche volta recuperati anche nel 2019, vorrei con questa proposta di delibera, evincere due questioni che non riusciamo a capire. Una, il passaggio che manca che era fondamentale anche per la legittimità del punto, cioè l'approvazione da parte della Giunta municipale, della Giunta comunale, dell'elaborato tecnico, che si voglia chiamare accettazione di un arbitrato, proposta approvata, transazione, come sostengo io, come la vogliamo chiamare, presa d'atto, ma manca l'indicazione di questa delibera di Giunta della dimostrazione Angarano su questo arbitrato. Non è indicata, non vorrei doverla trovare io e produrla io, suppongo che sia semplicemente un refuso che manchi. Quindi invito la Segretaria generale a completare l'istruttoria formale su sollecitazione del Consigliere Spina, lo possiamo scrivere, ma anche alla delibera di Giunta che è propedeutica a questa delibera di Consiglio che è una ratifica di fatto. Seconda questione, Presidente, non trovo in nessun punto quanto sia la somma, alla luce di queste compensazioni, visto che c'è un parere, ci sono coperture, è possibile che non c'è la somma (incomprensibile) decisione, qual è la somma da pagare alla luce di questa transazione, all'esito di questa transazione ad Ambiente 2.0? cioè, non sta scritto da nessuna parte. Ci sarà un atto, diciamo, dove sta scritto qual è la somma precisa da pagare al netto delle compensazioni e tutto il resto che vengono fatte e che poi alla fine c'erano anche delle prestazioni che Ambiente 2.0 avrebbe dovuto fare successivamente, ma più di tutto, diciamo si è spento con la (incomprensibile). Quindi capiamo in questo momento di che somma parliamo come riconoscimento di debito fuori bilancio e quindi (incomprensibile) e acquisiamo al fascicolo la delibera della Giunta

comunale con cui è stata perfezionata la transazione con Ambiente 2.0.

Presidente Giovanni Casella

Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sono qua.

Presidente Giovanni Casella

Segretaria, quanto richiesto dal Consigliere Spina?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma non lo so, dovrebbe essere più preciso, io non saprei, devo andare a cercare. Boh. Allora vuole una delibera (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) di ritirare il punto e di far fare l'istruttoria con la delibera di Giunta che è propedeutica a questa di Consiglio comunale (voci sovrapposte) interesse dell'Amministrazione comunale.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, Consigliere, una delibera.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, la delibera di transazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh, una è.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quello che noi stiamo approvando questa sera c'è una delibera di presa d'atto e di transazione dell'Amministrazione, della Giunta comunale. dove sta scritto? Dove sta?

Presidente Giovanni Casella

Dove sta questa delibera?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo sto chiedendo alla Segretaria.

Presidente Giovanni Casella

E dove sta?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Chiedilo a chi ha istruito il punto, scusi eh.

Presidente Giovanni Casella

Chi l'ha istruito il punto? Il punto l'ha istruito l'Ufficio tecnico.

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Architetto Losapio?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi sembra uno scarica barile.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presidente, hai la cartella. Prendiamo la cartella.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non c'è nella cartella, non è menzionata proprio nella delibera.

Presidente Giovanni Casella

Nella cartella la delibera di Giunta...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ci sono i protocolli (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, calmo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non c'è la delibera.

Presidente Giovanni Casella

Mo lo vedo io, non si preoccupi, stia calmo. Allora, nella cartella abbiamo il deliberato del Consiglio comunale; il parere del Revisore dei conti e la relazione dell'Ufficio tecnico. Non ho altro io all'interno. Il Consigliere Spina richiede che agli atti della cartella sia allegata anche la delibera della presa d'atto, nonché della transazione relativamente a quanto riferito sul punto. È così, Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi sembra giusto, Presidente. È la prima volta che accade un'omissione istruttoria così. Qui sicuramente non è colpa del Dirigente, che è saltata all'attenzione, diciamo, degli uffici. La delibera del Sindaco Angarano dove sta?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Architetto Losapio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Possiamo provare anche una ricerca sugli atti sull'archivio comunale.

Architetto Losapio

Posso...

Presidente Giovanni Casella

Prego, architetto.

Architetto Losapio

Posso provare a spiegare che questa delibera sostanzialmente serve a riconoscere il debito fuori bilancio...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, architetto, non entro nel merito, chiedo scusa, forse non ho capito, voglio semplicemente, quella delibera la voglio studiare stasera nel fascicolo. Come Consigliere comunale chiedo la delibera della Giunta comunale di approvazione. Io, se vuoi vado a casa, se interrompete, la vado a recuperare dallo studio. Io sono al Comune purtroppo. se volete la vado a recuperare al Comune, ce ne ho copia, però è più facile che la troviamo qui, siamo al Comune.

Presidente Giovanni Casella

Mal comune, mezzo gaudio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mal comune, mezzo gaudio. Non mi fate andare a casa, non vorrei sospendere il Consiglio...

Architetto Losapio

Stiamo parlando di una delibera di Giunta che approva quale transazione, non ho capito. Quale transazione? Questa transazione?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Approva il tavolo tecnico. Quello che avete scritto. È pubblicata, architetto, basta andare (incomprensibile). Volete sapere cosa battere? Battete albo approvazione arbitrato Ambiente 2.0, provate nella ricerca. Se no, Segretaria, siccome non c'è urgenza, possiamo anche ritirare il punto e guardarlo con più calma, lo guarda anche lei con più attenzione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non ho capito se è determinante o meno questa delibera, scusate.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È una delibera di Giunta. È quella che precede questa delibera.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E mo la troviamo, no.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, le spiego, perché lei non c'era. Questa proposta di oggi che ci viene in Consiglio gira negli uffici dal 2018. Propedeutica a questa delibera c'era una delibera di Giunta che ha approvato il contratto tecnico del tavolo tecnico. Io voglio sapere semplicemente: quella delibera di Giunta perché non sta nel fascicolo e non sta menzionata? No ne feci copia per fortuna, perché tu qua non sai mai (incomprensibile), se no chiudiamo il punto, sospendiamo.

Presidente Giovanni Casella

Se ti fermano i Carabinieri che cosa devi dire, Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Come, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Dico, se ti fermano i carabinieri mentre vai al tuo studio cosa devi dire?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Che Angarano mi ha fatto andare a posta allo studio. Do la colpa al Sindaco. Consentitemi un po' di ironia anche ogni tanto, sdrammatizziamo, perché viviamo sempre nella precarietà e questo crea tensione.

Intervento

Già che qualcuno viene fermato sarebbe una novità.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, ma non è che era una bozza e non è stata mai poi ratificata?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Come?

Presidente Giovanni Casella

Dicevo, non è che lei ha una bozza che non è stata mai poi ratificata?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, pubblicata all'albo pretorio, l'ho stampata dall'albo pretorio.

Presidente Giovanni Casella

Sto cercando pure io per darle una mano, così la troviamo prima.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Anche perché una bozza sarebbe stata sicuramente indicata negli atti come proposta. Sì, però hanno indicato anche le bozze precedenti (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina ma che cosa è scritto in questa bozza?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Esattamente quello che troviamo noi oggi, è stato approvato dalla Giunta già per cui non capisco perché debba approvarlo di nuovo il Consiglio, se poi ti attesta qualcuno a pena di falso e queste delibere andiamo avanti tranquillamente. Diciamo un'attestazione che diciamo che io sto dicendo una cosa non esatta, l'attestato è a pena di falso io sono tranquillo che è stato un mio errore nella valutazione, se dovesse uscire, insomma, avete attestato un falso dopo che, ripeto, ho sbagliato io.

Presidente, io non la produco se la produco la produco a Trani perché questo che sta succedendo stasera è gravissimo per cui voglio augurarmi che io sto dicendo una fesseria e uno sbaglio. Se dal Comune, il Sindaco, Giunta, Dirigenti, Assessori non ricordano di aver fatto una delibera di questo genere 1 anno, 1 e mezzo fa è una cosa gravissima, quindi spero di sbagliarmi per cui avrete ragione voi e andiamo avanti a testa alta che non c'è la delibera e che quello che sto dicendo io ve lo porrò come questione all'interno è una cosa sbagliata.

Presidente Giovanni Casella

Ma abbiamo un numero? Qualcosa? Della delibera?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io non sto trovando nulla, se il Consigliere Spina ci dà delle delucidazioni visto che lui sa, io non l'ho fatta certo, se no ricorderei.

Presidente Giovanni Casella

Mi ha detto che lei non era presente (voci sovrapposte) è del 2018, non era presente lei, era presente l'altro Segretario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

2018-2019? Scusate perché io mi cercavo 2019, è 18?

Presidente Giovanni Casella

18 ha detto il Consigliere Spina.

Ma un numero, qualcosa non c'è? Consigliere Spina, è sparito il Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sto aspettando.

Presidente Giovanni Casella

Che periodo è la delibera?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Faremo le cose dopo, possiamo andare tranquillamente avanti.

Presidente Giovanni Casella

Che periodo è la delibera?

Consigliere Francesco Carlo Spina

... la presa d'atto dell'Amministrazione?

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina che periodo è la delibera?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io sto dicendo non c'è una delibera di presa d'atto di accettazione del tavolo tecnico da parte dell'Amministrazione, sto facendo una domanda.

Presidente Giovanni Casella

Ah.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusi, Consigliere, lei ha detto prima al Segretario che va fatta l'istruttoria legando questa delibera come se la delibera esistesse, allora o la delibera esiste o la delibera non esiste.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Me lo sta chiedendo a me? Io le sto chiedendo esiste questa delibera o no?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lei lo sta dicendo, io sto guardando non è che posso andare a guardarmi tutte le delibera, sto facendo la ricerca sul programma...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alla fine, lei raccoglie i pareri dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico, da tutti quanti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lei deve dire le cose reali, se c'è c'è, ma se non c'è perché deve dire che c'è, scusi eh.

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina un attimo. Allora, Consigliere Di Tullio mi diceva? L'ha trovata questa delibera?

Consigliere Luigi Di Tullio

Può essere la 351 del 12/12/2018?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Parla di interpretazione autentica però, interpretazione autentica di un... non parla di un tavolo tecnico.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretario, lei mi sta facendo perdere tempo così e ce l'ha davanti?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusa, parla di interpretazione autentica, lei di tavolo tecnico di contrattazione mi ha parlato. Qui parla di una interpretazione autentica non richiama né un tavolo tecnico né una transazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Può leggere il dispositivo di questa delibera, Segretario?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora: "Prendere atto dell'interpretazione autentica fornita dal gruppo e sottoscritta per accettazione dal Consorzio Ambiente 2.0".

Consigliere Francesco Carlo Spina

E Segretario lei non me lo dice? Stiamo parlando da 2 ore di questa cosa e la tiene davanti?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

... per numero che mi ha dato Di Tullio. Io sono entrata con il numero che ha dato Di Tullio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lei ha detto che non c'entra niente l'interpretazione...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Perché nell'oggetto parla di interpretazione autentica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È il dispositivo della delibera che lei dice “prende atto del tavolo tecnico”

(Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lei ha parlato di delibera che approva la transazione e che approva il verbale del tavolo tecnico. Io sto andata a fare la ricerca in oggetto mettendo queste parole chiave e non mi ha dato nulla, il Consigliere Di Tullio dice “potrebbe essere quella”, nell’oggetto di questa delibera citata dal Consigliere Di Tullio si parla di maggiori oneri di trasporto, secondo passaggio frazione secca e interpretazione autentica del capitolato. Poi, sono andata nella parte dispositiva, come lei mi ha chiesto e non si parla né di verbale e né di transazione, scusi, come facevo a sapere che lei si riferisce a questa delibera se dice tutt’altro? Cioè le parole chiave da lei dette “transazione” e “tavolo tecnico” non sono contenute in questa delibera. È questa la delibera a cui si riferiva?

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Se non ricordo male la 351 fa riferimento ai maggiori costi di trasporto oltre 120 chilometri che è stata approvata dal Consiglio Comunale nel 2018. Una on determina dell’Ufficio Tecnico la 334/2018, l’altra la 131 del 2018 del Consiglio Comunale e sono i maggiori costi di trasporto riconosciuti ad Ambiente 2 per il doppio passaggio e per la consegna Mandurambiente della frazione umida dovrebbe essere quella. Quindi, non c’entra nulla con il discorso della...

Presidente Giovanni Casella

Allora, mettiamo un po' di chiarezza. Consigliere Spina lei si riferisce...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Di cosa stiamo parlando oggi Presidente, chiedo scusa. È chiaro qual è il problema, dare la responsabilità di quello che state facendo stasera dopo di quello che è un percorso diciamo iniziato dalla Giunta Comunale. Io mi permetto di dire che stasera parliamo di trasporto, di frazione secca, di transazioni che riguardano la questione affrontata dal tavolo, l’interpretazione autentica di cui parla è propedeutica a quello che facciamo noi oggi, se poi mi dite che sono due cose diverse io come sempre mi fido del parere dei Dirigenti, no? Uno mi dice: “Guarda che quella delibera non ha nulla a che fare con quello che approviamo questa sera”, se non ha nulla a che fare io non ho nulla da dire questa sera (voci sovrapposte) e la successiva è questa, questa è la deliberazione che noi portammo in Consiglio Comunale. Allora, oggi...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina da quello che lei dice mi sembra che di comprendere come se noi andiamo a riconoscere per due volte lo stesso debito, è stato riconosciuto già.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quale?

Presidente Giovanni Casella

Se è stato riconosciuto con la precedente delibera in Consiglio Comunale, no? Così come diceva l'Assessore Consiglio...

Consigliere Francesco Carlo Spina

La frazione secca pure? Oggi che riconosciamo noi?

Presidente Giovanni Casella

Almeno quello che leggo io nel deliberato parla di un mancato investimento per 400.000 euro e una differenza di...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io mi fido di lei, mi legge la relazione, il verbale che approviamo questa sera?

Presidente Giovanni Casella

Io leggo le carte. Segretario mi fa portare la cartellina cortesemente? Allora, inizialmente lei ha chiesto una delibera di transazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente quella che ho detto si chiama giuridicamente transazione, che poi la vogliono chiamare interpretazione autentica sono fatti loro. Io parlo il linguaggio della strada del Comune quello giuridico che mi hanno insegnato, poi le cose arzigogolate interpretazione autentica.

Presidente Giovanni Casella

Io ho chiesto la relazione dell'Ufficio Tecnico il cui oggetto è: " Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, speciali ed assimilabili e dei servizi di igiene urbana nel Comune di Bisceglie. Transazione ed approvazione verbale tavolo tecnico per la quantificazione dei mancati investimenti da parte del gestore di igiene urbana dal 13/03/2017 al 28/02/2019 e riconoscimento debito fuori bilancio per liquidazione adeguamento canone all'indice ISTAT", questo è l'oggetto della relazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Possiamo leggere il verbale tecnico che cosa parla?

Presidente Giovanni Casella

Il verbale tecnico, adesso trovo il verbale tecnico. Quello del RUP vuole?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il verbale firmato dai Dirigenti, il verbale tecnico.

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, scusi, poi possiamo o prima del verbale o dopo chiedere la relazione anche al Dirigente Losapio così magari può chiarirci qualche passaggio.

Presidente Giovanni Casella

Certo. Architetto Losapio?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, una domanda all'Architetto Losapio. Io qui...

Presidente Giovanni Casella

No, il verbale sta qua, l'ho trovato. Allora, dice: in data 30 luglio 2019 alle ore 12:00, presso la sede comunale, nell'Ufficio Tecnico dell'Architetto Giacomo Losapio per il Comune di Bisceglie sono presenti: l'Architetto Giacomo Losapio-Dirigente Ripartizione Tecnica, l'Ingegnere Giuseppe D'Alessandro- Direttore per l'esecuzione del contratto, Ingegnere Andrea Ricchiuti- Responsabile dei Servizi; per il Consorzio Ambiente 2.0: Davide Bianchi, Paride De Mango, Francesco Maltoni e Francesco (incomprensibile)- Consulente. Il tavolo tecnico è convocato a completamento dello scambio di missive degli incontri tecnici tenutesi presso gli uffici comunali per le finalità previste nella nota 5450 dell'11 febbraio 2019 e cioè "Tavolo tecnico su investimenti e spese per materiale di consumo del Dirigente Architetto Losapio, Ingegnere Ricchiuti, al fine di definire dettagliatamente i maggiori e/o i minori costi richiamati nella determina dirigenziale del Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie, n. 16 del 18 gennaio 2019, che richiama la relazione minori costi per mancati investimenti del Responsabile del Servizio e della relazione generale sulle condizioni generali del contratto, del diritto per l'esecuzione del contratto. Le parti anzitutto si dicono d'accordo sul riferimento temporale, cioè dal 13 marzo 2017 al 28 febbraio cui il tavolo tecnico ha riferito che è quello connesso al servizio di cui la determina dirigenziale n. 6 del 2 febbraio 2017 e del verbale di consegna del servizio in via d'urgenza del 9 marzo 2017. Successivamente il servizio è stato erogato in forza di distinto provvedimento, ossia dell'ordinanza sindacale n. 30, che per parte dei contenuti oggetto del ricorso aggiunge indice ISTAT da parte del Consorzio Ambiente 2.0. Le parti richiamano le principali valutazioni emerse nel corso della corrispondenza e nel frattempo intercorsa in particolare quanto di seguito esposto: relazioni generali sulle condizioni generali dell'appalto del DEC, pertanto sono computati i minori costi per come di seguito esposto: minori costi negli anni per minori investimenti in attrezzatura 17.971,50 euro per mese oltre IVA computati in base al piano economico di gara redatta dall'ESPER per conto del Comune di Bisceglie, tale costo è da intendersi come quota mensile dell'utilizzo dei beni di proprietà comunale poiché tali beni sono stati acquisiti dal Comune di Bisceglie; minori costi per investimenti annui per minori costi di fornitura buste per la raccolta differenziata, eccetera, per 15.984,95 euro oltre IVA piano economico di gara ESPER; il totale mensile a detrarre, pertanto, è pari a 33.956,46 euro mese oltre IVA. Nel corso della corrispondenza di entrambi i tecnici il gestore ha evidenziato che l'esecuzione del servizio viene effettuata con le stesse modalità ereditate il 13 marzo 2017 dal precedente gestore che prevede: raccolta porta a porta, raccolta carrellati presso utenze condominiali, utilizzi (incomprensibile), acquisti effettuato (incomprensibile) di buste per la raccolta per le zone di Sant'Andrea e Seminario per l'importo medio di circa 800 euro mensile oltre IVA, acquisto effettuato dal gestore di contenitori carrellati da 240 litri, numero 500, giusto ordine del 15 novembre 2018 per un importo reale di oltre 13.800 euro oltre IVA. Il suddetto sistema di raccolta domiciliare come utenza mastelli comporta un maggior costo un servizio e con e-mail del 29/05/2019 del consulente Ingegnere Causo e del DEC Ingegnere D'Alessandro si è quantificata in almeno 34.344,07 euro mensili oltre IVA, a tale cifra in seguito computata devono aggiungersi maggiori costi sostenuti per la fornitura di buste in ricognizione e per i tali carrellati acquistati con (incomprensibile) n. 1.689. L'Ingegnere D'Alessandro ha provveduto a una quantificazione degli stessi maggiori costi del servizio inviando un'e-mail il 30 maggio 2019, una quantificazione pari a 203.211,03 annui oltre IVA pari a 16.934 mensili oltre IVA. Alla luce di quanto esposto e considerato che i mesi da considerare ammontano a n. 23,6 dal 13 marzo al 28 febbraio 2019, mi ripeto dal 13 marzo 2017 al 28 febbraio 2019, il valore di costi da scomputare oscilla tra i seguenti due valori: mesi 23,61- costi mensili minor costo 33.956,46; Ambiente 2.0 34.344,07; DEC- Spese del gestore 6.934; minori costi Ambiente 2.0 -387,61, -9.152, minore costo (audio disturbato) e 401,9 (incomprensibile). Al fine di divenire alla definizione (audio incomprensibile) definisco la transazione quanto di seguito esposto per il periodo dal 13 marzo 2017 al 28 febbraio. Il totale delle somme detraggono da un canone a titolo di scomputo di investimenti previsti per materiali di consumo non acquistati è pari a 400.000 euro oltre IVA; Ambiente 2.0 con le somme decurtate non acquisisce la proprietà di tutto, parte dell'attrezzatura in uso utenze, materie costo

comprende l'onere per l'utilizzo dei contenitori per la raccolta differenziata di proprietà del Comune di Bisceglie; Ambiente 2.0 si impegna a proseguire senza soluzioni di continuità l'attività avviata il 1° luglio 2019 con il progetto sperimentale di raccolta differenziata domiciliare per circa 1.090 utenze dal quartiere Sant'Andrea con una modalità che ha comportato la sostituzione dei contenitori multiutenza carrellati esclusi quelli del vetro per il quale restano inalterate le condizioni di servizio precedente con contenitori monoutenza, mastelli, per l'organico raccolta 4-7 giorni, monoutenza mastelli per la carta raccolta 1-7 giorni, sacchi monoutenza per il secco non recuperabili raccolta 1 ogni 7 giorni e sacchi monoutenza per il multimateriale raccolta 2 ogni 7 giorni. Il progetto include la fornitura di attrezzature, sacchi e le necessarie attività di controllo a comunicazioni senza (incomprensibile) aggiuntive. Inoltre, Ambiente 2.0 si impegna ad avviare entro il 30 agosto 2019 la stessa organizzazione operative attualmente in uso per la zona Crosta, la raccolta domiciliare di tutte le frazioni oggetto alla raccolta di rifiuti domestici carta, vetro, multimateriale, organico e indifferenziata presso le utenza decentrate presenti nell'area extraurbana e territorio comunale utilizzando dove possibile i contenitori ritirati dai complessi condominiali del settore sperimentale, in alternativa di contenitori carrellati l'appaltatore potrà proporre l'utilizzo di mastelli o sacchi in merito al quale l'Amministrazione dovrà fornire il proprio pre-preventivo di accettazione o rigetto. Il Comune di Bisceglie provvederà a pagare entro e non oltre 90 giorni dall'efficacia del seguente verbale le somme residue non ancora pagate e richieste da Ambiente 2.0 per: maggiori oneri per il trasporto...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

E non mi poteva dire che stava alla fine così non leggevo tutto questo tempo? Allora, leggo con dovizia e con molta molta calma, spero di leggere bene.

Il Comune di Bisceglie provvederà a pagare entro e non oltre 90 giorni dalla efficacia del seguente verbale le somme residue ancora non pagate e richieste da Ambiente 2.0 per: maggiori oneri per il trasporto per la parte ancora non pagata per accantonamento dei minori costi di investimento indicati nella DD n. 3019 per euro 732.780,32 oltre IVA fino al 31 dicembre 2018 esclusivamente nella misura dovuta una volta definitivamente trattenuta dal Comune di Bisceglie la somma di euro 400.000 oltre IVA e quindi il pagamento della somma residua pari ad euro 332.780,32 oltre IVA, quindi da questi 732.780,32 oltre IVA vengono decurtati 400.000 euro di mancati investimenti e il pagamento della somma residua è pari a 382.780,32 oltre Iva. Adeguamento di cui all'art. 18 revisione del prezzo contrattuale del capitolato speciale d'appalto sulla base dell'indice ISTAT medio per il periodo riferimento luglio 2017-giugno 2018 e il periodo di riferimento luglio 2016-giugno 2017 per un ammontare complessivo del 1° luglio 2017 al 28 luglio 2019 pari ad euro 98.416,14 oltre IVA calcolato come di seguito. Però, ma questo è un contratto precedente... va beh. Prego, Architetto Losapio.

Architetto Giacomo Losapio

È vero che quel verbale dice parecchie cose, però mi rendo conto che letto in questa maniera diciamo distaccata può non focalizzare il vero problema. Allora, per quanto riguarda (audio disturbato) distanza per trasportare i rifiuti il capitolato che fu redatto a suo tempo prevedeva (audio disturbato) fino a 120 chilometri, superati questi benedetti 120 chilometri bisogna pagare un prezzo già stabilito nel contratto. Ad un certo punto la Regione decide che lo smaltimento deve avvenire a una discarica di Manduria, per questa ragione la società, la ditta appaltatrice supera i 120 chilometri e richiede il maggior costo sia per il tratto di andata 120 fino a Manduria, sia per il tratto di ritorno da Manduria fino ad entrare nel raggio di 120, questa questione ha prodotto una richiesta autonoma di questa ditta di una certa somma. Noi prima di pagare quella somma che andava pagata per contratto chiedemmo al redattore di quel capitolato se quel superamento di 120 chilometri andasse separata nei due sensi di marcia o solo una volta, l'interpretazione in realtà fu un po' evasiva...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se ho capito bene, chiedo scusa, l'interpretazione autentica, cioè è la stessa cosa di quella delibera di interpretazione autentica della Giunta?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, infatti quello... chiarita questa questione secondo il mio parere il superamento della distanza di 120 chilometri andava pagato una sola volta, fatta quella interpretazione con la ditta, la ditta che aveva emesso fatture per il doppio dell'importo fece, ritirò le fatture e (incomprensibile) al riconoscimento del pagamento di una sola volta del superamento non andata e ritorno, ma solo un'andata perché si trattava di 40 centesimi a chilometro tra le altre cose, un importo abbastanza alto. Quella questione fu oggetto sia di presa d'atto da parte della Giunta che di riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale, fatto quel riconoscimento di debito io ho rimesso la somma, ma non l'ho mai pagata la somma riconosciuta seppure la metà di quella richiesta perché, nel frattempo, applicavamo sanzioni per il mancato rispetto del contratto sulle altre questioni sul servizio. Quelle sanzioni a fine dicembre 2018 siamo arrivati a, 19 chiedo scusa, a 730.000 euro fino a febbraio, noi noi l'abbiamo fatto fino a febbraio 2019, a dicembre 2018, quindi da febbraio 2017 a dicembre 2018 22 mesi io ho applicato sanzioni per 730.000 euro più IVA, ci mancava ancora gennaio-febbraio che dovevano operare siccome per pagare i canoni di gennaio-febbraio 2019 e trattenere una somma che avrei dovuto trattenere superavo la somma da trattenere con i pagamenti ho chiesto alla ditta "Se vi pago la metà del canone per gennaio e la metà del canone per febbraio..." - per evitare quello che già si era verificato con Camassa, a Camassa non furono pagate 3 mensilità per intero e quindi Camassa non pagò gli operai, operai che stiamo pagando noi adesso con i decreti ingiuntivi- pagai la metà e dissi a cauzione però per le somme che vi ho quantificato come penale mi dovete autorizzare a trattenere quelle somme che vi sono state riconosciute, vi ho impegnate ma non ve le ho ancora pagate, cioè quelle sul trasporto. Quindi, io mi tenni a garanzia della trattenuta le somme sui trasporti che ormai legittimo che fossero pagate.

Subito dopo questo pagamento per quelle mensilità il servizio fu affidato con ordinanza sindacale perché si avviò la nuova gara, nella nuova gara furono affidati 6 mesi con ordinanza sindacale. In quel frangente abbiamo fatto quel tavolo tecnico in cui abbiamo detto è vero che siamo arrivati a 800.000 euro di trattenute, ve ne dobbiamo dare 400, una somma adesso non ricordo qual è, riconosciuta per maggiori trasporti e quelle di quella trattenuta una parte non andavano trattenute perché loro ci hanno sempre evidenziato che non facevano alcun investimenti, facevano servizi in più già il fatto che dovevano svuotare 5 mastelli anziché 3 come da capitolato perdevano maggior tempo e quindi dovevano mettere maggiori dipendenti e così via, quindi maggior tipo di buste. Alla fine, siamo divenuti che di tutte quelle penali una parte erano sicuramente penali e quindi non andavano pagate e una parte potevano essere riconosciute, quindi erano state da me trattenute in eccesso rispetto, però al momento in cui io trattenevo dicevo "poi faremo i conti". Inoltre, la ditta ci ha detto "non mi avete pagato l'adeguamento del canone alla variazione ISTAT previsto sempre dal capitolato solo per il primo anno, quindi giugno 2016-giugno 2017 l'adeguamento ISTAT non era dovuto, ma da giugno 2017 a febbraio 2019 era dovuto l'adeguamento ISTAT che sono quelle 108.000 euro.

Quindi, ne consegue che alla fine ho trattenuto eccessivamente, ho ridotto le trattenute a 400.000 euro e le somme che avevamo in cassa abbiamo svincolato la parte riconosciuta, già riconosciuta al Consiglio Comunale per i trasporti, io quella me l'ero trattenuta a cauzione, oggi non stiamo riconoscendo i trasporti, i trasporti li abbiamo già riconosciuti seppur la metà di quello richiesto dalla ditta, ma li abbiamo riconosciuti e in più il vero riconoscimento oggi da fare non è la sanzione applicata perché quella l'ha determinata il DEC, l'ho quantificata e l'ho già trattenuta e i soldi ce li abbiamo noi in cassa, ma sono l'adeguamento ISTAT previsto per tutti i contratti pluriennali non dovuta per il primo anno, ma dovuto per gli anni successivi da giugno 2017 a febbraio 2019.

Non so se sono stato chiaro, quindi quella questione dei trasporti non c'entra niente. Noi avevamo solo trattenuto quelle somme, non le abbiamo ancora pagate seppur riconosciute perché io dissi alla ditta se vuoi che ti devo pagare i canoni te li pago una metà per pagare le buste paga degli operai, però vi lascio a cauzione quelle somme di maggiori trasporti che seppur riconosciute non te le pago perché accedono i pagamenti che ti farei, le trattenute che ti ho fatto. Non so se è

stato più chiaro questo ragionamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, chiedo la parola naturalmente per l'intervento così diciamo ho sentito la relazione e sarò anche io un po' più (incomprensibile). Allora, Presidente, noi innanzitutto questa sera portiamo un riconoscimento del debito fuori bilancio che è stato già approvato e riconosciuto da un tavolo tecnico che è stato a sua volta legittimato dalla delibera di Giunta, per cui non è che possiamo prendere lo spezzatino del tavolo tecnico dove si parla la transazione (incomprensibile) i Dirigenti, la Segretaria che la transazione non è un atto che può fare il tavolo tecnico, ma è un atto che andava fatto in Giunta è competenza di Giunta, il tavolo tecnico viene definito tavolo che definisce un atto transitivo, non l'ho usato io sto termine l'ha detto il Presidente e l'ha confermato l'Architetto Losapio. Quella transazione era un momento di confronto tra le richieste che faceva Ambiente 2.0 e quello che fu trovato da mediazione da parte dell'Amministrazione Comunale su alcune somme che non erano state, diciamo, che non dovevano essere pagate ad Ambiente 2.0, quindi si incrociarono le richieste di Ambiente 2.0 circa la revisione del canone e il (incomprensibile) dei trasporti e alla fine questo fu compensato parzialmente. Questo ci fa capire che quell'atto di interpretazione autentica, come lo vogliamo definire, è un passaggio fondamentale di questo percorso che va quanto meno menzionato e inserito nel fascicolo telematico del cartaceo e menzionato nel preambolo perché se parliamo di tavolo tecnico quel tavolo tecnico ha avuto quei due appendici: una che però è stata regolata e pagata- l'ha detto l'Architetto- la metà perché compensata con quello di cui paghiamo oggi anche se non viene portata all'attenzione perché dà ancora dolore e fa male portarla oggi all'attenzione e quindi si è voluto specificare non c'entra con questa cosa e invece è fondamentale perché rientrava nella stessa partita, diciamo, era la stessa minestra che era stata messa a cucinare. Allora, recuperiamo e chiederò l'emendamento per inserire e menzionare questo atto e per inserirlo e allegarlo ufficialmente perché è fondamentale anche nel dispositivo va richiamato, ma questa è la valutazione finale dopo il mio intervento.

Invece, io entro nella questione oggi di quello che viene considerato, qua abbiamo visto che quell'arbitrato, quel tavolo tecnico, quella transazione veniva fatta sul presupposto che Ambiente 2.0 facesse delle prestazioni fino a tutto il 2019. Io non lo so se questo è accaduto o no perché non ricordo quando si è fatta la gara-ponte, se l'Architetto mi aiuta Giacomo la gara-ponte quando fu fatta?

Architetto Giacomo Losapio

Allora, fu aggiudicata ad agosto 2019, poi un mese ci fu per fare la verifica (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ha fatto sino a quel periodo che rientrava nell'arbitrato quelle prestazioni del quartiere Sant'Andrea e tutte le altre questioni che venivano chieste in questo arbitrato tecnico. Io oggi venendo in Consiglio Comunale e devo ratificare l'arbitrato tecnico l'interpretazione autentica che rientra in quel bilanciamento di interessi della delibera di Giunta che non si trovava e che si è trovata successivamente al di là della sua denominazione, ma che fa parte essenziale del deliberato di oggi, in tutta questa situazione io voglio sapere oggi, per esempio, per quale ragione ESPER è stato considerato un autorevole espressione recepita dall'interpretazione autentica della Giunta Comunale, perché ESPER non è altro chi ha redatto un contratto, ma io vi dico che la giurisprudenza del Consiglio di Stato costante dice che non possono modificarsi le condizioni dell'appalto per quello che riguarda lo smaltimento di discarica quando la discarica viene decisa da altri autorità è una cosa pacifica e giurisprudente già questo significherebbe che il cambiamento di discarica che la Regione ha voluto non doveva determinare stupidamente questa situazione di soggezione comunale. 1) nessuno è andato a contare i chilometri del trasporto dei 120 chilometri per cui diciamo non è che abbiamo risparmiato a non pagare 700.000 euro, abbiamo sbagliato a pagare i 350 o quello che si è pagato che rientra in tutto questo calderone e poi andiamo sul resto e quindi tutta questa partita oggi ci comporta che noi non abbiamo chiesto, abbiamo compensato dei crediti nostri che erano soldi nostri, non è che abbiamo avuto un regalo quelli avevano fatto minori investimenti e che andavano alla fine recuperati, invece, c'è stata questa compensazione che ci fa oltre al danno anche la

beffa. Io voglio ricordare a tutti che per (incomprensibile) la revisione dei prezzi ISTAT deve sussistere un contratto valido di appalto di servizi, come tutti sanno il contratto con Ambiente 2.0 fu annullato dal Tar, dopo l'annullamento del Tar ci sono state delle aggiudicazioni, delle proroghe, degli affidamenti che costituiscono, questo diciamo non è che lo dico io, lo dice voglio dire il buon senso non bisogna essere né giuristi, né politici annullata l'aggiudicazione dal Consiglio di Stato Ambiente 2 rimane in partita con un nuovo contratto anche se ispirato nei contenuti a quello del rapporto precedente. In presenza di questa fattispecie, anche qui vi leggerò tra breve le sentenze del Consiglio di Stato pacifiche, non ci può essere revisione dei prezzi per l'ISTAT è vietato perché la revisione sulle proroghe ci sta solo se è valido il contratto e si proroga la scadenza dello stesso per non avvantaggiare l'Amministrazione Comunale, ma la legge, il Consiglio di Stato, la giurisprudenza dicono che quando tu ti scegli a fiducia un gestore per 3 mesi, per 6 mesi, perché al Sindaco piaceva, perché era più comodo, perché ci sono state le ordinanze, le determine, tutto quello che volete, lo si è scelto in quel momento a 3 mesi-6 mesi per una questione, diciamo, breve non puoi poi con successive proroghe avallare anche la revisione dell'ISTAT perché sarebbe un'aberratio giuridica e soprattutto non sarebbe facilmente ravvisabile come tutti sanno una proroga che non sia tecnica, immaginate se tu vai a spiegare oggi alle autorità o al Consiglio di Stato che ce ne sono state 15-16 per un valore complessivo di circa 15 milioni di euro, diciamo ad occhi e croce, quindi insomma è una cosa enorme. Allora, siccome non ci può essere la revisione dell'adeguamento del canone io vi sto invitando a guardare pacificamente questa giurisprudenza perché non ha l'annullamento efficacia retroattiva, voglio ricordare a tutti che il rapporto contrattuale con Ambiente 2.0 finisce nel 2017 con la sentenza del Tar, ricordiamocelo sempre, quella non è può essere dimenticata perché fu confermata dal Consiglio di Stato e l'inibitoria di quella sentenza fu respinta, perciò chiesero l'inibitoria per avere il privilegio di rimanere nel contratto vecchio, fu fatto un nuovo contratto. Ora, la revisione ISTAT non ci può stare e il tavolo tecnico può essere il tavolo dei più grossi giuristi internazionali hanno preso una cantonata, hanno fatto si chiama tavolo tecnico perché sono bravi a fare i conti, a fare i tecnici, ma non poteva essere un tavolo giuridico e a me della delibera di Giunta che interpretava e avallava questo assetto della Giunta Comunale del 2018, dicembre 2018, a me Consigliere Comunale oggi interessa un fico secco. È un'interpretazione della Giunta, del tavolo tecnico, io sto alle regole e alle norme vigenti che prevedono sicuramente cose ben diverse. Io voglio dire anche una cosa in più è possibile che Ambiente 2.0 abbia chiesto queste cose arretrate fino a marzo 2017 quando il Sindaco dell'epoca- e io mi ricordo bene le carte- potrebbe anche essere chiamato a testimoniare domani degli incontri fatti con i Dirigenti sa bene che ci fu un'esplicita rinuncia a chiedere le somme del trasporto, della maggiorazione del trasporto, la revisione ISTAT sino a settembre 2017 il cui Sindaco sono stato io, quindi parlo senza tema di smentita perché ho partecipato io ai tavoli tecnici, è possibile che queste somme va via Spina vengono chieste e poi pagate da Angarano dopo? È un'ingenuità, Sindaco tieniteli quei soldi in tasca fai altro per la città, perché ha pagato le somme che a me non venivano chieste e a te vengono applicate con gli interessi. Non abbiamo decreti ingiuntivi, non abbiamo sentenze di condanna, non abbiamo accertamenti degli organismi internazionali, non abbiamo nulla se non ESPER che ha fatto l'interpretazione autentica con tutto il rispetto fanno i progettisti tecnici, ma non fanno i giuristi, interpretare un assetto regolamentare e abbiamo il Consiglio di Stato che dice non si deve pagare né l'ISTAT su questi rapporti e né si deve pagare la maggiorazione sui trasporti quando dipende da un trasferimento di discarica non voluto, diciamo, dalle parti, ma voluto chiaramente dalla Regione. Infatti, Architetto, il buon senso ci dice che sarebbe assurdo che un Comune da un contratto con la gestione impresa e la Regione cambia l'assetto e deve pagare il Comune è evidente che c'è una giurisprudenza di garanzia per gli enti comunali, se si sposta l'assetto è chiaro che non ci può essere questo automatismo applicativo di una duplicazione addirittura un raddoppio dei costi. Quindi, né andava pagato e bisogna riconoscerlo oggi, diciamo, quindi è stato fatto un errore se si è fatto separatamente, ma questo arbitrato, questo tavolo tecnico ha detto questioni dal punto di vista giuridico che non hanno né un inizio e né una fine, né testa e né coda, ma questo, ripeto, basta leggere, andate a digitare anche voi con il telefonino oramai Google ci consente tutto vedrete cosa significa revisione adeguamento ISTAT sui rapporti che vengono annullati con sentenze, insomma, pacifiche su questa questione. Allora, oggi che ci troviamo a concludere un percorso con un riconoscimento di debito fuori bilancio che porterà a pagare...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere termini.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... soldi ad Ambiente 2.0 mi chiedo ma avete avuto una diffida? Un decreto ingiuntivo? Avete considerato finora passività potenziali per 2 anni in questo atto? Perché giustamente io stavo pensando guarda un po' il Dirigente della Ripartizione Finanziaria ha bloccato questa transazione perché si è reso conto che è pregiudizievole perché fa male al Comune e quindi ho visto prima tornare indietro la proposta di delibera del 2019, poi tornare indietro la proposta di delibera del 2019, invece, a Capodanno 2020 adesso ci troviamo che ci arriva la delibera con 2 anni di ritardo. Per fortuna quelli non ci hanno fatto il decreto ingiuntivo, una richiesta di interessi, non hanno fatto nessun processo, stanno ad aspettare che voi paghiate questa somma perché, diciamo, c'è un patto fra gentiluomini si tratta a un tavolo tecnico e bisogna prendere atto che quel patto in cui voglio dire si è mantenuto finora anche con le altre configurazioni. Allora, di fronte a questa accusa che non ha nulla di giuridico io che non c'ero al tavolo tecnico e fortunatamente nella mia vita non ho mai stretto le mani per fare gli accordi perché so che l'accordo amministrativo è un accordo nullo quando è verbale, un Sindaco, un Dirigente rappresentano un ente devono avere gli atti formalmente ineccepibili, vi chiedo perché proprio oggi votiamo sulla parola eseguire questo arbitrato a spese dei cittadini.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Consigliere, concluda.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi, Presidente, io innanzitutto contesto il periodo che viene indicato a pagina 30 che come Consigliere Comunale sono anche pubblico ufficiale devo imporre la correzione perché qua si dice per il periodo 13/03/2017-28/02/2019, dal 13/03/2017 a settembre 2017 il Sindaco ero io e posso dire che non dovuti per una questione formale accordata né revisione prezzi e né era dovuta la questione dei trasporti, per cui ve lo dico con certezza per quei 6 mesi. Poi, verificate l'attuazione del 1.090.000 quella questione della differenziata domiciliare per il contratto (incomprensibile) fino a fine luglio 2019 e vorrei sapere quanto comporta (audio disturbato) al di là delle questioni strettamente contabili questo ricevuto oggi a saldo del tavolo tecnico quanto costi alle casse comunali. Quindi, vi ricordo tutto questo e naturalmente se non troverò disponibilità nel Sindaco nel ritiro di questo Punto molto delicato sarò costretto a leggere la giurisprudenza del Consiglio di Stato chiedendolo al Segretario Generale di indicarla punto-punto così come abbiamo fatto in altre circostanze. Recupero le sentenze.

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie Consigliere Spina.

Nel frattempo, volevo salutare- consentitemi una cosa simpatica- un bambino di 8 anni che si è appassionato ad ascoltarci, ho avuto un messaggio del papà, nonostante abbia 8 anni è ancora sveglio ad ascoltare il Consiglio Comunale, ringrazio e saluto Alessio, ciao e grazie. Almeno speriamo in un futuro visto che un bambino di 8 anni si sta interessando di queste questioni.

Va bene, ci sono altri interventi?

Sindaco Angelantonio Angarano

Posso intervenire io, Presidente, se non ci sono altri interventi.

Presidente Giovanni Casella

Sì, stavo chiedendo proprio questo, Sindaco, se non ci sono altri interventi.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Chiedo scusa. No, volevo giusto dei chiarimenti. Innanzitutto, in ordine alla competenza o meno del Consiglio Comunale a pronunciarsi rispetto a una transazione e non invece della Giunta Comunale perché quando si trova dinanzi a transazioni di natura legale tra parti (audio disturbato) e non invece in Consiglio Comunale. In questo caso nei fatti di transazione stiamo parlando solo che le parti anziché essere rappresentate (audio disturbato), ragion per cui io non vedo personalmente hanno partecipato al tavolo, quindi io non vedo competenza del Consiglio Comunale invece ritengo che sia (audio disturbato).

La seconda questione, invece, attiene (audio disturbato) consultare gli atti e ho notato che nella relazione allegata a pagina 18 della stessa si scrive quanto segue: la presente relazione fornisce elementi di valutazione dei minori oneri di gestione gravanti sull'appaltatore del Servizio di Igiene Urbana subentrato alla società Camassa Ambiente derivanti dalla mancata realizzazione di investimenti, da un mancato acquisto di materiali di consumo. I dati utilizzati per le stime- dice la relazione- sono da considerare provvisori in quanto ricavati da ricerche di mercato e dai documenti predisposti ai fini dell'esperimento dalla gara di appalto. Laddove i conteggi andrebbero calibrati sui valori economici dichiarati dalla società Camassa Ambiente in sede di offerta economica al momento non disponibili. Poi aggiunge una fonte particolarmente utile di informazioni ai fini della verifica e della correttezza dei prezzi unitari assunti a riferimento per le lavorazioni proposte nella presente relazione potrebbe rilevarsi la documentazione presentata dalla Camassa Ambiente nell'ambito della controversia civile in corso, istaurata nel 2017 che vede il precedente gestore parte attrice nei confronti del Comune di Bisceglie, verosimilmente con richieste dei costi sostenuti proprio in relazione all'acquisizione delle attrezzature funzionali alle attività di raccolta spazzamento. Ecco, questo io ho bisogno di capire, cioè questa relazione si è basata su dei costi chiari o su dei costi presunti al punto tale che nella regolazione stessa si fa riferimento a stime di natura provvisoria? Questo io chiedo ai Dirigenti.

Presidente Giovanni Casella

Vuole rispondere Architetto o facciamo rispondere al Sindaco?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presidente, se vuole posso rispondere sulla prima domanda.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Segretario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Come ho avuto modo di dire qualche tempo fa al Consigliere Spina le transazioni sono di norma di competenza della Giunta, quando nelle ipotesi in cui vadano ad interessare più esercizi finanziari in quel caso sono di competenza del Consiglio.

Architetto Giacomo Losapio

Volevo precisare che transazione in questo oggetto è usato da me che non sono né un giurista, né un Avvocato seppure a forza di frequentarli sto cercando di capire, ma cosa molta più difficile, insomma (incomprensibile), però la transazione com'è intesa dagli Avvocati cioè un giudizio avviato dove gli Avvocati delle controparti che tentano il bonario componimento o le, diciamo, questioni, le reciproci concessioni qui non c'è, qui c'è solo una sanzione applicata da me in maniera massiccia 800.000 euro in 1 anno e mezzo di prestazione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Architetto per il concetto di transazione il Codice dice altro, mi permetto.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Anche quelle tra Avvocati vengono fatte prime del giudizio come questa.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, un attimo. Io non sono Avvocato, io però so gestire un appalto e quando l'appalto ritengo che non sia, diciamo, l'appaltatore non adempie all'impegno contrattuali se anche non scritti perché purtroppo questo servizio mi è stato, diciamo, regalato, mi è stato affidato senza un contratto né con il primo aggiudicatario e né con il secondo, ma con una consegna anticipata (incomprensibile) con un capitolato migliorativo che non è mai stato eseguito né dalla prima impresa tant'è che è stato oggetto di prima risoluzione per inadempimento e per accesso per altri motivi, ma la risoluzione per inadempimento è stata avviata nei confronti di chi aveva proposto quel capitolato 6 mesi dopo che era stato consegnato il servizio. Né tantomeno questo capitolato è stato mai rispettato dal secondo perché io ho fatto sempre riferimento al capitolato non posto a base di gara, ma al capitolato migliorato, quel capitolato migliorato aveva un'elencazione di servizi, ma non aveva un dettaglio dei costi nei minimi particolari per i quali si poteva decurtare l'importo singolo con il prezzo singolo. Io sono abituato a fare i lavori pubblici e i computi metrici, quindi ho la lunghezza, l'altezza, la profondità e la misura unitaria per cui quando devo decurtare un pilastro so qual è la dimensione del pilastro e decurto quella somma per il pilastro o per lo scavo e così via. In questa questione dei servizi la Camassa aveva offerto tanti servizi in più, ma il costo unitario di questi servizi li abbiamo dovuti desumere presupponendo che per sfocio a quei servizi occorresse un certo tempo da parte di un certo operatore, quindi manodopera, orari e materia prima, abbiamo fatto un'analisi dei costi presunti, ma non li avevamo dell'offerta della Camassa, per cui abbiamo detratto prestazioni non svolte con riferimento alle offerte migliorative perché il secondo in una gara può subentrare al precedente agli stessi patti e condizioni del precedente, quindi perciò abbiamo dovuto scrivere come potete oggi ben rilevare che quei prezzi erano quelli che avevamo determinato con un'analisi dei prezzi. Quindi, sostanzialmente le decurtazioni fatte in effetti sono state, si sono rilevate perché è chiaro che la controparte seppur non con un contratto scritto, ma con un affidamento in esecuzione anticipata ha delle, diciamo, delle sue dimostranze da fare, ha da dire delle questioni sulle prestazioni di servizio. Avendo decurtato 800.000 euro la ditta ci ha fatto notare che forse erano esagerati perché aveva avuto dei costi non previsti che andavano comunque riconosciuti e li abbiamo riconosciuti su 800 300.000, quindi abbiamo decurtato 400 e sulla questione del riconoscimento dell'ISTAT mi prende in contropiede. Io adesso se l'ISTAT l'ha riconosciuto o meno... il fatto che non andasse riconosciuto oltre giugno 2017 io non l'ho trovato scritto da nessuna parte perché in realtà, diciamo, impegni formali non ne ho trovati, l'impresa ha quantificato e chiesto come da capitolato il primo anno 0, finito il primo anno in poi per legge sui contratti pluriennali (incomprensibile). Poi, se questo caso non prevede il pagamento di adeguamento ISTAT a uno però che fa una prestazione pluriennale siccome l'impresa paga il materiale di consumo e paga gli stipendi non riconosce che questo adeguamento per far pagare gli stipendi secondo l'ISTAT potrebbe essere un, quello che voi chiamate patto leonino, cioè una...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Potrebbe essere arricchimento senza cause e chiedere senza il profitto i posti al Comune, perderebbe ancora di più, mi permetto una valutazione.

Architetto Giacomo Losapio

No, su questo non metto (incomprensibile). Quindi, è stato annullato il contratto, però non è stata annullata la prestazione perché (voci sovrapposte) il servizio purtroppo dirà colpe e smaltimento dei rifiuti... (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Visto che mi ero impegnato a fornire un contributo visto che stiamo qua cerchiamo di fare ognuno bene o male il lavoro che fa, io cerco di dare il mio contributo sicuramente sbagliato...

Architetto Giacomo Losapio

Per fortuna fra 15 giorni non lo faccio più questo lavoro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Consiglio di Stato- Sezione III- Sentenza del 20 agosto 2018, n. 4985. Il presupposto per l'applicazione dell'istituto della revisione è pertanto la sussistenza di una mera proroga del contratto, ciò in quanto le manifestazioni negoziali di procedere al rinnovo del contratto anche se di contenuto analogo- quello che avete fatto voi quando fu la sentenza del Tar che annullò l'aggiudicazione ad Ambiente 2.0- anche se di contenuto analogo alle condizioni precedenti danno luogo a nuovi e distinti rapporti giuridici in discontinuità con l'originario contratto che non può essere assunto a parametro di raffronto per la maggiorazione dei corrispettivi a mezzo del procedimento di revisione. È un caso tipico accade spesso quando viene annullata una sentenza e uno rimane in carica, diciamo nella gestione, ma non può essere pagata l'ISTAT, è vietata. Ho letto la sentenza (voci sovrapposte).

Architetto Giacomo Losapio

Io in questo momento non so dirti se revisione dei prezzi o adeguamenti (voci sovrapposte). Allora, spesso vengo chiamato dal Tar come verificatore, ma su questione urbanistiche, per cui nessuno mi ha mai posto queste questioni di natura squisitamente giuridica, quindi (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina è abbastanza chiara la sua... (voci sovrapposte). Io sto facendo il Presidente del Consiglio Comunale se me lo consentite vi dico grazie. Architetto facciamo parlare il Sindaco? Va beh, però in assenza di contratto l'adeguamento ISTAT non va dato, così è la legge punto e basta. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, io credo che sia accoglibile la proposta che si legge nell'intervento dell'Architetto Losapio. Credo che sia necessario una consulenza giuridica su questo contratto che chiaramente è mancata probabilmente la tavola di lavoro, perché come dice giustamente l'Architetto io lavoro presso l'Ufficio Tecnico faccio le consulenze anche agli organi amministrativi giurisdizionali, ma lo faccio nelle materie di mia competenza, quindi capisco diciamo che al tavolo molto probabilmente sarebbe stato di ausilio un professionista con competenze giuridiche e allora visto che non abbiamo ancora contenzioso in atto con adente 2.0 e nella speranza di poter evitare il contenzioso perché la vostra attività anche in questo caso era orientata a non accumulare ancora contenzioso visto che ci sono i Revisori dei Conti che ci ricordano a ogni peso spinto l'opportunità di attuare strumenti deflattivi del contenzioso e quindi questa era una delle occasioni per poter evitare di andare davanti a un Tribunale così come ci troviamo in questo momento ad affrontare con altri soggetti tipo: Camassambiente su cui la procedura è stata completamente diversa e abbiamo, ripeto, un contenzioso di oltre 1 milione e mezzo con ovviamente Avvocati in campo a difendere l'Ente. La nostra volontà era quella, appunto, di evitare un contenzioso visto che non c'è ancora l'attualità di una situazione del genere, abbiamo il tempo secondo me ritirando il Punto per fare una verifica esclusivamente giuridica, relativa al contratto, all'opportunità o alla possibilità di adeguamento dei canone Istat e eventualmente anche a fare qualche riflessione sul trasporto, anche se, secondo me per quanto riguarda il trasporto, visto anche i casi precedenti di questo Comune dove a Camassambiente mi ricordo, ma posso sbagliare, che sia stato consentito un aumento, un riconoscimento per i maggiori oneri da trasporto, ma al di là di quello che è stato fatto nel passato, credo che una riflessione anche sul trasporto possa essere fatta, quindi io chiedo al Consiglio Comunale in un'ottica di collaborazione e anche di dimostrazione che quando il confronto è sereno e costruttivo non c'è nessun preconcetto da parte dell'Amministrazione comunale né dei Consiglieri di Maggioranza, chiedo al Consiglio Comunale di ritirare questo Punto è un approfondimento istruttorio che ritengo che da questa discussione ci sia reso necessario. Grazie Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, quindi l'Amministrazione chiede il ritiro del Punto per maggiori chiarimenti e delucidazioni in merito.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente naturalmente per la prossima volta, che venga acquisito anche la delibera di Giunta già approvata con l'interpretazione autentica e che rimanga agli atti questa sera ufficialmente del corpo della delibera di ritiro che avevo chiesto anche l'acquisizione di quella perché prendiamo atto favorevolmente della prudenza del Sindaco, però diciamo è bene che inquadrino tutta la situazione in modo complessivo e procedimentalizzato.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Chi è?

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Io, Preziosa Giorgia.

Presidente Giovanni Casella

Buonasera, Consigliera Preziosa. Prego.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

È necessario questa lunga discussione per giungere alla conclusione che ci vuole l'accertamento istruttorio, che su questi argomenti così importanti quali quelli dei rifiuti è esente, anche se non è competenza forse del Sindaco, dato che la competenza spetta al Dirigente che ci sia la presenza anche del primo cittadino perché è un argomento così importante e dunque non era necessario 2 ore di questo fatto (voci sovrapposte) ...

Presidente Giovanni Casella

Disattivi il microfono Consigliere Spina.

Consigliere Preziosa, lei ha perfettamente ragione, è la stessa identica situazione della 167, se si fossero soffermati con più cautela, ragionandoci, confrontandoci, chiedendo ad esperti in materia maggiori chiarimenti, probabilmente non si sarebbe commesso l'errore, definiamolo così, a volte il dialogo, l'esperienza serve affinché gli atti si concluderà favorevolmente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, avevo capito bene che non sono state materialmente pagate le questure relative ai trasporti? Sono state solo accantonate?

Presidente Giovanni Casella

Nella relazione?

Architetto Giacomo Losapio

Posso rispondere io? Non sono state pagate.

Presidente Giovanni Casella

Parzialmente.

Architetto Giacomo Losapio

Assolutamente no, non sono state pagate, sono state tutte trattenute al momento e a chi purtroppo le devo dire che subito dopo quella delibera di Giunta c'è stata una delibera al Consiglio Comunale che è la n. 131 del 28/12/2018 che ha riconosciuto il debito fuori bilancio per il maggior importo, per 226.000 euro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ripeto, però il riconoscimento non vale sotto l'aspetto giuridico ma solo contabile.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, ma non entriamo nel merito.

Architetto Giacomo Losapio

No, sto dicendo, la delibera di Giunta, poi la delibera di Consiglio non le ho pagate perché avevo fatto sanzioni perché quello che c'avevo per pagare, siccome il contratto scadeva a febbraio e ho pagato 500.000 euro, ne avevo da incassare 800 e ho detto: "Ti trattengo quelle e ti pago mezzo canone per pagare gli operai" diciamo che sono accantonate, con questa delibera sostanzialmente si svincolavano, entravano nella disponibilità di bilancio, entro a 400.000 euro, questo è il problema. Noi adesso abbiamo accantonato 800.000 euro con questa delibera 400 viene prelevato e 400 li usavamo noi.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, monitorizza questa situazione direttamente così evitiamo anche eventualmente questa situazione, l'Architetto ha fatto bene a congelare, approfondiamo sul piano giuridico (voci sovrapposte) abbiamo regalato ai biscegliesi 800.000 euro.

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, Consigliere Spina.

Sindaco Angelantonio Angarano

Scusate, io la valuterò personalmente, in realtà noi stavamo già regalando 400.000 euro ai cittadini biscegliesi e consentitemi, io non sono d'accordo con il Consigliere Preziosa perché questo è il lavoro del Consiglio Comunale e quando il lavoro è proficuo si trovano anche dei punti di contatto tra Maggioranza e Opposizione, tra l'altro questa Amministrazione sta vincendo tante cause davanti alle magistrature amministrative, cause che stanno portando risparmi nelle casse comunali e soprattutto sta dimostrando la bontà dell'attività amministrativa, noi oggi non abbiamo un contenzioso sul servizio di igiene urbana, non abbiamo contenzioso dovuto all'aggiudicazione dell'appalto, non abbiamo contenzioso relativo alla graduatoria dell'ultima gara sull'igiene urbana, quindi giustamente parlando stiamo lavorando in questo senso, questa è ancora una volta un tentativo addirittura per evitare un contenzioso e la proficua discussione in Consiglio Comunale ha suggerito una maggiore cautela e quindi io sono molto soddisfatto.

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, mi fa fare una breve considerazione?

Presidente Giovanni Casella

Sì, senz'altro Consigliere, però prima volevo precisare che credo che l'intervento della Consigliera Preziosa era teso in questo, però mi consenta, cioè non è soltanto la discussione in Consiglio Comunale che è propedeutica al risolvere le tante problematiche degli atti amministrativi e che questi atti non devono essere portati in Consiglio Comunale perché casomai il Consigliere Spina, come il Sindaco Angarano, come il Consigliere Napoletano, come tutti i Consigliere Comunali che esercitano la propria funzione, non avessero avuto l'istinto del ricordo o della memoria storica e probabilmente siccome è stato portato l'atto, sarebbe passata così inosservato, questi atti vanno discussi prima, non in Consiglio Comunale, che poi il Consiglio Comunale ha le competenze all'interno soggetti che hanno la memoria storica, che riescono a confrontarsi e a condividere, questo sì, va bene, però questi atti così come proposti non vanno portati così come predisposti, vanno studiati prima.

La Consigliera Preziosa e poi il Consigliere Napoletano.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Cioè il problema è questo che sì in Consiglio Comunale, però è lei che è stato eletto e lei è Sindaco, dunque primo cittadino deve assicurare il giusto procedimento di tutte le attività del Comune, noi possiamo (audio disturbato) all'attività, è lei che deve garantire, deve essere il massimo garante, credo che si facciano troppi tavoli tecnici su diverse materie e che poi in realtà non portano a nulla. Io che sono una novizia, non ho una memoria storica forte non sarei mai riuscita ad arrivare a questa conclusione. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego. Prego, Consigliere Napoletano.

Attivi il microfono.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, Presidente, mi devo definitivamente abituare a disattivare e ad attivare.

Una breve considerazione volevo fare: oggi su questo Punto l'Opposizione ha dato un grosso contributo alla Città a nell'ambito delle istituzioni comunali e credo che questo lo abbia recepito anche l'Amministrazione comunale, devo dare atto anche del lavoro certosino che ha fatto il Consigliere Spina perché bisogna che ciascuno di noi, parlo anche ai Consiglieri Comunali, si abitui a studiare bene le carte, a non fidarsi mai dei pareri altrui, a considerarli ma a formarsi il proprio convincimento in conseguenza di uno studio personale e quant'anche non si sia esperti della materia ma pian piano entrando nei meccanismi che regolano la vita amministrativa si comprendono alcune situazioni che si rischia anche in inconsapevolmente di provocare danni al pubblico erario, al Comune che potrebbe ben utilizzare le magre risorse disponibili per fare molto altro e se questa sera fosse stata approvata, diciamo così, sic et simpliciter una deliberazione così come proposta, si sarebbe probabilmente, non solo provocato un danno, ma commesso anche un illecito o quantomeno un provvedimento illegittimo, con questo che cosa voglio dire? Che l'Opposizione, anche se qualche volta può apparire sgradevole nei toni all'Amministrazione e in generale anche un certo nervosismo per alcune considerazioni, in realtà lavora proprio perché le istituzioni non commettano errori con i limiti che ciascuno può avere, ma con la determinazione e la consapevolezza di perseguire il bene comune. Ora l'Amministrazione comunale avrà la possibilità di approfondire quello che a noi è sembrato abbastanza chiaro, devo dire, perché al di là della competenza della Giunta di fare le sue transazioni e quant'altro c'è un'indubbia stranezza nel portare in Consiglio Comunale questo provvedimento come un immane debito fuori bilancio a distanza di molto tempo da quando era stata un fondo sottoscritto quel verbale e dalle parti, no? È un elemento di stranezza indubbiamente perché se si sottoscrive un accordo e si danno 90 giorni di tempo per attuarlo e non lo si fa, qualche problema probabilmente sarà stato intuito negli ingranaggi della procedura prima di arrivare al Consiglio Comunale, quindi con molta serenità, un approfondimento lo stesso potrebbe farlo l'avvocatura comunale perché sono questioni che sicuramente loro sono in grado di poterlo fare insieme ovviamente con il Sindaco e gli amministratori della Città perché obiettivamente bene ha fatto a questo punto l'Architetto Losapio a trattenersi quelle somme sui trasporti come cauzione, per favorire un ragionamento più complessivo sul dare e avere e quant'altro, ha fatto bene a trattenere quelle somme che probabilmente non sarebbero dovute, voglio dire, insomma, per i ragionamenti che sono stati fatti prima perché se il chilometraggio muta e quindi un aspetto contrattuale muta per un ordine dell'autorità, quindi con un provvedimento cogente da parte di altre istituzioni che ne ha ovviamente la competenza e come può essere la Regione, non per colpa

del Comune che invece di andare in una discarica più vicina si andava necessariamente in una discarica più lontana, quindi non c'è una colpa se un contratto viene modificato in un aspetto importante, non dalle parti, ma da soggetti terzi che ne hanno ovviamente la competenza necessaria dovuta ovviamente alla legge, quindi c'è questo aspetto che stasera si allarga anche dai trasporti alla modifica del contratto dal punto di vista economico per quanto riguarda il riconoscimento dell'Istat che anche in questo caso, buono per il Comune che beneficia di un indirizzo giurisprudenziale amministrativo abbastanza consolidato e credo possa essere verificato ottimamente da coloro che poi dovranno bene approfondire questo, è chiaro che pur in presenza di un deliberato consiliare sui trasporti, beh, insomma, c'è anche l'Istituto dell'organo tutela e si può tornare e si può revocare se c'è il convincimento che siano somme non dovute, ricordo solo che in quel momento, cioè quando fu approvato quel tipo di provvedimento dal Consiglio Comunale, forse non per caso l'Opposizione fece rilevare che vi erano delle incongruenze non soltanto per il chilometraggio e per il tipo di applicazione contrattuale in quel senso, ma anche perché non vi era una prova certa del tonnellaggio che veniva conferito in discarica perché non c'era chi lo attestasse in maniera precisa e documentale, oggi si scrive una bella pagina, perché vede Sindaco quando c'è un confronto e quando gli intendimenti non sono malevoli, si fa il bene della Città perché se l'Opposizione fosse stata malvagia vi avrebbe fatto approvare la delibera dopo di che sarebbero stati sorci verdi per tutti, voglio dire, ma come vedete non era questo l'intendimento, quindi che si tragga anche insegnamento da questo modo di procedere che potrebbe essere utile anche per scrivere pagine più serene per la Città.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. È Natale, è stato fatto il regalo, va bene dai andiamo avanti, Babbo Natale ha portato il regalo, mettiamola così.

Punto n. 5, quindi ritirato, se non ricordo male non è soggetto a votazione, giusto Segretario?

Punto n. 6

N. 6 – Regolarizzazione contabile a seguito assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n.85/2020 eseguito dal Tesoriere Comunale in data 09/10/2020 con carta contabile in uscita n. 41”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 6 “Regolarizzazione contabile a seguito assegnazione del Tribunale di Trani n. 85/2020 eseguito dal Tesoriere Comunale in data 09/10/2020” e questa la stessa storia, cioè ci sono tutti gli operai che...

Bene, ci sono domande? Interventi?

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente un’osservazione e una richiesta all’Amministrazione. Il Comune come dote appaltante, sta procedendo da questa sera, ma anche da altre sere precedenti ad intervenire per pagare quelle spettanze che il precedente gestore avrebbe dovuto pagare ai suoi dipendenti, siccome è il colore è da un lato opaco ma dall’altro dovrebbe chiedere in rivalsa di inserirsi in procedure esecutive, eccetera, volevo chiedere se il soggetto sia definitivamente fallito e quindi non è più l’esistenza politica, se c’è una sostanza la possibilità di un recupero di queste somme o se invece il Comune dovrà decisamente o definitivamente piangerle, ecco diciamo così, questo era quello che volevo sapere perché non conosco l’evoluzione giuridica del precedente gestore.

Presidente Giovanni Casella

Chi è il dirigente qua?

Architetto Giacomo Losapio

Sempre io Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Architetto Giacomo Losapio

Noi stiamo usando la Camassambiente, furono trattenute 3 mensilità per intero, quindi abbiamo preso 1 milione e mezzo di euro trattenuto a Camassambiente tant’è che c’è il contenzioso perché Camassambiente vuole essere pagata quelle 3 mensilità, quindi noi stiamo pagando gli operai e Camassambiente non ha approvato, forse anche perché non veniva pagata, utilizzando quelle somme che non venivano pagate allora, se leggete dalla delibera che ci sono già degli impegni assunti nel 2016 per il pagamento dei canoni che non essendo stati pagati ed essendo ancora nella nostra disponibilità, noi stiamo pagando questi decreti aggiuntivi fatti dagli operai nei confronti della Camassa e quindi per committente della Camassa perché per legge dovremmo pagare noi quando non paga il committente e noi stiamo usando non somme di bilancio comunale ma somme già disponibili prese come impegnate e non pagate alla Camassa, quindi non ci stiamo figurando nel loro fallimento perché loro c’hanno un contenzioso verso il Comune per essere riconosciuto dai pagamenti.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, grazie, Architetto Losapio.

Ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Saremo fuori, quindi potete andare avanti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, scusate, fuori abbiamo: Napoletano; Capurso; Spina; Amendolagine; Russo; Preziosa e Sasso Rossano invece?

Consigliere Rossano Sasso

Fuori.

Presidente Giovanni Casella

E pure Mauro Sasso, credo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, ma Mauro Sasso è già via, manca da un po'.

Presidente Giovanni Casella

Pure Alfonso Russo non lo vedo più.

Vabbè allora facciamo l'appello per votazione e buona notte.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, procedo allora.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio, assente; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla; Innocenti Pietro, assente; Napoletano, è fuori; Capurso; Amendolagine; Fata, assente; Preziosa; Russo Alfonso; Sasso Mauro, assente; Spina Francesco Carlo; Sasso Rossano; Casella Giovanni, contrario.

Quindi, allora sono favorevoli 13, contrario 1, il Presidente, gli assenti sono 11.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, immediata esecutività stessa votazione, 13 favorevoli, 1 contrario.

Punto n. 7 "Pregressi consumi energia elettrica..."

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, Presidente, stanno rientrando?

Presidente Giovanni Casella

No rimangono fuori.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusate, siete tutti e 7 dentro?

Napoletano, Rossano... Solo Napoletano rientra? Capurso anche, pure Rossano, okay, va bene. Quindi rimane fuori Spina Francesco Carlo; Russo Alfonso; Amendolagine?

Presidente Giovanni Casella

4 sono fuori, sono 21 presenti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ti dico io quanti ne sono presenti perché già comunque è assente la Di Gregorio; Fata; Innocente e anche Sasso Mauro.

Presidente Giovanni Casella

17.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Confermo 17 presenti, 8 assenti Presidente.

Punto n. 7**N.7 – “Progressi consumi energia elettrica. Riconoscimento debito fuori bilancio”****Presidente Giovanni Casella**

Allora, il prossimo Consiglio Comunale metterò un limite al Consiglio Comunale stesso, un orario prestabilito. Punto n. 7 “Progressi consumi energia elettrica. Riconoscimento debito fuori bilancio”. Ci sono interventi?

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Intervengo su questo Punto, è un Punto che comprende anche i 2 successivi perché sono analoghi, francamente sono sorpreso che tra i debiti fuori bilancio vi siano anche delle fatture non pagate per il consumo di energia elettrica e infatti questo Punto che è il Punto 7 di cui stiamo parlando adesso, prevede un importo che non è stato pagato di 2.136,80 euro dal giugno all'ottobre del 2016, il Punto successivo sono 5.428,31 da novembre a dicembre sempre del 2016 e il Punto 9 altri 13.087,53 da novembre 2016 a novembre 2017, cioè un altro anno, ma com'è mai possibile che il Comune non paghi le bollette elettriche? Ecco questa almeno è un domanda che non posso non porre a chi è in grado di spiegarmelo perché francamente è sorprendente che ciò sia e soprattutto che torni come debito fuori bilancio a distanza di 4 anni rispetto alle somme non pagate, fra l'altro rispetto a tutto il resto non stiamo parlando di grosse somme, ce n'è una ridicola, addirittura successivamente, 24 euro, cioè Sindaco qui c'è qualcosa che bisogna assolutamente correggere, quindi chiedo di sapere, di conoscere perché mai non siano state pagate queste fatture e come mai arrivino soltanto oggi pur essendo state emesse addirittura 4 anni fa.

Architetto Giacomo Losapio

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Architetto Giacomo Losapio

Allora come avrà visto, Consigliere Napolitano, c'è stato un cambio di codice univoco nell'invio delle fatture elettronica, c'era una prassi prima che era quella del codice univoco direttamente nel servizio finanziario, delle ripartizioni finanziarie che da un certo punto in poi è stato modificato, sono state respinte le fatture richieste con un altro codice univoco, sostanzialmente ogni ripartizione ha un suo codice per l'ammissione alle fatture. Noi come ripartizione tecnica non gestivamo ovviamente le fatture, c'era un dipendente alle ripartizioni finanziarie che portava un po' il conto e gestiva, un po' pensionamento, un po' il cambio di questo utilizzo del codice univoco per l'emissione e le fatture, abbiamo fatto una ricognizione delle fatture emesse perché la stessa Enel non ci fa né citazioni né ci chiede solleciti, ma o manda qualche volta forse qualche lettera di sollecito, abbiamo fatto una ricognizione e abbiamo scoperto che al nuovo codice univoco invia delle fatture anche perché diciamo, il servizio finanziario tiene sotto controllo un po' e monitora tutte le fatture, su tutti i codici univoci e abbiamo visto che c'erano queste fatture pregresse non pagate anche perché probabilmente le previsioni di bilancio relativa al pagamento delle forniture sono previsioni fatte a stima, non a affettivo consumo, evidentemente alla fine dell'anno sono arrivate queste fatture che

eccedevano di previsioni già previste nel bilancio e quindi sono andati fuori da quelle che erano le previsioni, perciò stiamo andando con i debiti fuori bilancio perché se per quell'anno ci fosse stata la competenza avremmo pure eventualmente potute pagarle, quindi diciamo sono una specie di ricognizione che abbiamo fatto, credo, su tutte le forniture Enel, Gas e perché dovrebbe essere queste un riscontro anche perché molte volte questi Enti, queste società oramai, cedono i crediti di factoring, quindi molte volte ci sono richieste di pagamenti di cose che poi nel fare le verifiche tra noi e il settore finanziario, scopriamo che sono state pagate, quelle di 24 euro ad esempio, è la differenza proprio per essere precisi, siamo andati a riconoscere su una richiesta di pagamenti, di fatture molto più ampia per la quale abbiamo potuto dimostrare che erano stati emessi mandati e che le fatture erano state pagate, residuava 24 euro, gli abbiamo riconosciuto 24 euro, non erano fatture di 24 euro, erano... adesso non ricordo l'importo complessivo, ma credo fossero più di 10.000 euro, la richiesta di pagamenti che veniva effettuato, veniva presentata, quindi seppure pagate con ritardo non hanno comportato pagamento di interessi, di spese, giudizi e di quant'altro, insomma, per il momento credo siano solo liquidazioni di fatture per le quali non abbiamo altri oneri aggiuntivi. Credo che quest'anno abbiamo pulito un po' tutto l'arretrato.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, okay, grazie Architetto.

Ci sono altre domande?

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, allora io non interverrò nel merito di questo e dei Punti successivi analoghi poiché vi lasciamo fare i Punti fuori bilancio, ma non prima di fare qualche osservazione dopodiché vi togliamo il piacere della presenza anche del sottoscritto o del Consigliere Capurso.

Ora al di là del fatto che stiamo alla fine dell'anno e convociamo il Consiglio Comunale in buona sostanza e 28 debiti fuori bilanci su 30, quindi si chiude in bellezza l'anno e non sappiamo con esattezza quanti sono i debiti, i milioni di debiti fuori bilancio con la quale chiudiamo il 2020, sicuramente superando di gran lunga i 4 milioni di euro, quando la stessa Corte dei Conti era ferma a 3 milioni e 8 e con tutte le raccomandazioni che hanno fatto non so se il Comune avrà la forza di andare in continuità rispetto alla magistratura contabile che intanto ha mosso quelle raccomandazioni non ancora giungendo a rilievi di cogenti nelle deliberazioni, ma perché teme che così facendo la gestione del bilancio possa portare a situazioni anche di dissesto del Comune, quello che voglio dire è che esaminando tutti i debiti fuori bilancio non si può non notare come la maggior parte di questi è frutto di sentenze che il Comune avrebbe potuto evitare di ricevere nel senso che come più volte abbiamo ribadito in Consiglio Comunale, andare a in contenziosi soltanto per prendere tempo e questo a prescindere dal fatto che si erano pronunciati molti prima di questa Amministrazione e non c'è stata un'inversione di tendenza perché mi risulta che anche di recente arrivano atti di citazione al Comune ma non mi risulta che vi siano così degli atti diversi rispetto al passato in direzione di transazioni che possano evitare esporsi ulteriori alle casse comunali, la maggior parte di queste sentenze cosa sono? Sinistri stradali e il Comune perde perché ci sono pericoli che non vengono segnalati, vi sono ostacoli che non sono visibili, sono tutta una serie di situazioni che sia un pedone, che sia una ciclista o un comunque su un velocipede e cade e si fa male la colpa è del Comune che non c'ha, diciamo così, una praticità nelle manutenzioni stradali e anche stasera ne abbiamo parlato.

Io che cosa devo dire al Comune? Chiedo che il nuovo anno sia almeno un anno a cui si ha a mente, si comprenda per davvero che bisogna cambiare strada, possibilmente strada non sconnessa ed evitare quei contenziosi che sono cause perse per il Comune e che ci farebbero risparmiare un bel po' di risorse finanziarie che noi dobbiamo cercare invece di ottenere proprio per investire maggiori risorse, lo dico nella tenuta almeno dei servizi pubblici se non degli investimenti che migliorino la qualità della vita perché non tutto si può tenere con finanziamenti regionali o statali, vediamo qualcosa prenderla anche dal bilancio comunale invece di buttare dalla finestra le risorse e potremmo cercare di risparmiarle come dei buoni padri di famiglia, quindi c'è questa situazione che ancora una volta perdura e poi c'è l'altro fatto che è stato qui ricordato all'inizio di questa seduta consiliare. Il ritardo nei pagamenti delle sentenze che provocano precetti e pignoramenti non sono effettivamente riconoscibili e chi provoca il ritardo deve cominciare a pagare di persona perché così sarà attento nel gestire le risorse che non sono le proprie o delle Amministrazioni che si susseguono ma della Città, dei cittadini, nel momento in cui uno non si interessa e parlo di un dipendente, di un responsabile in settore, eccetera, tanto alla fine paga Pantalone, anche se non paghiamo per tempo precetto o ci facciamo fare i pignoramenti presso terzi, chi se ne importa, tanto prendiamolo dal Comune, questa storia deve finire, deve finire, allora se il Comune è costretto a pagare anche per somme non riconoscibili, deve

attuare le rivalse nei confronti dei responsabili, magari si citano, si parlano, si avvisano che la situazione cambi in modo che ciascuno sia più accorto, non vale fare delle delibere in cui questi principi vengano inseriti come emendamenti quando poi non si è consequenziali perché se si approva una delibera e poi non si applica, insomma, il discorso allora diventa un altro, credo che chi amministra la cosa pubblica debba tener conto di questo perché la politica di bilancio è fondamentale per la gestione della cosa pubblica, non si possono raggiungere degli obiettivi senza soldi e laddove non è possibile ricavarne altri deve ottenere le risorse dai risparmi, dalla gestione oculata del bilancio, dal recupero dei tributi che vengono evasi, insomma nelle forme lecite possibili che consentono al Comune di non dare sempre la colpa al Covid se non possiamo mettere qualche luminaria di più o organizzare qualche evento maggiore che dia più lustro alla Città e richiami a Bisceglie le centinaia di migliaia che si sono accumulate negli anni pregressi e che oggi purtroppo, che le vogliamo dire aimè li vediamo di grado che le persone, i cittadini pugliesi ritornano nelle vecchie mete anche se queste poi non offrono troppo di più rispetto al Comune, quindi mi auguro che il prossimo anno non ci si presenti ancora con delle sfilze immonde, con delle inondazioni di debiti fuori bilancio che sono esattamente l'antitesi di una buona Amministrazione, per cui io vi ringrazio per l'attenzione, ma come è noto i debiti fuori bilancio non siamo soliti contribuire a pagarli e quindi anche con il nostro voto contrario, per cui saremo fuori.

Presidente Giovanni Casella

Mondo era e mondo è, caro Consigliere Napoletano, forse...

Consigliere Francesco Napoletano

Io sono ancora rivoluzionario.

Presidente Giovanni Casella

E l'ho capito, però tu hai e ricorderai molto bene, presieduto un Consiglio Comunale nella precedente Amministrazione dove sono arrivati, ma non è che voglio essere polemico però... siccome non è cambiato niente da anni che questa storia va avanti, dove negli anni precedenti si sono riconosciuti debiti fuori bilancio perché qualcuno aveva dimenticato di pagare le imposte di registro, che qualcuno faceva scadere le cause apposta, ma di che cosa stiamo parlando? Dai, Franco, su.

Consigliere Francesco Napoletano

Non serve essere polemico con me.

Presidente Giovanni Casella

Ma non con te, ti sto dando manforte ad una cosa che è atavica, che è risaputo, cioè che non è soltanto di questa Amministrazione, che non è che la devo difendere, che sta cercando al trotto dritto di aggiustare una barca seppur con molte difficoltà.

Consigliere Francesco Napoletano

No, io prendo atto anche della tua difesa di Ufficio.

Presidente Giovanni Casella

No, non è una difesa di Ufficio.

Consigliere Francesco Napoletano

Scusa, permettimi, la quantità di debiti fuori bilancio, i milioni di euro di debiti fuori bilancio a cui assistiamo negli ultimi anni, non hanno precedenti, per esempio nella mia Amministrazione.

Presidente Giovanni Casella

Nella tua no, può darsi in qualche altra sì.
Però voglio dire, non è che è cambiato tanto.

Consigliere Francesco Napoletano

E vabbè cercherai anche tu di contribuire a che la via sia la più retta possibile.

Presidente Giovanni Casella

Ma tu lo sai come ragioni sui debiti fuori bilancio, per me significa una mancata programmazione, una mancata individuazione dei costi che per altro in consolidato dovrebbero andarsi ad attestare e poi come al solito si giochicchia perché si vogliono tenere gli equilibri anche per quanto riguarda l'indebitamento, per quanto riguarda lo sfioramento di certi indici e quant'altro, dai su, è un gioco che si è sempre tenuto che io condanno a prescindere, cioè attenzione da chiunque essa venga fatta.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma adesso non è più il momento della condanna, è il momento di cambiare strada.

Presidente Giovanni Casella

E ma io me lo auguro che si cambi strada, me lo auguro con tutto il cuore perché spendere risorse che potrebbero essere utilizzate per altro, voglio dire viva Dio, sarebbe meglio per la comunità se qualcuno ragionasse in questo senso, pagare le migliaia di euro di interessi o di pignoramenti o quant'altro non è mica coretto, non è mica giusto, qualcuno la responsabilità se la deve pure prendere un giorno o l'altro.

Consigliere Francesco Napoletano

E fate pagare chi ha le responsabilità.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Allora detto ciò, chiudiamo questo brutto capitolo e andiamo avanti. Pongo in votazione a questo punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ovviamente il Consigliere Napoletano e Capurso escono.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Abbandoniamo proprio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E Sasso Rossano? Non lo vedo più, quindi anche Sasso Rossano penso sia uscito.

Presidente Giovanni Casella

No, non ho fatto riflessioni di Ufficio, Franco, bisogna ricordarle le cose, Franco.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma io mi sarei aspettato un intervento del Sindaco, Gianni, non il tuo.

Presidente Giovanni Casella

E ma non ho fatto riflessioni di Ufficio, ti ho soltanto ricordato alcuni episodi in cui tu hai anche fatto parte come Presidente del Consiglio Comunale, abbiamo pagato le imposte di registro per 3-4 volte, ci sono le condanne.

Consigliere Francesco Napoletano

Come no, me lo ricordo.

Presidente Giovanni Casella

Abbiamo fatto le cause per... (voci sovrapposte), Franco parlo plurale maiestatis, che qua abbiamo dato incarichi ad Avvocati per 50 euro, ma di che cosa stiamo parlando?

Consigliere Francesco Napoletano

Fai parlare anche al tuo Gruppo.

Presidente Giovanni Casella

Ma ho fatto io la battaglia sui debiti fuori bilancio con tanto di carte e tutti facevano finta di ascoltare, 50 euro, una causa di 50 euro, un risarcimento danni di 50 euro, è stato nominato un Avvocato a cui abbiamo dato 500 euro di parcella. (voci sovrapposte) ti porto le delibere.

Consigliere Francesco Napoletano

Io le conosco quanto te queste situazioni. (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

No, Franco, era un modo gentile per ricordarti questa cosa, per darti tecnicamente ragione sulla base di una evidenza di fatti così eclatante che non ha più bisogno di commenti, non era per dire contro di te e quant'altro, ma figurati.

Sindaco Angelantonio Angarano

Scusate, non si parla degli assenti.

Presidente Giovanni Casella

No, si parla pure dei presenti, Sindaco (incomprensibile).

Sindaco Angelantonio Angarano

No, stai calmo Presidente, non ho mai dato incarichi per 50 euro.

Presidente Giovanni Casella

No, ma non sto parlando di questo, ma lo so, per fortuna non gli hai dati ancora incarichi per 50 euro, ci mancherebbe, voglio dire, sto parlando di altro, sto parlando dei debiti fuori bilancio. Le dovresti dire tu queste cose, non io.

Va bene, dai, Segretario mettiamo in votazione questo Punto cortesemente, andiamo avanti dai.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Amendolagine, è fuori; Fata; Preziosa; Napoletano, è uscito; Capurso, pure; Amendolagine; Fata; Preziosa; Russo Alfonso; Sasso Mauro; Spina Francesco Carlo; Sasso Rossano pure è uscito?; Casella Giovanni, contrario.

Quindi, allora sono 14 favorevoli e 1 contrario.

Intervento

Presidente, immediata eseguibilità.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè stessa votazione, andiamo avanti.

Punto n. 8

N.8 – “Consumi energia anni precedenti. Riconoscimento debito fuori bilancio”

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Punto n. 8 “Consumi energia anni precedenti. Riconoscimento debito fuori bilancio”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?

Bene, mettiamo in votazione il Punto, credo che sia lo stesso voto 14 favorevoli e 1 contrario, giusto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, perché i presenti son sempre gli stessi.

Presidente Giovanni Casella

Okay, immediata esecutività stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sempre Di Tulio la chiede, stavolta idem.

Presidente Giovanni Casella

L’ho chiesta io, andiamo avanti.

Punto n. 9**N.9 – “Consumi energetici e canoni anni pregressi. Cessioni di credito ad Istituto finanziario. Riconoscimento debito fuori bilancio”****Presidente Giovanni Casella**

Punto n. 9 “Consumi energetici e canoni anni pregressi. Cessioni di credito ad Istituto finanziario. Riconoscimento debito fuori bilancio”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il Punto, stessa votazione? 14 voti favorevoli, 1 contrario? Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, Di Tullio fatti vedere però.

Presidente Giovanni Casella

Conferma Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, però fammi vedere Di Tullio, Mastrapasqua e Innocenti, fatevi vedere. Pedone, Lorusso, cortesemente se rimanete connessi facciamo subito subito, con la videocamera.

Presidente Giovanni Casella

Apposto, 14 favorevoli e 1 contrario. Immediata esecutività, giusto? Stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, Presidente, la chiedi tu l'immediata?

Presidente Giovanni Casella

Sì, va bene, la chiedo io.

Punto n. 10

N.10 – “Consumi energetici e canoni anni pregressi. Cessioni di credito ad Istituto finanziario. Riconoscimento debito fuori bilancio”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 10 “Consumi telefonici anni pregressi. Richiesta avanzata da Istituto di Credito. Riconoscimento debito fuori bilancio”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto così come proposto. 14 voti favorevoli e 1 contrario? Attesta Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, Di Tullio ha chiesto l'immediata.

Presidente Giovanni Casella

Perfetto, stessa votazione.

Punto n. 11

N.11 – “Debito fuori bilancio per pagamento spese di pignoramento correlato alla sentenza n. 779-2019 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/D.I.”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 11 “Pagamento spese atti di pignoramento correlato alla sentenza 779 del Tribunale di Trani – giudizio Comune c/D.I.”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto n. 11, 14 voti favorevoli, 1 contrario? Corretto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. Lorusso compari cortesemente.

Presidente Giovanni Casella

Immediata esecutività, giusto? Chiesta dal Vicepresidente, è così?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione, 14 favorevoli e 1 contrario.

Punto n. 12

N.12 – “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 4/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c – D.P.L. – risarcimento danni da insidia stradale.”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 12 “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 94/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c - D.P.L. - risarcimento danni da insidia stradale”. Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Metto in votazione il Punto, 14 favorevoli, 1 contrario? Giusto, Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Immediata esecutività.

Presidente Giovanni Casella

Okay, stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

De Noia compari.

Punto n. 13

N.13 – “Debito fuori bilancio per regolarizzazione contabile pignoramento presso terzi - sig.ra L.N.G erede di B.P. - ordinanza di assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n. 709 del 21.05.2020 - carta contabile n. 17 del 25.08.2020”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 13 “Debito fuori bilancio per regolarizzazione contabile pignoramento presso terzi - sig.ra L.N.G erede di B.P. - ordinanza di assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n. 709 del 21.05.2020 - carta contabile n. 17 del 25.08.2020”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto n. 13, 14 favorevoli, 1 contrario, giusto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Immediata? Stessa votazione, 14 favorevoli, 1 contrario.

Punto n. 14

N.14 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 46/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c/ S.R. e C.T. per figlio minore – risarcimento danni da insidia stradale”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 14 “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 46/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/ S.R. e C.T. per figlio minore - risarcimento danni da insidia stradale”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto, stessa votazione, 14 favorevoli, 1 contrario, giusto Segretario?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Immediata esecutività, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione, 14 favorevoli, 1 contrario.

Punto n. 15

N.15 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 131/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie – giudizio Comune c – V.M. – risarcimento danni da insidia stradale”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 15 “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 131/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto, 14 favorevoli, 1 contrario, giusto Segretario?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Immediata?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione, 14 favorevoli, 1 contrario.

Punto n. 16

N.16 – Debito fuori bilancio per pagamento decreto di liquidazione del CTU emesso dal Tribunale di Trani – giudizio Comune c- Cover Engineering s.r.l.”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 16 “Debito fuori bilancio per pagamento decreto di liquidazione del CTU emesso dal Tribunale di Trani - giudizio Comune c- Cover Engineering s.r.l.”. Interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto n.16, 14 favorevoli, 1 contrario, giusto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, giusto.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione pe l'immediata esecutività?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Chi la chiede.

Presidente Giovanni Casella

Ho detto io. Stessa votazione per l'immediata esecutività?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Punto n. 17

N.17– Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 128/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie-giudizio Comune c/Ass.ne Prod.ne Soc.le L.S.”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 17 “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 128/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie” Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto n.17, 14 favorevoli, 1 contrario.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Immediata esecutività, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione. 14 favorevoli, 1 contrario.

Punto n. 18

N.18 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 137/2020 del G. d P. di Bisceglie – giudizio Comune c/D.C.R. – rinascimento danni da insidia stradale”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 18 “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 137/2020 del G. d.P. Bisceglie - giudizio Comune c/D.C.R - risarcimento danni da insidia stradale.” Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto 18, stessa votazione, 14 favorevoli, 1 contrario, giusto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, giusto. De Noia, fatti vedere.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Immediata esecutività, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Allora diamo per scontato che il Vicepresidente chiede d’ora in poi sempre l’immediata esecutività. Okay.

Punto n. 19

N.19 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 99/2020 del G. d P. di Bisceglie – spese di atto di precetto e pignoramento- giudizio Comune c/D.L.-M. – rinascimento danni da insidia stradale”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 19 “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 99/2020 del G.d. P. di Bisceglie, spese di atto di precetto e pignoramento - giudizio Comune c/ D.L.M. - risarcimento danni da insidia stradale” Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto 19, stessa votazione, 14 favorevoli, 1 contrario, giusto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Richiesta del Vicepresidente stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 20

N.20 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 102/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/A.F. – rinascimento danni da insidia stradale”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 20 “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 102/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/A.F.- risarcimento danni da insidia stradale” Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto, 14 voti favorevoli, 1 contrario, giusto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, giusto.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione per l’immediata esecutività chiesta dal Vicepresidente.

Punto n. 21

N.21 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1227/2020 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/M.M. – rinascimento danni da insidia stradale”

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 21 “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1227/20 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/M.M. - risarcimento danni da insidia stradale” Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto così come proposto, 14 voti favorevoli, 1 contrario, giusto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione per l'immediata esecutività chiesta dal Vicepresidente.

Punto n. 22

N.22 – Debito fuori bilancio per sentenza n. 1547/2020 del Tribunale di Trani - giudizio Comune contro S.M. - pagamento contributo unificato

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 22: “Debito fuori bilancio per sentenza n. 1547/2020 del Tribunale di Trani - giudizio Comune contro S.M. - pagamento contributo unificato”, questo è la stessa cosa di quello che ho detto prima.

Va bene, ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il Punto, stessa votazione 14 favorevoli e 1 contrario?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Confermato.

Presidente Giovanni Casella

Confermato dal Segretario. Confermato per l'immediata eseguibilità stessa votazione, giusto?

Punto n. 23

N.23 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1227/2020 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/M.M. – rinascimento danni da insidia stradale”

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 23: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 245/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio comune c/C.A. - risarcimento danni da insidia stradale”, ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il Punto n. 23, stessa votazione 14 favorevoli, 1 contrario, giusto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità chiesta dal Vicepresidente.

Punto n. 24

N. 24- Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 250/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/ D.P.V. - risarcimento danni da insidia stradale.

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 24: "Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 250/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/ D.P.V. - risarcimento danni da insidia stradale", ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il Punto n. 24, 14 voti favorevoli, 1 contrario, giusto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione per l'immediata esecutività richiesta dal Vicepresidente.

Punto n. 25

N. 25- Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1038 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/ M.M. - pagamento contributo unificato.

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 25: "Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1038 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/ M.M. - pagamento contributo unificato", ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il Punto n. 25, 14 voti favorevoli, 1 contrario, conferma Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. Confermate anche voi Consiglieri?

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione per l'immediata esecutività chiesta dal Vicepresidente.

Punto n. 26

N. 26- Debito fuori bilancio per pagamento spese atto di precetto - sentenza n. 93/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/L.N.I.

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 26: "Debito fuori bilancio per pagamento spese atto di precetto - sentenza n. 93/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/L.N.I.", ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il Punto n. 26, 14 voti favorevoli, 1 contrario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Confermate Consiglieri?

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione per l'immediata esecutività chiesta dal Vicepresidente.

Punto n. 27

N. 27- Cartella di pagamento n. 014 2019 00532034 31 000 del 24/ 01/ 2020. Regolarizzazione carta contabile n. 2581 del 22.05.2020

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 27: "Cartella di pagamento n. 014 2019 00532034 31 000 del 24/ 01/ 2020. Regolarizzazione carta contabile n. 2581 del 22.05.2020", ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il Punto n. 27, 14 favorevoli, 1 contrario. Conferma Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, confermate Consiglieri?

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione per l'immediata esecutività chiesta dal Vicepresidente.

Punto n. 28

N. 28- Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento correlati a sentenza n. 381/2019 - giudizio Comune c/ S.A.C.

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 28: "Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento correlati a sentenza n. 381/2019 - giudizio Comune c/ S.A.C.", ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il Punto n. 28, 14 favorevoli, 1 contrario. Conferma Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Confermate Consiglieri?

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione per l'immediata esecutività richiesta dal Vicepresidente.

Punto n. 29

N. 29- Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n, 1647/2020 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/L.M.T. - risarcimento danni da insidia stradale.

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 29: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n, 1647/2020 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/L.M.T. - risarcimento danni da insidia stradale”, ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il Punto n. 29, 14 voti favorevoli, 1 contrario. Conferma Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, confermate?

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione per l'immediata esecutività del Punto n. 29 così come chiesto dal Vicepresidente

Punto n. 30

N. 30- Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento correlati alla sentenza n. 19/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/D.F.M.

Presidente Giovanni Casella

Ultimo Punto: “Debito fuori bilancio per pagamento spese di precetto e pignoramento correlati alla sentenza n. 19/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/D.F.M.”, ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Nessun intervento, nessuna dichiarazione di voto. Pongo in votazione il Punto, 14 voti favorevoli, 1 contrario. Conferma Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, confermate Consiglieri?

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione per l'immediata esecutività richiesta dal Vicepresidente.

Bene, cari Consiglieri, caro Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali tutti auguro a voi e tutta la famiglia un buon anno, speriamo che porti bene e che Dio vi benedica e che vi faccia rinsanire da tutti i problemi di questa città, che li possiate risolvere tutti dal primo all'ultimo e soprattutto potete benedire qualche altro.

Arrivederci.